

INSEZIONI: S.P.I. via Fellico 4, tel. 755955, 755956. Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Neurologia L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/53989): ITALIA: annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 8.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

NELLA PROSPETTIVA DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI

L'on. Colombo fa appello alla coesione nel governo

Si va delineando la possibilità di un accordo sul referendum antidivorzio con la revisione del Concordato e l'abrogazione della legge Fortuna-Baslini

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16. Il presidente del consiglio Colombo ha detto che la situazione politica richiede un ulteriore sforzo di chiarimento e un nuovo confronto nell'ambito della maggioranza, ed ha quindi espresso la convinzione che, a gennaio, in occasione della crisi successiva all'elezione del Capo dello Stato, si debba rimediare insieme ai partiti della maggioranza sul cammino percorso, per cercare di vedere, dietro le cortine fumogene delle polemiche, i reali intendimenti di ciascuna forza politica, e di valutare le condizioni di un secondo sviluppo della fase finale della legislatura.

Colombo ha parlato a Sant'Anna di Stazzena, in provincia di Lucca, dove ha consegnato la medaglia d'oro al valore militare a due comuni. Egli ha detto che una critica esasperata e non ragionevole su quella che è la realtà in confronto alle aspirazioni, alle speranze, alla lotta di liberazione, può portare allo smarrimento dei valori fondamentali da cui è nata la Repubblica, mentre bisogna riconoscere che se non tutte le aspirazioni e le speranze si sono realizzate, molto è stato fatto. In questi vent'anni che anni il cammino è stato disseminato di ostacoli, ma c'è un paese libero che ha progredito a tutti i livelli, c'è una repubblica libera e indipendente, c'è una volontà di rinnovamento sociale che è diventata azione costante e quotidiana, e lo è tuttora.

Gli ideali della lotta di liberazione vivono nella nostra repubblica: ogni giorno, malgrado le manchevolezze e gli errori, la democrazia italiana lavora per essi. Il momento che viviamo — ha annunciato il presidente del consiglio — esige che la critica nasca da una volontà di costruire, di non dissolvere: lo spingere questa critica, che è sempre necessaria, ai propri vertici e radicali, scettici e sfiduciosi, finisce per intaccare e indebolire gli ideali stessi della democrazia.

Le difficoltà e le tensioni che la comunità nazionale conosce in questa fase difficile della sua vita possono e debbono essere affrontate giorno per giorno con la coscienza dei valori civili in gioco, richiamando al proprio dovere tutti i cittadini, da cui è nato lo Stato repubblicano. Pure in presenza di una complessità fattuale più aspra, il governo considera che non deve continuare ad operare per evitare nuove difficoltà e possibili lacerazioni, mentre è necessario assicurare le condizioni dell'ordinato e sereno adempimento delle elezioni presidenziali, per garantire la legalità e la libertà, per far sì che tutte le condizioni, reali e psicologiche, per la ripresa economica possano maturare, per non avere a compimento un ambizioso programma legislativo, per far fronte agli ulteriori impegni contenuti nel suo programma.

«Poiché il momento presente è caratterizzato da difficoltà economiche — ha dichiarato il presidente — chiediamo ai rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori ulteriori prove di disponibilità, di buona volontà per portare avanti le opere e le operazioni in nome dell'interesse della comunità nazionale e di ogni singolo cittadino. Chiediamo a ciascuno di fare la sua parte, nel lavoro di studio e di lavoro, per garantire un ordinato svolgimento della vita del paese».

Colombo ha avvertito che perché il governo sia in grado di adempire al suo dovere nelle settimane che precedono l'elezione presidenziale, non è sufficiente la sua forza o la sua volontà, ma occorrono la consapevolezza e la collaborazione delle forze della maggioranza, il governo «non potrebbe sentirsi libero all'adempimento del suo dovere mediante la continuazione della sua opera se le forze che lo sostengono non sentissero di dover fare ciascuna e tutte insieme la propria parte, evitando atteggiamenti che accentuano molto più le pur legittime posizioni di ciascuna di esse piuttosto che la solidarietà della maggioranza».

E' a questo punto che il Presidente del consiglio ha sostenuto l'esigenza dell'«chiarimento» e del «confronto», di fronte agli «elementi di turbamento», di incertezza, talvolta di equivoco presenti nella situazione generale. Egli ha sottolineato ancora una volta l'«insostituibile apporto di ciascun partito del centro-sinistra, esortando queste forze a rimediare, «sul significato e sul valore di una solidarietà democratica che sia capace di vivere ed operare nelle istituzioni e nel paese con una sua caratteristica inconfondibile, con una piattaforma politica definita, con un'operatività rispettosa del principio che è la maggioranza che guida e indirizza la vita politica del paese, e che il suo ruolo non può essere né confuso né attribuito ad altri».

E' intanto diffusa, nonostante le professioni di scetticismo di autorevoli esponenti politici, la sensazione che la vicenda del divorzio sia ormai prossima a una svolta. Questa sensazione è in parte riconducibile all'attivismo di chi stanno dando prova di dirigenti democristiani. Il ci-

clo degli incontri condotti in modo eccezionalmente riservato — tra i capi della DC e di altri partiti — appare tutt'altro che conclusivo. Si è saputo, infatti, che lunedì prossimo Forlani avrà un colloquio con il segretario del PSDI, Ferri. Al centro degli incontri è sempre la ricerca del modo di evitare il divorzio. «Una proposta or ha dichiarato nei giorni scorsi Cossiga, uno dei d.c. addetti ai lavori — è una mossa falsa può portare guai».

Proprio, corre voce che la proposta organica sta rapidamente maturando. La proposta in gestazione viene collegata alle trattative con la Santa Sede

per la revisione del Concordato. Le trattative, aperte dal

Governo su invito del Parlamento, sono cominciate sei mesi fa, ma si sono poi apparentemente arenate dopo l'approvazione della legge sul divorzio. A quanto pare, adesso si sarebbe tirato il modo di dare alla controversia questione del matrimonio concordatario (art. 34 del Concordato) una sistemazione alla stregua di una soluzione di

bastanza soddisfacente per la Santa Sede come per lo Stato italiano. Le voci che circolano al riguardo sono ancora imprecise e non meritano riferimenti. Quel che più importa è che la progettata soluzione consentirebbe di mettere su nuove basi legislative l'introduzione del divorzio e quindi porterebbe all'abrogazione della legge Fortuna.

Vice

KISSINGER PARTITO IERI PER PECHINO (VIA HAWAII, GUAM E SCIANGAI)

Si deciderà in settimana quando Nixon andrà in Cina

L'annuncio sarà dato al ritorno negli Stati Uniti del consigliere presidenziale Mao muterebbe i piani per la successione: formata una direzione collettiva?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 16

Henry Kissinger è partito oggi per Pechino dove, dal 20 al 23 ottobre, si incontrerà con i dirigenti cinesi, e particolarmente con Chu En-lai, per discutere i tempi e i modi, il protocollo e la sostanza della visita di Richard Nixon nella capitale cinese. Dopo nessun Presidente americano ha mai messo piede.

Questa è la seconda fase degli scambi preliminari, nel dialogo franco-americano avviato nei mesi scorsi, con l'invito del primo ministro cinese alla squadra statunitense di ping-pong. La prima fase si era svolta con il viaggio dello stesso Kissinger a Pechino nel luglio di quest'anno, viaggio rimasto segreto fino al 15 di quel mese, quando il Capo della Casa Bianca diede la notizia della visita di Chu En-lai a Pechino.

La data del viaggio di Nixon sarà fissata entro la corrente settimana, e verrà annunciata all'inizio della prossima, poco dopo il rientro a Washington del consigliere presidenziale, lunedì 25 ottobre. Kissinger ha conferito a lungo, nelle ultime ore, con il capo dell'esecutivo americano il quale — dopo aver trascorso il pomeriggio di ieri a Charlotte, nella Carolina del Nord — era rientrato in serata nel critico di Camp David, nel quale il M. Ryan, Nixon e Kissinger hanno cenato insieme, rivedendo l'agenda proposta dagli Stati Uniti per il prossimo, storico incontro nella «città proibita», nonché i punti principali del «lavoro di verifica» che il «National Security Adviser» è chiamato a svolgere, anche nel tentativo di sciogliere l'enigma tuttora vivo su cosa sia avvenuto nel quadro interno cinese, a partire dalla metà di settembre.

L'importanza della missione esplorativa di Kissinger assume, in questo contesto, un rilievo ancora maggiore: la Casa Bianca non ha escluso la possibilità che il consigliere di politica estera del Presidente debba recarsi in terza volta a Pechino, prima del «vertice» che — precedendo quello altrettanto sensazionale di Mosca, annunciato a Washington soltanto sei giorni fa — inaugurerà la nuova «diplomazia triangolare» della Casa Bianca, con la quale Nixon spera di instaurare un nuovo pacifico ordine internazionale.

Il quadrilatero presidenziale con Kissinger e i nove alti funzionari, civili e militari, che lo accompagnano, ha lasciato Washington a mezzogiorno, puntando verso la California, dove scenderà per una breve sosta alla base aerea di Travis, prima delle quattro tappe in cui è stato spazzato il viaggio per consentire all'invito di Nixon di giungere riposato e in piena forma nella capitale cinese, dove lo attendono quattro giorni di negoziati pacifici e difficili. Le altre tappe saranno la città di San Francisco, dove il presidente della Cina, Chiang Kai-shek, salterà a bordo dell'aereo, per guidarlo su Pechino, insieme a una delegazione ufficiale del governo che darà il primo benvenuto a Kissinger.

Carlo Scarsini dell'«Ansa»

CLAMOROSA SVOLTA NELL'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA SULLA VICENDA DEGLI «APPALTI D'ORO»

Ipotizzate per Mancini e Natali responsabilità nello scandalo dell'ANAS

Nell'operato dei due ex ministri dei lavori pubblici ravvisati gli estremi dell'«interesse privato in atti d'ufficio»? Spetterà alla commissione parlamentare e alle Camere riunite decidere un loro eventuale rinvio a giudizio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16

Gli onorevoli Mancini e Natali, che ricoprono la carica di ministro dei lavori pubblici, sono rimasti coinvolti nell'istruttoria per lo scandalo dell'ANAS. L'inchiesta giudiziaria viene condotta con il rito formale dal giudice Antonio Alibrandi, lo stesso magistrato che ha inquisito i processi di cui è stato direttore generale dell'ANAS, per la storia degli appalti d'oro. Ebbene: nella vicenda è stata ipotizzata una eventuale responsabilità di Mancini e di Natali, nella loro veste di ex ministri dei lavori pubblici;

il magistrato ha trasmesso gli atti alla procura della Repubblica che, a sua volta, ha provveduto a informare il presidente della Camera, on. Sandro Pertini. La procura, però, non ha trasmesso alla Camera gli atti del procedimento: toccherà alla speciale commissione parlamentare d'inchiesta, incaricata di istituire i procedimenti a carico di ministri o ex ministri, richiedere alla Magistratura il fascicolo, per valutare se sia il caso di mettere sotto accusa Mancini e Natali, o se invece, in caso di finirebbe all'esame e al voto della Camera e del Senato, riu-

niti in seduta plenaria; se anche il Parlamento ritenesse, poi, i due uomini politici responsabili dei fatti loro attribuiti, il relativo processo dovrebbe celebrarsi dinanzi ai giudici della Corte costituzionale.

Non si ricorda un caso analogo da quando esiste la Repubblica: qualche anno fa ci fu il caso dell'ex ministro delle finanze Giuseppe Trabucchi, coinvolto nello scandalo dei tabacchi, caso che però non giunse all'esame della Corte costituzionale, perché i due rami del Parlamento lo bloccarono al momento della votazione in seduta congiunta.

Mancini e Natali sono rimasti coinvolti nell'inchiesta perché i fatti di cui si è occupata l'autorità giudiziaria sarebbero avvenuti nel periodo in cui essi dirigevano il dicastero dei lavori pubblici: il segretario del partito socialista occupò la carica nel secondo e terzo governo Moro e nel primo gabinetto Moro, il parlamentare democristiano durante il secondo governo Leone. Il reato che il magistrato ha ipotizzato contro di loro è quello previsto dall'articolo 324 del codice penale, l'«interesse privato in atti d'ufficio». La norma stabilisce che il pubblico ufficiale che, direttamente o per interposta persona o con atti simulati, prende un interesse privato in qualsiasi atto della pubblica amministrazione, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da lire quarantamila a ottocentomila.

Il clamoroso «caso» ha preso l'avvio dall'inchiesta sulle «casse truccate», che ha portato alla incriminazione di Enrico Chiarante, di altri tre funzionari dell'ANAS: il procedimento, che è iscritto nei ruoli dell'ufficio istruttoria con il numero 4442/71N-3, si trovava, al momento della sua sospensione, nella fase di atti preliminari.

Dalla denuncia presentata dall'ingegner Vittorio De Benedetti, titolare di uno studio di progettazioni a Roma, sono cominciate le indagini: il professore, di recente, è stato interrogato dal giudice Alibrandi, al quale ha fatto presente che l'ANAS, nell'affidare i progetti

per la costruzione di strade, autostrade, ponti, eccetera, si rivolgeva sempre a determinati studi. La scelta, in particolare, cadeva su una ristretta cerchia di ditte che, evidentemente, si erano accaparrate i favori di qualche dirigente dell'ANAS o di chi era «sopra» di loro.

Le progettazioni venivano attribuite con criteri discrezionali da parte degli organi competenti dell'ANAS: l'azienda aveva un elenco di studi e, tra questi, ne sceglieva alcuni. Accadeva, però, che, sotto la gestione Mancini e Natali, pochissimi erano gli studi che monopolizzavano i progetti: gli altri ne erano

perennemente esclusi, come quello, ad esempio, dell'ingegner De Benedetti, che non ottenne mai un progetto.

Arrivati a questo punto, si potrebbe obiettare che, evidentemente, esistevano studi più attrezzati e dotati di tecnici maggiormente preparati: era ovvio, dunque, che l'ANAS li preferisse ad altri per la progettazione di importanti opere. La obiezione potrebbe essere anche accolta: se non ci fosse un particolare sconcertante che emerge dalla vicenda: uno degli studi che godeva dei favori della ANAS apparteneva all'ingegner Nicola Chiarante, figlio del di-

rettore generale dell'azienda strade, Nicolò Chiarante ha 32 anni, è quindi laureato da poco, ma la sua attività nel campo delle progettazioni ha rapidamente raggiunto proporzioni imponenti. Basti pensare che, in società con due giovani colleghi, gli ingegneri Luigi Agostinelli e

NUOVO SENSAZIONALE CASO DI SPIONAGGIO

CONTROLLO RUSSO SUI TELEFONI NATO

43 sovietici impiegati nell'operazione a Bruxelles. Un diplomatico transfuga ne ha fornito l'elenco

Bruxelles, 16

I sovietici avevano fino a ieri sotto controllo tutti i telefoni della NATO di Bruxelles e in particolare quello del segretario generale con una rete di spie composta di 43 agenti del «KGB» (servizi della sicurezza di stato) e del «GPU» (spionaggio militare). La clamorosa rivelazione è stata fatta, secondo i giornali belgi, che stanno parlando del «più grande affare di spionaggio scoperto nel paese» — dall'impiegato della missione commerciale sovietica della capitale belga, Anatoli Cibotarev (scomparso misteriosamente 10 giorni fa da Bruxelles) all'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, Cibotarev — sempre se-

condo i giornali belgi — avrebbe chiesto asilo politico alla stessa ambasciata statunitense la quale, peraltro, smentisce che l'impiegato sovietico sia mai entrato nei suoi locali.

I quotidiani di Bruxelles affermano anche che Cibotarev avrebbe fornito ai servizi di sicurezza americani — negli uffici dell'ambasciata, a Londra — una lista completa di nomi di diplomatici e funzionari della ambasciata sovietica e della missione commerciale a Bruxelles, i quali farebbero parte del «KGB» e del «GPU». Il controllo dei telefoni della NATO, a Evere presso Bruxelles sarebbe stato fatto con apparecchiature elettroniche inviate da Mosca nella capitale belga, pezzo per pezzo, mediante «corriere diplomatico».

Fino a questa sera nessuna «voce», né ufficiale né ufficioso, si è levata a Bruxelles per smentire o comunque per commentare le notizie pubblicate dai giornali «La Libre Belgique» e «La Meuse». Cibotarev viene ancora ufficialmente ricercato dalla polizia in base ad una richiesta — avanzata al momento della sua scomparsa, circa dieci giorni fa — dell'ambasciata dell'URSS a Bruxelles.

Dal giorno in cui Cibotarev è scomparso, si azzardano ipotesi su un suo legame con Oleg Lyalin, l'uomo del «KGB» che è passato all'Occidente il mese scorso, il quotidiano a grande diffusione «La Lanterne» scrive che il funzionario dell'ambasciata commerciale a Bruxelles ha svelato agli americani come gli agenti russi si servivano di equipaggiamenti elettronici per registrare le telefonate in partenza o in arrivo della NATO e dello SHAPE. La moglie di Cibotarev, Margarita, tornò in Unione Sovietica cinque giorni dopo la scomparsa del marito.

(Ansa)



L'on. Giacomo Mancini



L'on. Lorenzo Natali

Andrea Fini, egli ha aperto due studi, alloggiati in due appartamenti di dodici stanze l'uno, il primo in via Bruno Buozzi, l'altro in via Paisiello, al Parioli; complessivamente i dipendenti sono quattre, compreso, tra cui venticinque ingegneri e cinquant'anni geometri.

Gli studi, in base all'accusa contro Nicola Chiarante e soci, monopolizzavano gran parte dei progetti richiesti dall'ANAS, dalla Società autostrade, dalla Cassa del mezzogiorno; inoltre essi potevano contare sull'attribuzione dei progetti da parte delle società che ottenevano gli appalti dei lavori messi all'asta dall'Azienda autonoma delle strade.

Sempre secondo l'accusa, le società appaltatrici preferivano gli studi dell'ingegner Nicola Chiarante per poter conseguire guadagni più consistenti. Il motivo è presto detto: bisogna sapere che una ditta, ottenuta un appalto, può ottenere una «variazione» del costo, a preventivo, che di solito si aggira sul 30-40 per cento in più. Per quelle imprese che si «volgarizzano» per le progettazioni agli studi di Chiarante jr., le «variazioni» che dovevano essere approvate dall'ANAS raggiungevano percentuali dell'80 per cento e addirittura del 150 per cento.

Queste le accuse che costituiscono la piattaforma sulla quale è stata imposta l'inchiesta giudiziaria. Accuse, sia ben visto, che sono tuttora nell'ambito delle ipotesi, perché il magistrato inquirente, non appena si è trovato di fronte a possibili responsabilità di due ex ministri, è stato costretto, così come vuole la procedura, a interrompere gli accertamenti. Non è stato perciò possibile approfondire le indagini, raccogliere elementi più consistenti, puntualizzare la posizione dei vari personaggi coinvolti nella vicenda. La decisione finale, quindi, spetta al Parlamento.

R. R.

PRONTA REAZIONE dei due uomini politici

Roma, 16

L'organo del PSI, «Avanti!», pubblicherà domani il seguente articolo: «Il segretario del partito socialista, compagno Giacomo Mancini, ha inviato al presidente della commissione inquirente della Camera dei deputati il seguente telegramma: «Leggo su due quotidiani di oggi della voluta trasmissione a codesta onorevole commissione, da parte della procura della Repubblica di Roma, di una denuncia contro di me, per fatti riferibili alla mia attività di ministro. Mentre sottolineo il serio tono scandalistico, mi riservo un appropriato giudizio sulla correttezza procedurale dell'iniziativa della procura della Repubblica di Roma. «Chiedo — continua il telegramma di Mancini — di essere messo a conoscenza degli ad-

Continua in 2a pagina

PERICOLOSA «ESCALATION» DELLA TENSIONE TRA LE DUE NAZIONI ASIATICHE

Ai ferri corti India e Pakistan Divisioni ammassate ai confini

Sanguinosi incidenti di frontiera denunciati da entrambi i paesi - Un conflitto rischierebbe di coinvolgere anche le grandi potenze: gli S.U. appoggiano Rawalpindi, l'URSS Nuova Delhi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 16

India e Pakistan sembrano trovarsi alle soglie di un sanguinoso conflitto armato, che potrebbe coinvolgere le grandi potenze. I due eserciti — per ammissione di un portavoce del ministero della difesa indiano — stanno ammassando migliaia di uomini lungo il confine: le truppe di Nuova Delhi hanno già preso posizione a ridosso del confine occidentale e di quello orientale del Pakistan, per essere pronte a far fronte a un eventuale attacco delle

truppe di Rawalpindi. La misurata — come ha sottolineato il ministro della difesa indiano — ha solo carattere «difensivo e precauzionale».

L'inaspettato sviluppo di una situazione che, nell'ultima settimana, si è andata via via deteriorando, è stato confermato da fonti diplomatiche dei paesi occidentali che non hanno fatto mistero dell'esistenza di un imminente scoppio della ostilità. Le stesse fonti addossano al Pakistan la responsabilità di avere per primo iniziato questa pericolosa «escalation» militare, inviando una divisione di truppe corazzate nella zona di confine.

Proprio due giorni fa, secondo la versione occidentale, un gravissimo incidente sarebbe avvenuto al confine fra l'India e il Pakistan occidentale, a ridosso del deserto del Rajasthan. L'artiglieria pakistana avrebbe aperto il fuoco sulle posizioni indiane, provocando fra i soldati di Nuova Delhi numerose vittime: la situazione però sarebbe stata prontamente «congelata» dai rispettivi comandi. Benché la notizia sia stata smentita dal ministero della difesa indiano, fonti attendibili la confermano: a rivelare l'incidente sarebbero stati proprio ufficiali indiani, nel corso di contatti da essi avuti con alcuni diplomatici. Se la notizia dovesse esser vera, quello del Rajasthan sarebbe il primo grave incidente al confine fra l'India e il Pakistan occidentale dal 1965 (anno della guerra del Kashmir) a oggi.

Un comunicato ufficiale, datato oggi a Dacca, dice che colpi di artiglieria provenienti da territorio indiano hanno ucciso 35 abitanti dei villaggi di confine nel Pakistan orientale, e hanno ferito altre 57 persone. La maggior parte delle vittime si è avuta fra le donne e i bambini, dice il comunicato, il quale parla anche di 34 villaggi di frontiera raggiunti dai proiettili, e precisa che i centri colpiti si trovano nei distretti di Sylhet, Comilla, Jessore e Rangpur e Bogra.

Da rilevare che, in termini di effettivi, le forze armate indiane contano su circa 900.000 uomini, e quelle pakistane su

Agnew da Persepoli ad Atene



Atene — Il vicepresidente americano Spiro Agnew è giunto in visita ad Atene. All'aeroporto era atteso da Papadopoulos e dal capo di stato maggiore gen. Angelis. Poco prima del suo arrivo due automobili americane erano state fatte oggetto di attentati dinamitardi

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Genova: eletto il nuovo sindaco



Genova — Il dott. Giancarlo Pimboni è stato eletto ieri a tarda notte nuovo sindaco. Nella foto, il sindaco abbraccia l'on. Cattanei mentre numerosi consiglieri approvano la votazione

LO SCANDALO DELLE RICETRASMETTENTI FASULLE FORNITE ALL'ESERCITO

VALERIO RICHIESTE AL MAGISTRATO

LA FORMALIZZAZIONE DELL'INCHIESTA

Un'ora di colloquio al palazzo di giustizia - L'ex consigliere delegato della «Edison» «sorpreso» per la recente perquisizione subita in casa - Dal giudice altri due funzionari

Milano, 16. L'ingegner Giorgio Valerio, comparso stamane verso le ore 9.45, davanti al Sostituto Procuratore Generale della Repubblica di Roma, Enrico Di Nicola, nell'aula 204 del palazzo di giustizia di Milano, per essere ascoltato nell'ambito dell'inchiesta su una presunta truffa compiuta contro lo Stato, e riguardante una fornitura militare, ha chiesto al magistrato la formalizzazione dell'inchiesta. L'ingegner Valerio, indiziato di reato, nella qualità di ex consigliere delegato della società «Edison», è giunto al palazzo di giustizia accompagnato dal professor Giuseppe De Luca di Roma, e dall'avv. Vittorio Chiusano di Torino ed è rimasto nell'aula con il magistrato per circa un'ora. Il dott. Di Nicola, insieme a un maggiore della Guardia di Finanza che ha svolto le indagini preliminari, era assistito dal Procuratore Generale presso il tribunale di Milano dott. De Peppo.

Al termine del colloquio con il magistrato, l'ingegner Valerio ha smentito che si sia trattato di un interrogatorio, e ha precisato che è stata solo una esposizione dei fatti che sono alla base dell'inchiesta condotta dal magistrato romano. Il dott. Di Nicola è giunto a Milano appositamente per interrogare alcuni indiziati di reato e ripartirà domani mattina per la capitale essendo impegnato lunedì prossimo in un processo. L'ingegner Valerio non ha voluto fare dichiarazioni promettendo di parlare soltanto dopo che sarà accettata la sua richiesta di formalizzazione dell'inchiesta. «Sono stato comunque molto sorpreso — ha detto l'ex presidente e amministratore delegato della Montedison — per il provvedimento della magistratura e soprattutto per la improvvisa perquisizione che martedì scorso la polizia ha compiuto nella mia abitazione per cercare non so cosa».

Dopo avere ascoltato l'ingegner Valerio, il dott. Di Nicola ha ricevuto l'ingegner Vittorio D'Alelio, l'ingegner De Biasi, già amministratore delegato della «Edison», il quale era assistito dall'avv. Antonio Lagana. L'ingegner De Biasi è rimasto nell'ufficio del magistrato dalle 11.40 alle 13.25.

SI TRATTEREBBE DI UN TRAGICO ERRORE

UN CACCIATORE ROMANO FREDDATO DA UNA FUCILATA

Roma, 16. Il cadavere di un uomo è stato trovato verso le 19 in un bosco nei pressi di Castel di Guido, in località Macchiagrande. L'uomo, Remo Zandri, di 33 anni, è morto per un incidente di caccia. Sul posto si sono recati anche i militi della compagnia di Oslia, che stanno indagando in quali circostanze è stata provocata la morte. I carabinieri, cioè, dovranno stabilire se la fucilata che ha ucciso l'uomo è partita accidentalmente dall'arma dello stesso, oppure da quella di un altro cacciatore. Questa seconda ipotesi non sembra del tutto improbabile in quanto su un albero, dove era appollaiato lo Zandri, è stato trovato un piccione ucciso. Il volatile pare sia stato legato dallo stesso Zandri a un ramo dell'albero per richiamare la selvaggina. L'altro cacciatore, sceso il piccione sull'albero, avrebbe quindi sparato senza vedere lo Zandri. Il cadavere dello Zandri, dopo l'autorizzazione del magistrato, è stato portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia. (Ansa)

MOVENTE POLITICO?

REVOLVERATA FERISCE un giovane a Reggio C.

Reggio Calabria, 16. Un giovane, Antonino Lagana, di 20 anni, di Reggio Calabria, è rimasto ferito lievemente da un colpo di pistola. Il fatto è accaduto nel rione galli, a poca distanza da alcune auto che stavano annunciando un comizio che l'on. Giorgio Almirante, segretario nazionale del Movimento Sociale italiano, terrà domani a Villa San Giovanni. I colpi di pistola sparati — secondo quanto si è appreso in Questura — sono stati due. Sembra che poco prima fossero avvenuti lievi incidenti tra giovani di opposte tendenze politiche. Antonino Lagana, ferito alla base schiena, è stato ricoverato nell'ospedale civile di Reggio Calabria; guarirà in dieci giorni. Polizia e carabinieri hanno cominciato le indagini sull'episodio. (Ansa)

DOPO L'ANALOGO PASSO A PALAZZO MADAMA

Ancora un'iniziativa sull'aborto terapeutico

La revisione della normativa chiesta alla Camera con una proposta di legge firmata da un socialista

Roma, 16. Una proposta di legge per regolamentare l'aborto è stata presentata alla Camera dall'on. Antonio Brizzioli del Psi. La normativa che attualmente proibisce l'aborto è contenuta in quelle disposizioni del codice penale (titolo decimo, articoli da 545 a 551) che puniscono i delitti contro l'integrità e la sanità della stirpe.

La proposta di legge Brizzioli, in sostanza, prevede la non applicabilità di alcune di queste disposizioni (articoli 546, 547, 548, 549) ai seguenti casi: quando il proseguimento della gravidanza comporterebbe per la madre, anche per complicazioni lontane, pericolo di vita o grave danno alla salute o psichica; quando sia riconosciuta l'esistenza di una embriopatia incurabile, o di una malattia metabolica, ereditaria o di un'aberrazione cromosomica, da cui derivi un'an-

malia fisica o psichica, tale da determinare una grave minorazione del prodotto del concepimento; quando la gravidanza è la conseguenza di violenza carnale, incesto o altro reato sessuale; quando la donna abbia cinque figli viventi e si trovi in condizioni economiche, ambientali e familiari, tali da arrecare pregiudizio allo sviluppo normale della gestazione.

L'interruzione della gravidanza deve essere compiuta entro e non oltre la quattordicesima settimana di amenorrea. Un'unica eccezione: per l'aborto dovuto a cause eugenetiche, che può essere fatto entro e non oltre la diciottesima settimana. Un analogo provvedimento sull'introduzione dell'aborto terapeutico in Italia è stata presentata alcuni mesi fa da senatori Brizzioli, Fenocchio e Calvi, ai due fatti di cronaca recentemente accaduti, quello del neonato di Bergamo morto in seguito a pratiche abortive, e quello della studentessa di San Cesario che ha ucciso il proprio figlio appena nato, riproponendo con drammatica urgenza la legalizzazione dell'aborto. Lo ha dichiarato il senatore Brizzioli, presentando una proposta di legge per l'introduzione in Italia dell'aborto terapeutico. (Ansa)

PRESTO LE BANCONOTE da 2 e 20 mila lire

Roma, 16. E' stato diffuso al Senato il DDL che prevede l'emissione di banconote del valore di 2 mila e di 20 mila lire. Nell'illustrare i motivi che hanno indotto il governo a prendere tale iniziativa, Aggradi afferma, nella relazione che accompagna il DDL, che «a parità di valore globale la circolazione monetaria di un paese non è che la somma di pezzi in cui si materializza».

Rilevato che il pubblico determina la diffusione di ciascun taglio e quindi il volume quantitativo della circolazione, la relazione sostiene che l'obiettivo di razionalizzazione deve essere perseguito attraverso una appropriata scelta della scala dei tagli. Considerando quanto sia importante per l'istituto di emissione gestire una circolazione di dimensioni non troppo ingombrante, la relazione ritiene che la scelta dei tagli su cui articolare la circolazione nell'introduzione dei nuovi tagli all'interno e al vertice della scala esistente,

Successivamente il dottor Chiappa ebbe l'incarico di curare il settore dell'elettronica per il gruppo «Edison». Attorno al 1964 corsero voci su una difficile situazione alla «Scalot», e ancora una volta il dott. Chiappa fu incaricato di svolgere una inchiesta, che portò all'estromissione dello Scalot dalla società.

Come è noto, all'origine dell'inchiesta condotta dal dott. De Nicola è una gara di appalto indetta nel 1963 dal ministero della difesa per la fornitura di 1200 radio ricetrasmettenti da installare sui carri armati «M. 113» in dotazione allo esercito. La società «Scalot», che vinse la gara con un preventivo di quattro miliardi e 300 milioni di lire, si impegnò ad acquistare il materiale in Italia nella misura dell'80 per cento.

Questa clausola non sarebbe stata rispettata e la «Scalot» tramite un'altra società, avrebbe acquistato il materiale necessario negli Stati Uniti: in gran parte residui della seconda guerra mondiale. Il materiale sarebbe poi stato restaurato e fatto passare per nuovo con la complicità di alcuni funzionari del ministero della difesa. La presenza dello ing. Valerio in questa vicenda giudiziaria deriva dal fatto che la ditta «Scalot» faceva parte del gruppo «Edison». (Ansa)

FINO A 200 MILA LIRE PROPOSTO L'AUMENTO della congrua ai preti

Roma, 16. Una proposta di legge per elevare a duecentomila lire mensili la congrua corrisposta ai ministri di culto è stata presentata a palazzo Madama dal senatore Michele Celidonio del Psi. L'interrogatorio, che prevede anche la corrispondenza di una paga di sessantamila lire mensili ai sacerdoti, verrebbe a risolvere un problema sociale molto sentito in un paese come il nostro, la cui collettività è prevalentemente cattolica e le esigenze di culto rappresentano un servizio sociale.

Per compensare il maggior onere che il provvedimento comporta per lo Stato, la proposta Celidonio stabilisce l'abolizione dello stipendio agli insegnanti di religione, (Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16. Nonostante le difficoltà emerse nelle ultime fasi del dibattito tra le tre confederazioni, soprattutto per la forte intransigenza manifestata dalla CGIL, le federazioni del metalmeccanico hanno riconfermato l'impegno di realizzare l'unità organica della categoria entro il prossimo anno. La FIOM-CGIL, la FIM-CISL, la UIL-UIL, hanno convenuto congiunti affermando che la rinuncia al conseguimento del processo unitario, secondo le linee e i tempi fissati a Firenze, finirebbe per costituire una rinuncia alla stessa unità di azione tra le centrali confederali.

Sul piano operativo l'impegno del metalmeccanico si tradurrà in una consultazione unitaria e allargata ai lavoratori, su tutti i problemi relativi allo sviluppo del processo unitario generale, consultazione che «potrà costituire anche l'occasione per un pronunciamento di massa dei lavoratori verso la riconferma degli obiettivi dell'unità organica tra le confederazioni entro il 1972».

La sintesi del dibattito unitario sarà tratta dal consiglio generale unitario della FIOM, FIM, UILM, allargato ai delegati delle grandi fabbriche convocato entro la prima decade di novembre, anche in vista delle deliberazioni che dovranno essere assunte dai consigli generali confederali fissati per il 22-24 novembre.

FIOM, FIM e UILM indicano infine, a tutte le organizzazioni della categoria, l'esigenza di rafforzare l'impegno per la realizzazione delle decisioni assunte nell'ultimo comitato esecutivo unitario, in ordine al rilancio del movimento, a partire dalle fabbriche e in particolare sui problemi dell'occupazione.

Le richieste avanzate, da notare lo SFI, si caratterizzano soprattutto in direzione delle riforme e pertanto non è esatto dire che con l'approvazione da parte della Camera del disegno legislativo organico, la categoria non abbia più motivi di protesta. «Le agitazioni che si stanno attuando in alcuni comparti — è detto in un comunicato — non hanno soltanto lo scopo di sollecitare la direzione aziendale all'adozione degli urgenti provvedimenti amministrativi necessari per la soluzione dell'assunzione di personale, ma si prefiggono anche lo scopo di costringere governo e azienda a riforme consapevoli dell'indignità della soluzione dei problemi sollevati con la nuova piattaforma, a partire da quelli relativi all'ambiente di lavoro e della politica dei trasporti».

I segretari comunali e provinciali torneranno al lavoro lunedì mattina. La decisione di sospendere lo sciopero di 11 giorni iniziato mercoledì scorso è stata presa al termine di una riunione cui hanno partecipato il ministro della riforma burocratica Caspari, il sottosegretario all'Interno Sarti e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della categoria.

SI E' APERTO A COMO UN CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'A.N.I.A.

RIVOLUZIONE DIRITTO E COSTUME L'ASSICURAZIONE R.C. OBBLIGATORIA

Il danneggiato nel sinistro d'auto è ora titolare di una azione diretta nei confronti dell'assicuratore - Il principio della socializzazione dei rischi

DAL NOSTRO INVIATO

Como, 16. Il ventaglio dei nuovi e complessi rapporti creati dall'assicurazione obbligatoria per gli autoveicoli e i natanti è il tema del convegno in corso da domenica a Como, organizzato dall'A.N.I.A. e dal Comitato senatore Spallino. La relazione introduttiva è stata svolta dal prof. Antonio La Torre, dell'università di Messina, il quale ha presentato un suo studio sui risvolti morali, tecnici e giuridici dell'azione diretta del danneggiato nei confronti dell'assicuratore, in base all'art. 18 della legge 24 dicembre 1969 n. 990, in vigore da appena quattro mesi. Dopo aver sottolineato gli aspetti rivoluzionari delle nuove norme che sono venute in un certo senso a risolvere una grave crisi esistente fra l'ordinamento antico e le idee moderne, introducendo fra l'altro il prin-

cipio della socializzazione dei rischi nell'interesse supremo della collettività, il prof. La Torre ha ricordato che il legislatore — spesso forzando la mano — ha cercato di conciliare le due esigenze a prima vista contrastanti e cioè l'obbligatorietà dell'assicurazione e la libertà contrattuale.

Fra queste due esigenze si colloca il nuovo rapporto multilaterale fra danneggiato, responsabile del sinistro e assicuratore, che propone al magistrato un triangolo di soggetti tutti titolari di diritti. In questo triangolo emerge la posizione del danneggiato, la cui tutela in regime di obbligatorietà assicura a fine primario rispetto alla funzione egistica dell'assicurazione di responsabilità civile, intesa solo come garanzia del patrimonio del responsabile. Per soddisfare queste esigenze, secondo il prof. La Torre, mentre

nel passato veniva ostacolata l'azione diretta del danneggiato nei confronti dell'assicuratore, oggi in regime di obbligatorietà questo suo diritto non può essere negato. A sostegno della sua tesi, il prof. La Torre ha analizzato le principali norme che qualificano in senso innovativo la legge sull'assicurazione obbligatoria, indicando fra queste: l'attuazione e la destinazione dell'obbligo assicurativo; la persona trasportata e la circolazione in autoveicolo contro la volontà del proprietario; i fatti dolosi; la prescrizione e le condizioni di proponibilità dell'azione; le spese di assistenza anticipate dagli ospedali.

Fatte queste premesse, il prof. La Torre ha dimostrato che le norme della «990» sono tanto incisive quanto rivoluzionarie da superare i convenzionali limiti della semplice azione diretta, nel cui schema non è contenibile il più ampio diritto sostanziale e autonomo del danneggiato, al quale l'impresa assicuratrice (o il fondo di garanzia) deve comunque l'indennizzo nei limiti di legge, anche se il contratto di assicurazione stipulato dal responsabile sia, in tutto o in parte, inoperante. In questo senso nei confronti del danneggiato la formula «assicuratore della responsabilità» — ha concluso La Torre — va capovolta in quella opposta: «responsabilità dell'assicuratore».

I lavori, che si svolgono presso la locale Camera di commercio, sono presieduti dal prof. Mario Duni, già procuratore generale della Cassazione, il quale, nel presentare il relatore, ha avanzato a sua volta un quesito e una proposta a proposito del diritto del danneggiato — in stato di bisogno — a chiedere al giudice la liquidazione di una somma (provisionale) da imputare nel corretto esatto della definitiva del danno (art. 24). Il quesito riguarda se la norma si applica o meno rispetto ai sinistri verificatisi prima del 17 giugno 1970. Hanno fatto poi i sinistri della legge). La risposta del prof. Duni è negativa, oltretutto perché se si dovesse ritenere concedibile la sua interpretazione, per i sinistri precedenti alla «990», già coperti da assicurazioni spontanee, mancherebbe il corrispettivo del premio pagato all'assicuratore con l'attuazione di una evidente ingiustizia.

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

S.E. Carmelo Palermo partecipa ai lavori in rappresentanza della Magistratura della nostra regione. Hanno fatto poi i sinistri della legge). La risposta del prof. Duni è negativa, oltretutto perché se si dovesse ritenere concedibile la sua interpretazione, per i sinistri precedenti alla «990», già coperti da assicurazioni spontanee, mancherebbe il corrispettivo del premio pagato all'assicuratore con l'attuazione di una evidente ingiustizia.

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

S.E. Carmelo Palermo partecipa ai lavori in rappresentanza della Magistratura della nostra regione. Hanno fatto poi i sinistri della legge). La risposta del prof. Duni è negativa, oltretutto perché se si dovesse ritenere concedibile la sua interpretazione, per i sinistri precedenti alla «990», già coperti da assicurazioni spontanee, mancherebbe il corrispettivo del premio pagato all'assicuratore con l'attuazione di una evidente ingiustizia.

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

S.E. Carmelo Palermo partecipa ai lavori in rappresentanza della Magistratura della nostra regione. Hanno fatto poi i sinistri della legge). La risposta del prof. Duni è negativa, oltretutto perché se si dovesse ritenere concedibile la sua interpretazione, per i sinistri precedenti alla «990», già coperti da assicurazioni spontanee, mancherebbe il corrispettivo del premio pagato all'assicuratore con l'attuazione di una evidente ingiustizia.

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

S.E. Carmelo Palermo partecipa ai lavori in rappresentanza della Magistratura della nostra regione. Hanno fatto poi i sinistri della legge). La risposta del prof. Duni è negativa, oltretutto perché se si dovesse ritenere concedibile la sua interpretazione, per i sinistri precedenti alla «990», già coperti da assicurazioni spontanee, mancherebbe il corrispettivo del premio pagato all'assicuratore con l'attuazione di una evidente ingiustizia.

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

S.E. Carmelo Palermo partecipa ai lavori in rappresentanza della Magistratura della nostra regione. Hanno fatto poi i sinistri della legge). La risposta del prof. Duni è negativa, oltretutto perché se si dovesse ritenere concedibile la sua interpretazione, per i sinistri precedenti alla «990», già coperti da assicurazioni spontanee, mancherebbe il corrispettivo del premio pagato all'assicuratore con l'attuazione di una evidente ingiustizia.

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

LA BEATIFICAZIONE IN VATICANO DI PADRE KOLBE

Agli onori degli altari un martire del nazismo

Rappresentanza del governo di Varsavia al rito - Nuove voci di una visita del Pontefice in Polonia - I lavori del Sinodo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 16. Tutto è pronto nella basilica vaticana per il solenne rito di domani mattina, nel corso del quale il Papa proclamerà beato il religioso polacco Massimiliano Kolbe, che offrì in olocausto la sua vita nel campo di sterminio di Auschwitz per salvare un altro prigioniero, un padre di famiglia. Questi, Francesco Gajonciewicz, che ha settanta anni, sarà presente domani nella basilica vaticana. Dopo che il Papa avrà pronunciato la formula di beatificazione, l'immagine del nuovo beato apparirà tra le luci della gloria del Bernini, e contemporaneamente sarà letto il testo al grande oratorio predisposto sulla soglia della basilica vaticana.

A quanto si afferma sarà presente al rito anche una rappresentanza ufficiale del governo polacco che nei prossimi giorni sarà ricevuto in udienza dal Papa. E' ovvio che in ambiente ecclesiastico romano si ritiene ora, più probabile che in passato, una visita del Papa in Polonia: la glorificazione tributata dalla Chiesa cattolica a un eroico sacerdote polacco, vittima del nazismo, può spiegare le strade alla soluzione di molti problemi fino ad ora «difficili».

E' atteso un importante discorso del Papa che dovrebbe inquadrate il ricordo di Kolbe nella figura del nuovo beato nei lavori del Sinodo, impegnato a discutere la problematica della pastorale ministeriale, e della pace nel mondo.

Padre Kolbe riassume in sé, appunto, la figura del prete che ha fatto della sua vita una missione sociale. Oggi, alla radio vaticana, sono state riportate le testimonianze di alcuni esponenti del campo di Auschwitz:

sono stati tutti concordi nel sottolineare la santità del padre Kolbe «morto volontariamente per riappare la santità del Vangelo in un'epoca di odio nella quale l'uomo era considerato peggio di uno schiavo». Il polacco cardinale Wysinski, che insieme al cardinale Wisninski presiederà al grandioso pellegrinaggio dei polacchi giunti a Roma, ha esortato i giovani a meditare sulla vita del nuovo beato, ricordando che «l'immagine dell'inferno nel campo di concentramento sluma poco a poco; i giovani ne sanno quasi niente e i manuali di storia riportano i fatti che l'immagine della storia ad affermare. E' intanto i sopravvissuti a questo epoca sono bene a questo punto sotto un regime totalitario la persona umana è degradata e intesa ore di studio e di approfondimento dei temi pratici del sacerdozio ministeriale».

Intanto il Sinodo sta vivendo intense ore di studio e di approfondimento dei temi pratici del sacerdozio ministeriale. I lavori del Sinodo, impegnato a discutere la problematica della pastorale ministeriale, e della pace nel mondo.

Padre Kolbe riassume in sé, appunto, la figura del prete che ha fatto della sua vita una missione sociale. Oggi, alla radio vaticana, sono state riportate le testimonianze di alcuni esponenti del campo di Auschwitz:

sono stati tutti concordi nel sottolineare la santità del padre Kolbe «morto volontariamente per riappare la santità del Vangelo in un'epoca di odio nella quale l'uomo era considerato peggio di uno schiavo».

Intanto il Sinodo sta vivendo intense ore di studio e di approfondimento dei temi pratici del sacerdozio ministeriale. I lavori del Sinodo, impegnato a discutere la problematica della pastorale ministeriale, e della pace nel mondo.

Padre Kolbe riassume in sé, appunto, la figura del prete che ha fatto della sua vita una missione sociale. Oggi, alla radio vaticana, sono state riportate le testimonianze di alcuni esponenti del campo di Auschwitz:

sono stati tutti concordi nel sottolineare la santità del padre Kolbe «morto volontariamente per riappare la santità del Vangelo in un'epoca di odio nella quale l'uomo era considerato peggio di uno schiavo».

Intanto il Sinodo sta vivendo intense ore di studio e di approfondimento dei temi pratici del sacerdozio ministeriale. I lavori del Sinodo, impegnato a discutere la problematica della pastorale ministeriale, e della pace nel mondo.

Padre Kolbe riassume in sé, appunto, la figura del prete che ha fatto della sua vita una missione sociale. Oggi, alla radio vaticana, sono state riportate le testimonianze di alcuni esponenti del campo di Auschwitz:

sono stati tutti concordi nel sottolineare la santità del padre Kolbe «morto volontariamente per riappare la santità del Vangelo in un'epoca di odio nella quale l'uomo era considerato peggio di uno schiavo».

Intanto il Sinodo sta vivendo intense ore di studio e di approfondimento dei temi pratici del sacerdozio ministeriale. I lavori del Sinodo, impegnato a discutere la problematica della pastorale ministeriale, e della pace nel mondo.

NONOSTANTE LE DIFFICOLTA' A LIVELLO CONFEDERALE

IL METALMECCANICO DECISI A REALIZZARE IL FRONTE UNICO

Prevista una grande consultazione unitaria allargata ai lavoratori Ferroviari: si torna a parlare di una ripresa delle agitazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 16. Nonostante le difficoltà emerse nelle ultime fasi del dibattito tra le tre confederazioni, soprattutto per la forte intransigenza manifestata dalla CGIL, le federazioni del metalmeccanico hanno riconfermato l'impegno di realizzare l'unità organica della categoria entro il prossimo anno. La FIOM-CGIL, la FIM-CISL, la UIL-UIL, hanno convenuto congiunti affermando che la rinuncia al conseguimento del processo unitario, secondo le linee e i tempi fissati a Firenze, finirebbe per costituire una rinuncia alla stessa unità di azione tra le centrali confederali.

Sul piano operativo l'impegno del metalmeccanico si tradurrà in una consultazione unitaria e allargata ai lavoratori, su tutti i problemi relativi allo sviluppo del processo unitario generale, consultazione che «potrà costituire anche l'occasione per un pronunciamento di massa dei lavoratori verso la riconferma degli obiettivi dell'unità organica tra le confederazioni entro il 1972».

La sintesi del dibattito unitario sarà tratta dal consiglio generale unitario della FIOM, FIM, UILM, allargato ai delegati delle grandi fabbriche convocato entro la prima decade di novembre, anche in vista delle deliberazioni che dovranno essere assunte dai consigli generali confederali fissati per il 22-24 novembre.

FIOM, FIM e UILM indicano infine, a tutte le organizzazioni della categoria, l'esigenza di rafforzare l'impegno per la realizzazione delle decisioni assunte nell'ultimo comitato esecutivo unitario, in ordine al rilancio del movimento, a partire dalle fabbriche e in particolare sui problemi dell'occupazione.

Le richieste avanzate, da notare lo SFI, si caratterizzano soprattutto in direzione delle riforme e pertanto non è esatto dire che con l'approvazione da parte della Camera del disegno legislativo organico, la categoria non abbia più motivi di protesta. «Le agitazioni che si stanno attuando in alcuni comparti — è detto in un comunicato — non hanno soltanto lo scopo di sollecitare la direzione aziendale all'adozione degli urgenti provvedimenti amministrativi necessari per la soluzione dell'assunzione di personale, ma si prefiggono anche lo scopo di costringere governo e azienda a riforme consapevoli dell'indignità della soluzione dei problemi sollevati con la nuova piattaforma, a partire da quelli relativi all'ambiente di lavoro e della politica dei trasporti».

I segretari comunali e provinciali torneranno al lavoro lunedì mattina. La decisione di sospendere lo sciopero di 11 giorni iniziato mercoledì scorso è stata presa al termine di una riunione cui hanno partecipato il ministro della riforma burocratica Caspari, il sottosegretario all'Interno Sarti e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali della categoria.

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

S.E. Carmelo Palermo partecipa ai lavori in rappresentanza della Magistratura della nostra regione. Hanno fatto poi i sinistri della legge). La risposta del prof. Duni è negativa, oltretutto perché se si dovesse ritenere concedibile la sua interpretazione, per i sinistri precedenti alla «990», già coperti da assicurazioni spontanee, mancherebbe il corrispettivo del premio pagato all'assicuratore con l'attuazione di una evidente ingiustizia.

ANCHE LA SEN. MERLIN ANTIDIVORZISTI denunciati a Palermo

Palermo, 16. E' stata presentata al Procuratore della Repubblica di Palermo una denuncia contro i componenti del comitato parlamentare per il referendum abrogativo della legge sul divorzio e contro il prof. Gabriele Lombardi, la senatrice Merloni.

Il comitato del comitato nazionale che ha richiesto il referendum. Secondo l'avv. Cino Traina, che ha presentato la denuncia, la richiesta di referendum equivarrebbe alla «denuncia dell'indipendenza di Stato», reato punibile con l'ergastolo e che equipara il tentativo al fatto consumato.

Per l'avv. Traina la firma dei Patti Lateranensi ha costituito una parziale rinuncia all'indipendenza e alla sovranità dello Stato italiano, dato che esso si spogliava di due prerogative della sovranità: quella costituzionale del vincolo matrimoniale e quella giurisdizionale in materia di costituzione e validità del vincolo stesso. La legge sul divorzio — sempre secondo l'avv. Traina — non ha fatto altro che ridare allo Stato «quella potestà giurisdizionale che prima gli era stata sottratta», consentendogli di riaffermare la propria indipendenza. (Ansa)

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

S.E. Carmelo Palermo partecipa ai lavori in rappresentanza della Magistratura della nostra regione. Hanno fatto poi i sinistri della legge). La risposta del prof. Duni è negativa, oltretutto perché se si dovesse ritenere concedibile la sua interpretazione, per i sinistri precedenti alla «990», già coperti da assicurazioni spontanee, mancherebbe il corrispettivo del premio pagato all'assicuratore con l'attuazione di una evidente ingiustizia.

La proposta, sempre a proposito della provvisoria, riguarda invece la sua applicazione sotto forma di assegni periodici. La provvisoria rateale starebbe — infatti — nello spirito della norma e riterrebbe nel corretto esatto del potere decisorio del giudice.

Cisterna della Mobil Oil varata a Castellammare

Napoli, 16. Il ministro dell'Industria, Sen. Gava, è intervenuto, nei cantieri di Castellammare di Stabia della «Italcantieri», al varo della cisterna «Conastoga», la prima di tre navicistera (le altre sono in costruzione alla Spezia, nei cantieri di Muggiano) ordinate dalla «Mobil Oil» per il trasporto sia del greggio sia dei prodotti petroliferi raffinati.

La motonave «Conastoga», della capacità di circa 27 mila tonnellate, è unica nel suo genere essendo stata ideata — come si è detto — per trasportare sia petrolio grezzo sia prodotti petroliferi finiti. Al contrario delle petroliere tradizionali che, dopo lo scarico del prodotto finito tornano alla raffineria con savora costruita da acqua di mare, la «Conastoga» potrà portare invece nei viaggi di ritorno petrolio grezzo oppure olio combustibile. La nave è lunga 171 metri, larga 26 metri, alta 15 ed è dotata dei più moderni sistemi di «igazione».

SAVA

il servizio finanziario della Fiat per l'acquisto rateale di vetture e veicoli industriali

presso Filiali e Concessionarie FIAT, OM, Autobianchi

SERVIZIO ACQUISTO RATEALE VEICOLI AUTOMOBILI

Fra le pieghe della cultura

A prestare ascolto a Guido Ceronetti, a Elenore Zola, a Sergio Quinzio, ad Armando Plebe — mi accontento di citare i più convincenti fra i tanti predicatori di quarantina accaniti a scaraventare addosso le mille pustole che testimoniano della nostra scontata abiezione, — si direbbe che il mondo in cui viviamo non sia che fango, colpa, terrore. E c'è purtroppo del vero nei loro anatemi impietosi. Ma se mi intensifico il candore fervore di Quinzio, se è difficile non prendere sul serio Ceronetti, anche quando ci spalanca porte che s'aprono su un vuoto rigorgante di caligine (mi abbaglia quella sua maniera sorda di masticare logica, teologia, sintassi e vocabolario, quasi fossero cecchi indigesti che lui solo sarebbe in grado di esorcizzare), gli altri finiscono per alleggerirsi. Si trovano punti d'accordo, nel constatare che al di qua e al di là delle Alpi, sull'una e l'altra sponda dei nostri poveri oceani, ieri ancora smisurati, ormai ridotti alle proporzioni di modeste pozze, la cultura sta attraversando una debilitante crisi di crescita. E noi, unanimi, giu a discutere fino a perdere il fiato sui farmaci suscettibili di rimetterla in sesto!

La cultura, intanto, che non è nata ieri, cerca di sbrogliarsi per conto suo e, se cresce, cresce per il momento piuttosto all'indietro. Dove mai sono finite le frecce balanzate che, fino a qualche anno fa, le diverse avanguardie schioccavano allegramente contro gli idoli vacillanti del passato? Ed ecco che, malgrado, gli idoli del passato rivengono alla riscossa, cautamente ma perentoriamente ridimensionati, bilanciandosi sulle teste brocche colme di tempo, di stimoli, di vendemmie ancora capaci di disarticolare. Dio sa se ne avevamo bisogno!

Cospargersi il capo di cenere non serve. L'esperienza ci insegna che, nei periodi di transizione, le rinomanze salgono e scendono come piattini di una bilancia. Nomi che passavano confinati per sempre nelle nicchie dell'oblio riappaiono d'un tratto all'aria aperta, si rivelano ancora acquosi, fecondi, pronti a rispandersi come un limo sulle nostre terre anemiche, a ridare soffio e vigore a una flora stanca, afflosciata, già inquinata alle radici. Più svelto d'uno scoiattolo, Sanguineti riscopre G. P. Lucini, al quale «Il Verri» consacrò un intero fascicolo. Guanda ci ribischiola fra le dita il canterino segaligno di Boine. Nel suo ben calibrato «Il gesto improbabile» (ed. Flaccovio), G. Barbert Squarotti approfitta di certi cedimenti psicologici di Corrado Brando per costringere D'Annunzio a riconoscere che aveva cercato di nascondere durante tutta la sua vita. Henriette Martin, assistente di letteratura italiana all'Università di Montpellier, perviene a trascinare il timido apprensivo Gozzano al cospetto dei giudici della Sorbona, e la sua tesi di laurea gliela pubblica Mursia.

E non bastano. Sommozzatore imperturbabile perpetuamente sulle tracce di testi insabbiati in acque profonde, Cattabiani (della Rusconi) induce l'infaticabile Ervino Pocar (al quale dobbiamo tutti qualche cosa) a tradurre i «Piccoli drammi» di Hofmannsthal, che saranno per molti una rivelazione. Con il gusto sicuro che gli conosciamo, Claudio Magris dischiude agli apprendisti delle nuove leve gli universi contraddittori di Walter Benjamin e di Joseph Roth (Leggervi, nell'ultimo numero di «Sigma», il suo saggio sulle tematiche di Roth: un modello di critica interpretativa che tien conto di tutto, persino del carpame). Grazie a Contini e a Citati, anche gli italiani di cultura media incominciano a rendersi conto della statura d'un Leo Spitzer («Proust e altri», ed. Einaudi). Nemmeno l'ostico, l'austero Nicolaj Hartmann, autore d'una «Etica» (ed. Guida) più percettiva d'uno zoccolo di cavalletto, riesce a sfuggire ai fuochi coniugati di Filippone Thaulero, Francesco Barone, Remo Cantoni, A. Marini. Hartmann: gelido, sì, ma più risonante e più attuale che mai. A ripercorrere, oggi, le pagine del suo monumentale «Problema dell'essere spirituale» (ed. La Nuova Italia) — avevo assistito, tanti anni fa, al loro nascere, crescere, dispiegarsi come incongrui nenupari sul legno duro d'una delle cattedre più ambite dell'Università di Ber-

lino, — ho l'impressione che rispondono puntualmente ai mille dubbi, ai mille dilemmi che, da allora, continuano a straziare l'anima, il cuore, la carne, come polvere da sparo impiegata a contrattempo.

Devessere l'età, o il sentirsi sempre più spesso a disagio nella mia pelle; ma il fatto è che tutte queste recuperazioni di più o meno alto livello mi riempiono d'un giubilo colorato di malinconia. Mi sembra che, obbedendo a quella calda riguardosa generosità ch'era, all'epoca, di rigore fra anziani e cadetti, i maestri della mia giovinezza e della mia prima maturità mi rinvengono incontro più per aiutarmi a non dichiarare fallimento che per ricordarmi i miei debiti mai saldati. Come potrei, d'altronde, fosse pure vendendo la mia anima al diavolo, debitarli di quanto, nell'arco del nostro avventuroso sodalizio, ha deposto in me, per esempio, Leo Spitzer? E' a lui che debbo la mia iniziazione al sortilegio della poesia. Mi ha rivelato San Giovanni della Croce e Hölderlin, Nietzsche e Mallarmé, la grammatica del Petrarca e il lessico di Rilke. Mi ha introdotto anche, prima di andarsene senza voltarsi indietro in un mondo meno propenso alla rovina, nell'austero universo di Nelly Sachs, ebrea di schietta ascendenza berlinese, premio Nobel di letteratura 1966, morta in esilio a Stoccolma l'anno scorso, dopo aver deposto sulle soglie d'una Germania ripudiata, avvilita, ma grazie a lei rigenerata almeno nella espressione, alcune delle parole più alte di cui possa inorgogliersi la lirica tedesca di questi tempi.

E qui, forse, a scanto di equivoci, una messa a punto d'ordine strettamente critico s'impone. S'è fatto un gran parlare, in Italia e altrove, delle radici abissali che rilegherebbero il dire e il sentire della Sachs alle linfe più asciutte d'un certo esoterismo ebraico. Vi accenna H. M. Enzensberger nella magistrale introduzione all'edizione Einaudi delle «Poesie» (trad. di Ida Porena), e gli fa eco il curatore dell'analoga antologia uscita in francese da Gallimard. Senza dubbio il lamento represso che, da millenni, accompagna la querula voce d'Israele ha alimentato dei suoi succhi amari quel suo sillabare aspro, altiero, roccioso, come un patto nella mangia delle ossa di milioni di morti. Ma il livello più propriamente poetico, più scorpiamente letterario del suo linguaggio deve poco, o nulla, al pathos etnico, all'accidente dell'aneddoto, anche se l'aneddoto avampa, sragiona, si trasfigura infine nella luce bianca che accompagna il martirio. Come dal muro di una casa senza più età si stacca di tanto in tanto qualche falda di intonaco, Nelly Sachs non pronuncia che parole strappate all'eternità, mondate da ogni eco di singhiozzo, ricacciate d'ogni residuo di speranza o di disperazione. Al di là, e al di qua, di qualsiasi tragedia temporale, personale o di razza, i suoi versi s'inscrivono, imperturbati, sullo sfondo d'un cielo irrimediabilmente impassibile, morchionio estremo d'un idioma di cui, fra poco, nessuno saprà più servirsi: l'idioma del puro assoluto rigore. L'idioma di Hölderlin; l'idioma di Nietzsche.

Quando l'incontro per l'ultima volta, a Stoccolma, nella casa ospitale dell'editore Bonnier, prima che il Nobel la portasse alla ribalta della notorietà, la sua maniera di essere era già quella di qualcuno che da anni sta dicendo addio, che da tempo ha altrove la sua dimora, mentre l'immaginava accampata fra il fogliame del giardino accanto. Nata per i ghiacciai o i deserti, il gelo e l'incandescenza erano i suoi elementi naturali. L'apparente dissolversi d'ogni ordine, il frantumarsi progressivo di ogni valore non la stupivano, nemmeno più l'accoravano. Intenta a ricostituire pezzo per pezzo la memoria di frane millenarie, continuava a calcare con disperato distacco, nella neve e nella polvere, l'orma del suo fragile piede di donna, di ebrea e di tedesca, sotto il sibilo indifferente dei falchi.

I falchi possono, ora, sparsela indisturbati in un cielo di giorno in giorno più vuoto. Nelly Sachs, lei, ripace sotto l'ombra d'un albero, sotto le stelle sconvolte della lunga notte scandinava. Ma chi di noi guarirà mai di ciò che ha dovuto essere il suo dolore?

Ilo de Franceschi

STREPITOSO SUCCESSO DELLA BELLA MOSTRA A VILLA MANIN DI PASSARIANO

A tifa per il Tiepolo come in un grande stadio

Questo il segreto dell'accorrere di tanta folla: il godimento di uno spettacolo in cui il pittore veneziano è regista formidabile e padrone dispotico di un'abilissima meccanica che gli consente scenografie grandiose

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Passariano, ottobre. Il primo a essere sorpreso è il dottor Aldo Rizzi, ideatore, realizzatore e direttore della grande mostra. Son mesi che lavora non sa nemmeno lui quante ore al giorno e di notte ed è stanco morto: ma felice. Il 7 novembre, quando si chiuderà, si saranno ragunti, e forse superati, i 250 mila visitatori. Giambattista Tiepolo sarà molto più popolare di quanto lo fosse prima; la villa Manin diventerà famosa e il suo futuro sarà diventato meno incerto: il Friuli sarà meglio conosciuto dagli italiani e anche dagli stranieri. Ecco quattro dei traguardi certamente raggiunti e sono abbastanza per dare la felicità a un uomo come Aldo Rizzi che è ancora nell'età dell'ascesa. E, credo, siano abbastanza per dare soddisfazione anche al sindaco di Udine, professor Bruno Cadet, che ha creduto nel Rizzi e lo ha assecondato, come saranno soddisfatti gli altri pubblici amministratori, provinciali e regionali, che hanno contribuito alla realizzazione dell'avvenimento, che è davvero un grosso avvenimento.

Quel numero di visitatori, 250 mila, rappresenta un record che impressiona tutti e propone alcuni quesiti ai quali non è facile rispondere. La prima cosa che viene in mente è la mostra del Mantegna a Mantova giusto dieci anni fa: 180 mila visitatori, la più sensazionale sorpresa dell'età dello sport e della tecnologia. Nessuno mai prima aveva visto far a gomitare in una mostra di dipinti e nessun custode di sale da esposizione aveva mai prima dovuto invitare i visitatori a guardare in fretta per lasciare il posto agli impazienti che venivano dopo e che pigliavano perché a loro volta pigliavano perché a loro volta pigliavano e così via.

Chiediamoci, dunque, il perché di tanto interesse affollato, così grande da indurre due città, Milano e Lubiana, a muovere qualche passo per ottenere di poter ospitare esse la mostra dopo la chiusura a Passariano, passi rimasti senza esito positivo per le medesime difficoltà che si oppongono al rinnovo della chiusura della mostra attuale.

Perché? C'è, non credo lo si possa negare, un più diffuso interesse per l'arte, dovuto, mi sembra, anche a diverse felici iniziative editoriali che hanno promosso la circolazione fra la gente più varia di belle pubblicazioni, con numerose, buone e alle volte ottime riproduzioni a colori e con testi critici senza senza essere logori, e invece in forma accessibile alla più vasta cerchia, imminente alla lettura, all'attenzione, all'apprendimento, persino all'aggiornamento. C'è anche il fascino esercitato dalle favolose ville venete che in questi ultimi quindici anni, soprattutto per merito di Giuseppe Mazzotti, colpiscono la fantasia di italiani e stranieri, divenendo un motivo di orgoglio e costituendo un problema di salvataggio e di conservazione. Quelle di Passariano, dei conti Manin, e,

affamoso afflusso di altra gente. Piuttosto che a una mostra d'arte sembrava di essere capitati in uno stadio per il derby di due colossi del campionato di calcio e c'era da restare stupefatti e da chiedersi: perché?

A Passariano la stessa cosa. Certi giorni — queste ultime domeniche, per esempio — i visitatori sono stati decimati. Sia pure diluiti nelle dieci ore di apertura domenicale e sia pure distribuiti negli ampi spazi delle sale, il numero è tale da provocare ressa e da costituire un problema del tutto previsto e di impossibile soluzione. Più di 10 mila persone non possono assolutamente essere contenute in un solo giorno nella villa: ma le comitive annunciate da ogni parte sono tante e tanto folte da far temere che quel limite sarà superato. Rizzi si mette le mani nei capelli: cosa dobbiamo fare? Una soluzione ci sarebbe: rinviare la chiusura a dopo il 7 novembre. Ma non è possibile. Ci sono gli impegni irrinunciabili con i prestatori e i contratti con le società assicuratrici.

Cosa significa questo accorrere di tutti a vedere il Tiepolo? Ai «perché» posti dalla mostra del Mantegna si può rispondere: perché Mantova, sempre un po' fuori mano, è sempre nel centro della valle padana; perché Andrea Mantegna è un grandissimo maestro del Rinascimento veneto; perché la facilità delle comunicazioni e l'aumento della ricchezza media hanno moltissimo agevolato gli spostamenti della gente; perché infine la gente è oggi più che mai attratta dai fatti della cultura e la pittura è uno dei più affascinanti fatti della cultura.

Risposte attendibili, anche la ultima, anche se ci sono il filo sportivo e quello tecnologico.

Eppure s'erano tenute prima e si tengono dopo mostre importantissime in città più centrali — a Milano, a Venezia, a Firenze, a Bologna, a Roma — e i visitatori non furono 180 mila, ma molto meno. L'anno successivo, nel '62, a Treviso ci fu la mostra di Cima da Conegliano e i visitatori furono molti, in numero soddisfacente per un organizzatore, ma non superarono i 100 mila. E adesso a Passariano ne avremo 250 mila e forse più. Dobbiamo tornare a domandarci: perché?

Passariano è molto più decentrata di Mantova, minuscolo paese rurale della bassa friulana, a una ventina di chilometri da Udine. Vi è, è vero, la villa dell'ultimo doge di Venezia, Ludovico Manin, e fu residenza anche di Napoleone al tempo del trattato di Campoformido (oggi Campoformido). Sui banchi della scuola però il nome di Passariano è entrato da un orecchio e uscito dall'altro di generazioni e generazioni di scolari senza radicarsi: dunque la villa non era abbastanza famosa e non è stata essa ad attrarre le folle e non è da credere che il fatto di Giambattista Tiepolo, pittore principe, va bene, ma non certo più famoso di Mantegna e non parliamo neppure di Giambellino, di Giorgione, di Tiziano e di Veronese che non attraversano un numero così grande di visitatori. Si pensi che la mostra durante l'estate avesse potuto attirare alle folle delle spiagge del Lido Adriatico, da Grado a Jesolo e al Lido di Venezia. Ma vi attese in maniera modesta, molto modesta, e da quando le spiagge sono chiuse il numero dei visitatori è fortemente cresciuto, è diventato straripante, e vengono, i visitatori, da città lontane e moltissimi dall'estero.

Gli stranieri hanno fatto parte della mostra hanno parlato, hanno visto di tutto il mondo e alcuni, specie i tedeschi, le hanno dedicato servizi di pagine intere).

Chiediamoci, dunque, il perché di tanto interesse affollato, così grande da indurre due città, Milano e Lubiana, a muovere qualche passo per ottenere di poter ospitare esse la mostra dopo la chiusura a Passariano, passi rimasti senza esito positivo per le medesime difficoltà che si oppongono al rinnovo della chiusura della mostra attuale.

Perché? C'è, non credo lo si possa negare, un più diffuso interesse per l'arte, dovuto, mi sembra, anche a diverse felici iniziative editoriali che hanno promosso la circolazione fra la gente più varia di belle pubblicazioni, con numerose, buone e alle volte ottime riproduzioni a colori e con testi critici senza senza essere logori, e invece in forma accessibile alla più vasta cerchia, imminente alla lettura, all'attenzione, all'apprendimento, persino all'aggiornamento. C'è anche il fascino esercitato dalle favolose ville venete che in questi ultimi quindici anni, soprattutto per merito di Giuseppe Mazzotti, colpiscono la fantasia di italiani e stranieri, divenendo un motivo di orgoglio e costituendo un problema di salvataggio e di conservazione. Quelle di Passariano, dei conti Manin, e,

fra dette ville venete, una delle più significanti, sia per le dimensioni principesche, sia per la aggraziata architettura settecentesca, sobriamente elegante nei movimenti e negli accordi dei vari corpi, ripetuta di turgori barocchi, tutta bianca e un po' come fragile nelle strutture che sembra rispecchiare i fatali languori veneziani del secolo, le mollezze di una società invecchiata e che cerca di distrarsi dalla rassegnazione col darsi ai piaceri dell'ozio sui prati, sulle sponde dei laghi, sulle collinette artificiali popolate di statue, sotto i grandi alberi, maestosi vari esotici, o nelle sale riempite di musica, o nelle alcove profumate.

E c'è, ovviamente, il Tiepolo, narratore scorrevole di favole e favollette piacevoli, dipintore facile, superficie spronata, che non ha di sicuro la grinta di Tiziano o il timore di Rembrandt o Goya, non la olimpica serenità del Veronese non la sacralità del Longhi, non i silenzi densi di luce immobile del Canaletto, non la disperata emotività dei Guardi. Ha, scrive proprio Rizzi, «la condiscendenza verso l'ambizione delle famiglie patrizie e il trionfalismo della Chiesa» e, in pittura, ha predominato la condiscendenza verso l'inclinazione delle folle a non essere disturbate da allarmi, a non essere richiamate sulle realtà drammatiche e tragiche del mondo. Non sarà, anzi, diciamo senz'altro che non è, il più grande pittore del secolo diciottesimo come qualcuno vorrebbe, ma è certamente il pittore più spettacolare, più teatrale, più spettacolare di tutti i tempi. E' come quegli oratori che rovesciano irruenti torrenti di frasi, troppo precipitosi per poter misurare ciò che dicono e troppo attenti ad arrotondare le parole per accartarsi che abbiano senso. Quella del Tiepolo è un'eloquenza da quarantennale, ma, bisogna riconoscerlo, da quarantennale che lascia da parte gli spaventi dell'inferno e che racconta in chiave arcadica le delizie del paradiso. E', insomma, il pittore giusto per coronare la campagna a Passariano e a Passariano è stato scoperto sotto questo suo aspetto straordinario.

Non oso affermarlo, ma sospetto che in questo sia il motivo di fondo dell'accorrere di tanta folla: viene a Passariano per godersi uno spettacolo fatto e il Tiepolo è il regista formidabile per allestirlo e la villa Manin con le barchesse, la esedra, le peschiere, i prati, lo immenso parco di 40 ettari, le centinaia di statue e i grandi spazi che crea magicamente, è il grandioso scenario per accogliere lo spettacolo.

E' vero tuttavia che questo Tiepolo frettoloso, che deve dare l'arte prima di fare di commisioni che gli vengono da principi e dai grandi, prelati di tutta Europa, questo virtuosissimo Tiepolo, padrone dispotico di una abilissima meccanica che gli consente di montare le scenografie più complesse, più popolate di figure e di cose, di luci e di ombre e di colori anche vigorosi, svenevoli, in cui si nascondono le apparenze del disinganno e la convenzione, nei piccoli boschetti di questo Tiepolo può essere

pittore felice, quasi libero e in essi, da sotto l'irriducibile agilità della mano, si sente venir su una qualche idea e anche un qualche sentimento e anche una qualche pungente verità, una qualche tentazione di ironia. Ma le autiche commissioni e il suo carattere non incitano alla meditazione e alla rinuncia né fanno un pittore da spettacolo grandioso, impressionante e, in un certo senso, anche bello. Bello se accettiamo che la pittura non sia pensiero e amore, ma soltanto grande artigianato della pennellata e del montaggio.

Comunque la mostra di Passariano è uno dei grandi avvenimenti, dei grandi successi, sia pure più ammonitori e rivelatori perché paradossalmente conferma che viviamo nel tempo dello sport e della tecnologia.

Arturo Manzano



(Telefoto ANSA al «Piccolo») Samantha Eggar e Alex Cord durante le riprese del film «Lo Etrusco uccide ancora» diretto dall'italiano Armando Crispino

GARDA, MAGGIORE E COMO SI CONTENDONO IL PRIMATO

Autunno è sempre gran tempo di laghi

Motorizzazione e prezzi degli alberghi sono oggi i diaframmi che si frappongono alla giusta valorizzazione delle zone

L'autunno, dicono, è la stagione dei laghi, e specialmente dei grandi laghi del nord: il Garda, il lago Maggiore e quello di Como. Purché il tempo si mantenga buono.

Quest'anno in fatto di sole nessuno ha potuto lamentarsi: per una serie di fenomeni atmosferici, spesso nelle valli e in pianura ha predominato la foschia. Quasi la nebbia, insomma. E poiché i laghi — uno mase d'acqua che hanno occupato il fondo di grandi valli, la foschia sui laghi si è sprecata. Peccato! Perché se molte sono le ragioni che inducono folle di turisti e villeggianti a preferire i laghi, una delle ragioni non trascurabili è quella che li fa oggetto di splendidi panorami. Vette rostate che si rimirano a perdita d'occhio, dossi boscosi che fanno da quinta a roccioni aspri e glabri, scorci che alterna il sole e dell'ombra trasformano in un caleidoscopio d'immagini affascinanti. Ma sui laghi si va specialmente per riposare: aria distensiva, clima distensivo, paesaggio distensivo. Ed ecco la macchina mettere anche qui in pericolo riposo.

Uno dei più famosi centri turistici del lago Maggiore è Stresa, della quale tutte le guide magnificano lo splendido lungolago fiancheggiato da ville, giardini e grandi alberghi. Le guide però non dicono che il lungolago è anche fiancheggiato dalla strada statale n. 33 che porta a Domodossola e in Svizzera, per una notte e giorno da colonie di automobili, di autocarri e di autotreni. Un bel disturbo e chi deve dormire in una camera sui davanti, deve attraversare la strada più volte al

giorno, va a passeggio sul famoso lungolago. La puzza di benzina e di nafta spesso annulla il profumo dei fiori. Perciò a Pallanza, per esempio, meno lussuosa, meno famosa, meno a pagina si sta assai meglio. Pallanza attraversata da una statale, la 34, con assai minor traffico. O addirittura negli alberghi delle due isole che fronteggiano Stresa, l'isola Bella e l'isola Superiore o del Pescatore: meno lusso ma più quiete.

Così è per il lago di Como. Come è una cittadina con tutti i disagi di traffico delle città, oggi. Il non plus ultra della tranquillità si gode invece a Bellagio, che è la perla del lago e alla quale giungono in automobile soltanto coloro che proprio vogliono arrivarci. Sorge su un promontorio, tra ville e giardini, tra il ramo di Como e quello di Lecco, nel famoso Centro lago, che annovera, sull'altra sponda, altri luoghi famosi come Tremezzo, Cadenabbia e Menaggio.

Sul lago di Garda i centri più sottratti al rumore e al gas di scarico sono Malcesine, Lazise e Bardolino, oltre a Sirmione, che è nella posizione migliore. Le cittadine precedentemente citate, infatti, sorgono a ridosso della strada di grande traffico (Gardesana), ma non ne sono attraversate: Sirmione addirittura ne è lontana tre chilometri, e se oggi ancora ammette qualche automobile tra le sue case, pare che voglia in futuro addirittura escluderle. Ciò che, data la ristrettezza di molte vie, le accrescerebbe la simpatia dei visitatori. In vacanza, solo gli scriteriati vedono i volentieri le macchine aprirsi la strada tra le folle che passeggiano e aspirano volentieri il gas che escono dagli scappamenti proprio sotto il naso dei villeggianti.

Ma anche per i laghi è ormai giunta la stagione morta. Molti alberghi chiudono, senza essere passati per la «bassa stagione» (prezzi sempre di alta stagione, specialmente sul lago Maggiore), e già le associazioni degli albergatori parlano di

un prossimo ulteriore aumento del 15 per cento nelle tariffe, per assorbire i maggiori costi dovuti al contratto di lavoro per il personale alberghiero.

Consultiamo una guida e notiamo che in due anni diversi alberghi e ristoranti nelle località più conosciute hanno aumentato i prezzi del 10 per cento, conti alla mano. Altro 15 per cento tra breve? Forse la rovina e la tenda stanno davvero diventando interessanti, nonostante le ridotte comodità.

Silvio Bacciga

La presidenza Saragat in un libro di Indro

Roma, 16. Per i tipi dell'editore Mondadori è uscito, in elegante veste tipografica, «La presidenza Saragat» di Ugo Indro. Il libro, di 286 pagine con indice, «basandosi sulla cronaca e sulla diretta osservazione dell'autore, quotidiani testimoni delle vicende politiche italiane, ricostruisce — riferisce «Epoca» — le fasi principali della vita politica di Saragat, dalla sua elezione a Presidente della Repubblica.

Musicisti italiani nell'orchestra mondiale

Napoli, 16. Un violinista dell'orchestra «Alessandro Scarlatti» della RAI, il prof. Franco Fiumi, rappresenta insieme ad un clarinetista dell'Accademia di S. Cecilia, gli orchestrali italiani in seno a uno dei più eccezionali «ensemble» musicali che siano mai stati costituiti negli Stati Uniti: la «World Symphony Orchestra» (l'orchestra sinfonica del mondo) alla quale partecipano 90 musicisti provenienti da 70 Paesi e 50 musicisti americani, uno per ciascuno Stato. L'iniziativa della Fondazione «People-to-People» che tende a sottolineare il linguaggio universale della musica come elemento di comprensione ed amicizia tra i popoli, prevede tre concerti, di cui il primo si svolgerà il 22 ottobre al Lincoln Center di New York per il 25.º anniversario dell'ONU.



P. A. QUARANTOTTI GAMBINI GLI ANNI CIECHI

Una grande saga familiare: «a recherche» struggente cui lo scrittore istriano lavorò tutta la vita. L. 5000.

EINAUDI

C. S.

La rassegna dei libri

François Fejto: *Storie delle democrazie popolari dopo Stalin* (Vallecchi Editore, Firenze, pag. 672, lire 4.500).

La contraddizione tra strutture politiche e sociali sclerotiche da un lato, e dall'altro la dinamica delle forze produttive, le esigenze dell'economia e del progresso tecnologico è il tema di fondo del volume «Storie delle democrazie popolari dopo Stalin», di François Fejto. L'opera fa seguito al saggio «Storia delle democrazie popolari», del '62, in cui l'autore vedeva alla trama autocratica della storia delle democrazie popolari negli ultimi quindici anni.

Dagli avvenimenti del mondo comunista, Fejto è scrupoloso e appassionato osservatore da molto tempo. Nato in Ungheria nel 1908, egli si dedicò all'attività diplomatica in Francia, paese del quale acquistò la cittadinanza nel '56. Giornalista e scrittore, François Fejto vanta una produzione saggistica davvero notevole in cui spicca, tra l'altro, «La tragedia hongroise» del '56. Questa «Storia delle democrazie popolari dopo Stalin» continua ora, inevitabilmente, un discorso iniziato quasi vent'anni fa e portato avanti con coerenza ma certo ancora ben lontano da un'effettiva conclusione. Anche perché l'unica conclusione sostanziale per l'autore come per moltissime altre persone più o meno direttamente interessate alla questione — sembra essere il raggiungimen-

to della liberalizzazione e del recupero delle peculiarità nazionali da parte delle democrazie popolari. Ci viene perciò il sospetto che Fejto continuerà a scrivere ancora a lungo, sull'argomento.

Goffredo Capone: *Niccolò Tommaseo e i canti popolari corsi, toscani, illirici e greci* (Edizione Corrinetti, Salerno, pag. 153, lire 2.500).

La problematica figura di Niccolò Tommaseo torna ad essere proposta in un lavoro che esamina uno degli aspetti principali della personalità e dell'opera del Seicentese. Si tratta del saggio «Niccolò Tommaseo e i canti popolari corsi, toscani, illirici e greci», di Goffredo Capone. La questione dei canti popolari ha un particolare significato, sia nella letteratura e nella critica letteraria del nostro Ottocento, sia, più in particolare, nel poliedrico insieme della produzione tommaseiana. Non bisogna dimenticare infatti che al Romanticismo va soprattutto ascritto il merito della scoperta dell'arte primitiva, semplice e immediata espressione dei sentimenti del popolo: il Tommaseo, dal canto suo, nutrì sempre per la poesia popolare un interesse che sfociò — per dirla col Capone — in un vero afflato lirico, alorché la ricerca con le sue mirabili traduzioni e le rive nel ritmo e nelle forme e nel rappresentarla con straordinaria sensibilità, riversa in essa tutti i suoi strumenti di scolaro, di uomo insoddisfatto, di patriota ardente, trovando un mezzo nelle note e negli atteggiamenti degli ignoti autori quel balsamo, quel refrigerio che invano, altrove, aveva cercato.

Il libro del Capone si divide in sei parti: la prima e l'ultima hanno carattere generale; le altre quattro sono dedicate ciascuna a un gruppo

di canti. Dei canti greci, in particolare, accanto all'originale e alla traduzione del Tommaseo, viene riportata anche una versione francese di Faurel, che, permettendo un raffronto, mette in rilievo lo spirito genuinamente lirico con cui il Tommaseo si accostò alla poesia popolare.

Dottorssa Horus: *Guida all'astrologia* (Palazzi Editore, Milano, pag. 209, lire 2.200).

Esiste nel dialetto triestino uno di quei termini, introdotti e inaspettati, che ci fanno specialmente rammentare del disuso in cui siamo cadendo: «strolgar». Il significato del verbo, lampante per ogni triestino che ami ancora il linguaggio dei propri vecchi, non lo è certo altrettanto per chi ignora il triestino. Facilita comunque la comprensione del vocabolo sapere che deriva da un'altra, antica e illustre parola: «strologia».

L'astrologia, in altri tempi, era come ci suggerisce l'etimologia, una vera e propria scienza, la scienza degli astri. Nata come arte divinatoria a Babilonia, l'astrologia, attraverso varie vicende, raggiunse nel Medioevo e nel Rinascimento una posizione di grande privilegio: papà e re chiedevano consiglio all'astrologo prima di intraprendere le loro imprese; e le influenze degli astri sulla vita dell'uomo venivano insegnate e studiate nelle università in intima connessione con altre scienze: astronomia, matematica, ma anche medicina e diritto e teologia e filosofia.

Con l'affermarsi del razionalismo, l'astrologia andò lentamente ma inesorabilmente perdendo quota. Dal suo alto rango di scienza decise a quello di ciarlataneria, arte per ingannare gli alcohici o per deturpare dei deboli di spirito. Probabilmente è a questo periodo — collocabile a

grandi linee nel '700-800 — che risale il nostro «strolgar» di cui sopra.

«Strolgar» che ha, indubitabilmente, una sfumatura spregiata, oltre che un poco ironica, di significato.

Verso la fine del secolo scorso o agli inizi del presente, però, l'astrologia, che, almeno a certi livelli, aveva definitivamente morita e sepolta, ebbe come una seconda, robusta giovinezza, che dura ancora.

Cos'era accaduto? Semplicemente che il positivismo, spazzando via dalla scena umana il soprannaturale e il metafisico, non ne aveva per questo eliminato il bisogno dall'animo dell'uomo. I vecchi miti erano crollati, le vecchie certezze esaltate insieme agli ideali che le raffiguravano con tanto consolante antropomorfismo. E l'uomo si trovò solo a nudo di fronte ai misteri della propria esistenza, che nemmeno i positivisti avevano saputo risolvere. Unità compagna, il proprio bisogno di irrazionalità, di cui sapeva di avere diritto visto che, come insegnava Freud, sull'irrazionalità si basa tanta parte delle azioni umane.

Il ritorno all'astrologia fu perciò un ritorno a ciò che non si può spiegare, nel tentativo — in fondo patetico — di spiegarlo almeno in parte. E ormai l'astrologia aveva a disposizione le più moderne armi della scienza e della tecnica, proprio grazie ai due suoi peggiori nemici, razionalismo e positivismo, improntati come sono.

Lo studio degli astri ha ormai ricominciato un proprio ruolo sociale, anche se non ancora propriamente ufficiale; ma ci si avverte, forse, in un futuro non troppo lontano, gli astri pure da parte gli oroscopi giornalieri, cui non crede ormai nessuno (copiare sugli la prima pietra chi non ne ha mai letto uno che lo riguardava e non si è mai

detto che, in fondo poteva esserlo anche qualcuno di vero); esistono oggi, numerosissimi testi, anche di facile consultazione, che insegnano come si deve fare per «leggere» i segni del passato e prevedere il futuro. Sono testi che hanno, bisogna dirlo, molte parvenze di serietà e veridicità. Sono i presupposti da cui partono che lasciano un po' sconcertati: come quando vi si afferma, per esempio, che i segni dello Zodiaco hanno un'influenza determinante sulla personalità degli esseri umani e da ciò si ricava una quantità di deduzioni e leggi e corollari a non finire.

Tenendo dunque per buono il principio di non considerare mai vero o falso ciò che non è stato dimostrato tale, possiamo anche permetterci, a volte tanto, il piacere (forse lievemente morboso) di gustare un po' di irrazionalità anche noi. Per esempio dedicandoci alla lettura di una nuovissima «Guida all'astrologia», uscita in questi giorni per l'Editore Palazzi di Milano. Ne è autrice la dottoressa Horus (non meglio identificata), vera autorità in materia, riconosciuta, e quanto pare, anche all'estero. E' anche chiaro logo e psicoterapeuta e collaboratrice del settimanale «Tempo» e del mensile «Novus», su cui tiene, naturalmente, rubriche di astrologia.

Bene, questa «Guida» è un libro che si può leggere. Intanto per l'interessante introduzione generale; poi perché, anche se all'inizio può far sorridere, man mano che ci si addentra nel testo si fanno scoperte assai interessanti, specialmente quando si trovano, nelle osservazioni relative al proprio segno, parecchie cose che già note su se stessi. E fa un certo effetto vederle lì, nero su bianco.

C. S.



PROVVEDIMENTI DELLE AUTORITA' CONTRO I TRAFUGAMENTI

Vi sarà maggiore vigilanza a tutela delle opere d'arte

In una riunione presieduta dal Prefetto sono state studiate le misure più opportune per poter fronteggiare la situazione

Le vaste proporzioni assunte dai trafugamenti delle opere d'arte, che rappresentano un grave depauperamento del patrimonio artistico nazionale e della sua attrattiva turistica, hanno indotto le autorità a studiare i mezzi più opportuni per fronteggiare la situazione a tutti i livelli.

Il Prefetto di Trieste, dott. Nicola Abbrescia, ha pertanto indetto e presieduto il 15 corrente una riunione in Prefettura, cui hanno partecipato don Giovanni Bulesi, in rappresentanza della Curia vescovile, il dott. Alfredo Vernier, in rappresentanza della Regione, il prof. Lucio Lanza, in rappresentanza del Comune, il dott. Edmondo D'Anchise, Questore di Trieste, il ten. col. Cesare Trosi, comandante Gruppo carabinieri di Trieste, il ten. col. Carlo Mittiga, comandante Gruppo guardie di finanza, il prof. Alessandro Degani, soprintendente ai monumenti, gallerie e antichità, il prof. Edoardo Cumbat, presidente dell'Azienda autonoma del soggiorno e turismo, il sig. Dusan Rello, della comunità serbo-ortodossa, il comm. Antonio Di Demetrio, della comunità greco-orientale, la dott. Laura Ruaro, direttrice del Museo civico di storia dell'arte, il sig. Salvatore Libutti, direttore del Museo storico del Castello di Miramare, il dott. Giulio Montenero, direttore del Museo Revoltella, il prof. Diego de Henriquez, direttore del Museo storico e di guerra, il prof. Renato Mezzana, direttore del Museo civico di storia naturale, e il sig. Luigi de Zucco, rappresentante degli antiquari della regione.

La discussione ampia ed esauriente ha investito tutti gli aspetti del problema, che implicano una più intensa e adeguata opera di vigilanza preventiva, la repressione del traffico illecito, e una minuziosa e meticolosa catalogazione del patrimonio artistico. In merito all'azione di vigilanza si è stabilito, oltre l'intensificazione dei servizi di polizia che l'eccellenza del fenomeno comporta, di impegnare gli enti interessati a integrare tali servizi con l'ausilio di guardie giurate. Per il miglior successo dell'azione di prevenzione e di repressione è stata sottolineata l'esigenza di denunce più sollecite e di segnalazioni più tempestive, particolarmente vulnerabili per difficoltà di carenza di controlli. E' stata altresì riconosciuta unanimemente l'opportunità di una massiccia azione nel « sottobosco » dei ricercatori e trafficanti di opere d'arte.

Il rappresentante della Curia vescovile ha reso note le disposizioni emanate per il deposito di opere artistiche presso il Museo diocesano, l'acquisto di case secolari, l'investimento del patrimonio artistico, e l'istituzione di un archivio fotografico. Con compiacimento sono state apprese le iniziative della Regione Friuli-Venezia Giulia la quale, pur avendo competenza meramente integrativa di quella statale, ha varato un'apposita legge per la conservazione dei beni culturali e ha in programma l'inventario, la catalogazione e schedatura di detti beni.

E' stata unanimemente riconosciuta l'opportunità di una sollecita informazione, da parte della stampa, dei trafugamenti, delle opere d'arte, allo scopo di mettere sull'avviso gli eventuali acquirenti in buona fede e rendere difficile il traffico della refurtiva. Il Prefetto, nel concludere l'incontro, ha ringraziato

la struttura ed attività biologica delle rifamicine. Si tratta della prolusione inaugurale del XIII anno sociale della Società italiana di chimica farmaceutica, che si svolgerà a Trieste, dal 2 al 4 novembre, presso la sede della rifamicina SV, della rifamicina e della rifamicina.

CONFERENZE

Il prof. Piero Sensi domani all'Ateneo

Domani sera, alle ore 21, nell'aula dell'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica della nostra Università, il prof. Piero Sensi terrà una conferenza sull'argomento: « Relazioni tra struttura ed attività biologica delle rifamicine ». Si tratta della prolusione inaugurale del XIII anno sociale della Società italiana di chimica farmaceutica, che si svolgerà a Trieste, dal 2 al 4 novembre, presso la sede della rifamicina SV, della rifamicina e della rifamicina.

Il prof. Sensi è uno dei più eminenti chimici farmaceutici italiani ed è uno scienziato di fama mondiale. Nato a Viterbo, è laureato in chimica industriale, libero docente in chimica farmaceutica applicata e in chimica farmaceutica e tossicologica. E' professore incaricato del corso di chimica delle fermentazioni e microbiologia industriale nella facoltà di farmacia dell'Università di Milano.

Da oltre 25 anni svolge attività di ricerca scientifica di altissimo livello, soprattutto nel campo dei nuovi antibiotici, tra i quali un'intera nuova famiglia, le rifamicine, è stata da lui isolata e caratterizzata. Insieme ai suoi collaboratori il prof. Sensi ha svolto una serie di lavori relativi alle varie modificazioni chimiche delle rifamicine, tendenti a chiarire la complessa struttura molecolare, e a volte le contestazioni dei difensori, hanno assunto il tono di un vivace dibattito. Comunque, la deposizione del dott. Nobile

TERZA UDIENZA IN TRIBUNALE PER IL DISSESTO DELLA «ORIENT GOLD»

Ineccepibile per il perito la contabilità dell'azienda

Fra le richieste di insinuazione di credito nel fallimento ci fu una della consorella «Orient Text» che reclamava oltre 11 milioni

L'udienza di ieri del processo per il dissesto della «Orient Gold» e delle altre tre imprese che facevano capo a Marino Butta, è stata completamente dedicata alla deposizione del dott. Giuseppe Nobile, il quale, dopo aver convalidato l'avv. Gelfi, ha dato lettura, al presidente della «Orient Gold», fu nominato dal giudice istruttore perito penale, anche per quanto riguardava la «Orient Text». Prima che avesse inizio l'escussione del teste, l'avv. Bovio ha chiesto e ottenuto dal tribunale (pres. dott. Corsi, giudici dott. Ligabue e dott. Cola, p. m. dott. Brenzi, cancelliere dott. Gelfi) che fosse consentito al teste di essere assistito da un interprete, in quanto non parlava italiano.

Il teste ha precisato però che, mentre per gli incassi gli incassieri la documentazione c'era, non altrettanto si poteva dire per le somme di denaro in uscita. In quanto alla documentazione delle fatture, l'avv. Bovio ha chiesto che fosse consentito al teste di essere assistito da un interprete, in quanto non parlava italiano.

La deposizione del teste, che ha dato lettura, al presidente della «Orient Gold», fu nominato dal giudice istruttore perito penale, anche per quanto riguardava la «Orient Text». Prima che avesse inizio l'escussione del teste, l'avv. Bovio ha chiesto e ottenuto dal tribunale (pres. dott. Corsi, giudici dott. Ligabue e dott. Cola, p. m. dott. Brenzi, cancelliere dott. Gelfi) che fosse consentito al teste di essere assistito da un interprete, in quanto non parlava italiano.

Il teste ha precisato però che, mentre per gli incassi gli incassieri la documentazione c'era, non altrettanto si poteva dire per le somme di denaro in uscita. In quanto alla documentazione delle fatture, l'avv. Bovio ha chiesto che fosse consentito al teste di essere assistito da un interprete, in quanto non parlava italiano.

La deposizione del teste, che ha dato lettura, al presidente della «Orient Gold», fu nominato dal giudice istruttore perito penale, anche per quanto riguardava la «Orient Text». Prima che avesse inizio l'escussione del teste, l'avv. Bovio ha chiesto e ottenuto dal tribunale (pres. dott. Corsi, giudici dott. Ligabue e dott. Cola, p. m. dott. Brenzi, cancelliere dott. Gelfi) che fosse consentito al teste di essere assistito da un interprete, in quanto non parlava italiano.

Il teste ha precisato però che, mentre per gli incassi gli incassieri la documentazione c'era, non altrettanto si poteva dire per le somme di denaro in uscita. In quanto alla documentazione delle fatture, l'avv. Bovio ha chiesto che fosse consentito al teste di essere assistito da un interprete, in quanto non parlava italiano.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Angelo Tuset, nel 1° anniversario, dalla famiglia 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto «Ritme».

In memoria di Lucio Antoni (assente), dalla famiglia 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto «Ritme».

In memoria di Eugenio ved. Lederer, nel 1° anniversario (18/10), dal figlio Romano Lederer 2500 pro chiesa S. Rita, 500 pro chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Riccardo Apollonio, nel 1° anniversario (17/10), dalla moglie Elena e figlia Margherita 5000 pro Oratorio Salesiano «Don Bosco».

In memoria di Gilda Tenni, nel 1° anniversario (17/10), dal figlio Bruno 10.000 pro Istituto «Ritme», 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giovanni Derossi, nel 1° anniversario, dalla moglie Anna e cognata Antonietta 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Vindigni dal nipote Lorenzo, Lina e Graziella 6000 pro Oratorio Madonna del Mare; dalla famiglia Miro Boldrin 1000 pro E.C.A.

In memoria di Maria Strassi da Maria e Bruno Brandolini 3000, dalla famiglia Brandolini 3000, dalla famiglia Brandolini 3000, dalla famiglia Brandolini 3000.

In memoria di Carlo Rittmeyer da Luciano Rittmeyer 2000 pro Istituto «Ritme».

In memoria di Primo Benedetti da Sandra e Pino Pupo 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Giurini dalla Ragioneria municipale 37.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Maria Molar dalla famiglia Molar 3000, dalla famiglia Molar 3000, dalla famiglia Molar 3000.

In memoria di Giuseppe Chiarich Strotich da Ondina Boldrin e famiglia 1000 pro chiesa dei Carmelitani di Grotta.

In memoria di Maria de Quaglietti da Maria e Amida 3000, dalla famiglia 3000, dalla famiglia 3000.

In memoria di Francesco Ronchi da Maria e Rino 5000 pro Oratorio Madonna del Mare, 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Severi dall'assessore e dal funzionario della Ripartizione VI - Pubblica Istruzione del Comune di Trieste 15.000 pro Opera difesa minorenni.

In memoria del notaio Mario Mammola dalla S.P.A. 10.000 pro Famiglia Capodanno, da Giuseppe 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Paola Debelli 3000 pro Fondo «Sanelli» dall'impresa di costruzioni V. Liochetti e P. Strocchi 10.000, dal notaio Giovanni Dandini 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del dott. Paolo Venier da Maria e Ileana Polver 20.000 pro rev. Madre superiora del Monastero Santuario S. Rita - Cascia (Trento) da Maria e Rino 5000 pro Istituto Rifugio Cuor di Gesù; da Teresa e Livia Novati 5000 pro Opera assistenza ai poveri; da Teresa e Livia Novati 5000 pro chiesa SS. Eufemia e Tecla di Orizzonte.

In occasione di una ricorrenza dagli insegnanti Brovedani, Calognani, Danesi, Lazzarini e Pelli 15.000 pro Circolo didattico di via S. Giorgio (Fondo scolastico).

In memoria di Irma Ara da Rita Carimali 10.000, dalla famiglia 10.000, dalla famiglia 10.000.

Da N. N. 5000 pro Missioni italiane nel Pakistan.

Continuano intanto a pervenire al comitato provinciale dell'ANVGD, i cui componenti avevano di recente illustrato le dichiarazioni dell'on. Ferri ai profughi residenti a Borgo S. Sergio e a Villa Carista, mozioni con cui si deplora che l'on. Ferri si sia fatto paladino della cessione della Zona B alla Jugoslavia, e si rammaricano che l'on. Ferri del partito socialdemocratico si faccia promotore di un'azione tendente a cedere la Zona B alla Jugoslavia e premiare i responsabili delle sventure di tanti lavoratori che hanno creduto nella libertà e nella democrazia.

« Si stupiscono con un partito che vuole difendere la classe lavoratrice dimentichi improvvisamente le sofferenze patite per lunghi anni da operai, contadini e artigiani, e si meravigliano che appressandosi i tanti militanti del partito dell'on. Ferri vogliano avallare gli ingiusti appetiti nazionalistici altrui. Gli scriventi appartenenti alla classe operaia respingono con disprezzo le pretese infondate dell'on. Ferri, scaturite probabilmente da una non chiara conoscenza del problema della Venezia Giulia ».

« Si può poi ad altri capitoli: provvigioni ai procuratori di

SI E' CONCLUSO IL CONVEGNO DI FISICA DEI MARI

PREVEDIBILE L'ACQUA ALTA CON SOLE SEI ORE DI ANTICIPO

All'incontro promosso dall'Accademia dei Lincei sono intervenuti gli scienziati di otto Paesi - La relazione tenuta dal prof. Munk

« Il problema dell'acqua alta a Venezia sta facendo rapidi progressi ed è prevedibile che possa venire risolto nel giro di non molti anni: lo ha affermato in una dichiarazione all'«Ansa», il prof. Walter H. Munk, dell'Istituto di fisica planetaria dell'Università di California che con una cinquantina di altri scienziati di otto Paesi ha partecipato al convegno di fisica dei mari promosso dall'Accademia dei Lincei che ha concluso i suoi lavori ieri a Trieste, nella sede del Centro internazionale di fisica teorica.

L'ultima giornata dell'incontro è stata dedicata a temi particolarmente attuali per la città lagunare: alle maree, agli strumenti che sono in grado di misurare, al modello matematico dell'Adriatico. Quest'ultimo permette di risolvere, con equazioni, alcuni problemi i quali danno indicazioni precise per sapere cosa accadrà in un punto del mare dopo che su di esso soffia, per tante ore, un certo vento (nel caso specifico di Venezia, lo scirocco o la bora), oppure cosa può avvenire dopo una perturbazione atmosferica, e ancora come si evolve una certa corrente.

A proposito delle maree d'alto mare, il prof. Munk ha detto che il problema è oggetto di studi intensi, specialmente con l'uso di strumenti idonei per misurare, strumenti che sono in funzione da cinque anni a Venezia, e che sono in grado di misurare, con una precisione di un centimetro, la variazione di livello del mare. E' un problema, questo, che ha aggiunto — sul quale si sta progredendo — e si è anzi vicini alla soluzione ma esso non ha una stretta correlazione con quello delle maree nei mari interni come l'Adriatico e le lagune. Le apparecchiature a disposizione potranno essere utilizzate per anche nei mari chiusi per controllare e misurare gli spostamenti delle masse di mare. E' mia impressione, del resto avvalorata da quanto è emerso dal convegno triestino di fisica dei mari, che il problema dell'acqua alta a Venezia sta avviandosi a soluzione. Con questo intendo dire che si potranno fare previsioni dell'acqua alta con un anticipo di non più di sei ore. Penso che, con gli strumenti ora disponibili, applicando i concetti della fisica matematica e della oceanologia teorica, resti ancora da perfezionare il modello matematico e l'uso del calcolatore elettronico, e l'effetto che i movimenti d'acqua e le maree hanno sull'inquinamento stesso. Parlando più in generale, il professore americano ha sottolineato « la

pericolosità del fenomeno anche in rapporto al continuo aumento del grado d'inquinamento delle acque marine. Basti un esempio — ha proseguito — il tasso d'inquinamento da piombo aumenta annualmente del cinque per cento e non può non preoccupare ogni persona ragionevole. Il convegno triestino — ha concluso — « ha dato un cospicuo apporto alla soluzione di

questi problemi: si tratta di problemi molto complessi che non si risolvono con un colpo di bacchetta magica. Il convegno di Miramare si è dimostrato utile anche in questo specifico senso perché ha permesso di riunire e mettere a contatto studiosi di vari Paesi del mondo, offrendo loro la possibilità di discutere e di scambiare le conoscenze nell'impegnativo campo della fisica dei mari ».

LO SPECCHIO DEI PREZZI

RIEPILOGO dei prezzi praticati alla peschiera centrale e nelle rivendite rionali di pesce nel giorno 16 OTTOBRE 1971.

Specie	mercato		10		peschiera	
	litro	prezzi	prezzi	di pesce	litro	prezzi
	min	max	min	max	min	max
Asiat (Palombi)	—	—	—	1340	—	—
Barboni (Triglie)	800	800	—	1630	—	—
Bobe	—	—	560	300	—	—
Cani (Palombi)	900	1100	1500	2400	1480	2080
Cefali	200	920	533	853	—	320
Guatti gialli (Ghiocci)	500	550	736	1164	—	880
Menole	—	—	—	480	—	560
Merluzzi	—	—	—	1517	—	980
Moli (Potassoli)	1000	1800	1200	2400	—	—
Orate	2300	3810	2400	3980	3080	5600
Riboni (Pagelli)	—	—	—	1400	—	1280
Rospi-codice (Rane p.)	1000	1300	1640	2170	1680	2400
Sardelle (Sardine)	230	280	200	413	—	560
Sardoni (Accoglie)	1800	4000	1200	2990	2080	4080
Stigole	—	—	—	783	880	1280
Sgombri	—	—	—	400	—	680
Suri	—	—	—	400	—	680
Tonni	550	550	862	1173	960	1080
Triglie (scoglio)	—	—	—	1082	—	1200
Trote	800	800	—	1480	—	—
Voline (Cefali)	1130	1130	980	1480	—	—
Molluschi:						
Calamari	1000	1000	937	1340	880	1480
Caperezzoli (Vongole)	90	400	—	200	—	200
Pedocchi (Mitili)	130	140	—	249	—	240
Seppie	400	800	—	865	800	1080
Seppioline	—	—	—	858	—	880
Crostacei:						
Canocchie (Famocchie)	450	1000	878	1253	1080	1480
Scampi - code	500	2300	1453	3055	—	3600

UNANIME DEPLORAZIONE ALLE DICHIARAZIONI DELL'ON. FERRI

Proteste dei profughi in difesa della Zona B

Dopo la chiara presa di posizione del comitato provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, che ha respinto le dichiarazioni dell'on. Ferri sul problema della Zona B, ha avuto luogo nella sede dell'ANVGD una riunione dei dirigenti cittadini e periferici dell'associazione i quali, attraverso un sereno e franco dibattito, hanno esaminato la questione alla luce delle informazioni più recenti.

Il presidente provinciale, Mario Del Conte, ha svolto una dettagliata relazione sul problema, per il quale i giuliano-dalmati dimostrano una particolare sensibilità e ha passato in rassegna i numerosi motivi che hanno portato il comitato a respingere senza riserva le inopportune e gratuite tesi dell'on. Ferri.

Dopo l'intervento del vicepresidente, avv. Piero Ponis, e di numerosi presenti, fra i quali il dott. Cogliatti, dott. Detoni, prof. Lescovelli, signor Piazza, signor Ceppi, cav. Fabretti, è stata sottoscritta una mozione che così suona:

« I rappresentanti dei comitati cittadini e periferici dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Comitato provinciale di Trieste - sentita la relazione del presidente del comitato sulle recenti dichiarazioni

dell'on. Ferri sul problema della Zona B, approvano l'azione svolta dal comitato dell'ANVGD a salvaguardia degli interessi nazionali del territorio italiano amministrato dalla Jugoslavia, respingono con disprezzo qualsiasi tentativo di appesantimento del problema della Zona B con dichiarazioni dell'on. Ferri; invitano gli organi responsabili del PSDI a meditare sulle sofferenze patite dai 300.000 profughi giuliano-dalmati; affermano che assecondando pretese dittatoriali di altri, non si consolida la pace e la democrazia nel mondo ».

Continuano intanto a pervenire al comitato provinciale dell'ANVGD, i cui componenti avevano di recente illustrato le dichiarazioni dell'on. Ferri ai profughi residenti a Borgo S. Sergio e a Villa Carista, mozioni con cui si deplora che l'on. Ferri si sia fatto paladino della cessione della Zona B alla Jugoslavia, e si rammaricano che l'on. Ferri del partito socialdemocratico si faccia promotore di un'azione tendente a cedere la Zona B alla Jugoslavia e premiare i responsabili delle sventure di tanti lavoratori che hanno creduto nella libertà e nella democrazia.

« Si stupiscono con un partito che vuole difendere la classe lavoratrice dimentichi improvvisamente le sofferenze patite per lunghi anni da operai, contadini e artigiani, e si meravigliano che appressandosi i tanti militanti del partito dell'on. Ferri vogliano avallare gli ingiusti appetiti nazionalistici altrui. Gli scriventi appartenenti alla classe operaia respingono con disprezzo le pretese infondate dell'on. Ferri, scaturite probabilmente da una non chiara conoscenza del problema della Venezia Giulia ».

NATALE E CAPODANNO IN CROCIERA

M/n CARIBIA: 19-27/12 Barcellona - Tangeri - Malaga - Algeri - Palma de Maiorca. Quote da L. 73.000.
M/n CARIBIA: 27/12 - 7/1 Barcellona - Malaga - Tangeri - Lisbona - Casablanca - Algeri. Quote da L. 98.000.
M/n EUGENIO C: 26/12 - 6/1 Madera - Canarie - Senegal - Marocco. Quote da L. 194.000.
T/n RAFFAELLO: 27/12 - 4/1 Rodi - Istanbul - Palma de Maiorca. Quote da L. 150.000.
T/n ALBA: 27/12 - 3/1 Pireo - Smirne - Rodi - Beirut - Famagosta - Candia. Quote da L. 99.000.
M/n IRIPINIA: 20/12 - 1/1 Barcellona - Las Palmas - Dakar - Bathurst - Canarie. Quote da L. 198.000.

Prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - C.I.T.
Piazza Unità d'Italia n. 6 - Tel. 24793 - 35862

ATTENZIONE METANO

Sapete che il vostro impianto di riscaldamento autonomo può essere trasformato a metano con evidenti vantaggi pratici ed economici?

Chiedete tutte le informazioni alla

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba, 18
Via Zudecche, 1
Piazza Goldoni, 1

VIAGGI ETSI-CISL

31/10 - 4/11 BUDAPEST in autotreno L. 44.000. Alberg di prima categoria, bevande, visti, visite guidate, cena nelle tipiche case, escursioni comprese.
Informazioni e prenotazioni ETSI - CISL, via San Spirito n. 7 - Telef. 68992

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18.30
VIA IURBEBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
T E L E F O N O 61740
Aut. 16639/67

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 8.12.20 e 15-19

Dr. T. LOVRECIC

Cure Fisiochinesiterapie delle malattie reumatiche
Galleria Fenice 2, IV piano
TELEFONO 68514
Aut. N. 1500/10800 - 71

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3 (Fonit)
ore 12-13 e 17-18.30 Tel. 37265
Ab. Via Boccaccio 10. Tel. 418993

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RINMANIO 16 - 1° p.
Telefono 761870

CHIRURGIA

PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, natiche, seni, vagine, etc., depilazione
Via Corti 3/III - Tel. 36369 (14-15)
Aut. Pref. n. 3219/22925

Prof. DOMENICO LONGO

SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E VENEREE
Via San Francesco 23, 1° p.
ore 11-12 - 16-20
Telefono n. 72601
Aut. 1900/16828 - 70

Dott. A. de GIACOMI

SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E VENEREE
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE, Via Cicerone n. 11
telefono 8461
Aut. N. 1900/16747-67

VIAGGI J.T.

PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

CIT

Staz. Autolinee tel. 24006
Viaggi, L. 24006
D. e m. e. n. 1
Piazza Unità d'Italia 24793
Staz. Centrale tel. 74045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBADIA-FIUME ore 8, 12, 18
BELLARINO, LUBIANA, ZAGABRUA ore 19
GENOVA via Milano ore 21.30
giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona
giornaliera ore 8.15
MILANO giornali ore 8.15 13.30
VENEZIA 6.45 8.15 12.00

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

In occasione della

settimana mondiale del tappeto

la cui organizzazione è indetta direttamente dal Governo iraniano la ditta

TACCARI

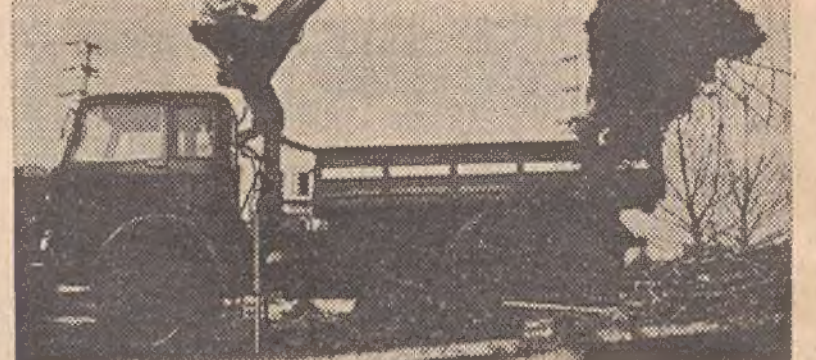
una delle più antiche importatrici d'Italia espone una

collezione unica nel suo genere

VIA GIUSTINIANO 6 (Foro Ulpiano)

FASSI

GRU OLEODINAMICHE ADATTE PER QUALSIASI AUTOCARRO



ESCLUSIVISTA: O.M.A.R. di MACORATTI p.i. ROMANO - Viale S. MARCO PALMANOVA (UD) - Tel. 92094 - 92447

CALDAIE A GAS METANO FARGAS

50 anni di esperienza vi danno: un prodotto tecnologicamente all'avanguardia, rendimento eccezionale (90.6%), doppio bruciatore pilota, scambiatore di calore in ghisa a elementi brevettati.
FARGAS = SICUREZZA ASSOLUTA
AGENZIA DI TRIESTE E GORIZIA
TRIESTE - VIA MOLINO A VENTO 22 - TELEFONO 764538

riscaldamento a servizio completo

SERVIZIO

L'ANNUNCIO DEL SOVRINTENDENTE DE FERRA

CON DUE «PRIME» EUROPEE
IL CAR ELLONE DEL VERDIGianandrea Gavazzeni dirigerà l'opera inaugurale
(Simon Boccanegra) l'11 novembre - Prezzi invariati

Il «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi diretto da Gianandrea Gavazzeni aprirà, l'undici novembre prossimo, la stagione lirica 1971-1972 del «Comunale» di Trieste. Il sovrintendente del Teatro Verdi, prof. de Ferra — presente il vicepresidente dell'Ente dott. Mario Coloni e il direttore artistico maestro Luigi Toffolo — ha illustrato ieri alla stampa il cartellone, che comprende undici spettacoli d'opera e un concerto di danza. La presenza di due «prime» italiane (una in prima mondiale, l'altra in prima esecuzione europea) garantisce alla stagione lirica triestina una posizione di primo piano nel panorama operistico nazionale, mentre le altre edizioni offriranno al pubblico molteplici interessi storici, artistici ed interpretativi.

Continuando nella politica di collaborazione e di scambio con gli altri teatri italiani, il «Verdi» accoglierà nel corso della stagione un allestimento del teatro «Bellini» di Catania, uno del «Comunale» di Bologna, due della «Fenice» di Venezia ed uno del «Festival dei due mondi», mentre lo stabilimento scenografico del nostro teatro (che al cartellone 1971-72 fornirà tre realizzazioni di grande importanza) invierà a Roma, a Torino e a Napoli tre dei suoi più apprezzati allestimenti già collaudati dal «Verdi».

L'opera inaugurale vedrà l'atteso ritorno di Gianandrea Gavazzeni, una delle più acute e appassionate intelligenze musicali nel teatro d'opera: il valeroso direttore potrà disporre di un cast vocale che ha al vertice il baritone Piero Cappuccilli (un altro gradito ritorno), nonché Illeana Meriglioni, Ivo Vinco, Gianfranco Cecchi, Gianrico Becher curerà la regia del «Simon Boccanegra» con le scene di Giancarlo Bartolini Salimbeni. Il 19 novembre andrà in scena la «Messa solenne» del compositore triestino Giulio Viozzi, «Elisabetta», con la direzione di Manno Wolf Ferrari, la regia di Marta Lanteri e le scene di Maria Biondi. Il verde realizzato dallo stabilimento del teatro; protagonista dell'opera di Viozzi sarà il giovane soprano Navia Maria Goltara.

Parentesi romantica dal 25 al 28 novembre con l'esibizione di un gruppo di «all stars» della danza internazionale in un programma di «collezioni» di danza e di scene solistiche su musiche di autori vari, da Albini a Ciaikovski; all'inconscia manifestazione coreografica prenderanno parte danzatrici di valore, quali la polacca di Wroclaw, la lituana Liliana Cossì e Lea Lodigiani.

André Prokowsky sarà anche il coreografo della nuova edizione del «Mosè» che ritornerà a Trieste dopo sedici anni. Lo dirigerà Lamberto Gardelli con la regia di Carlo Piccinato e le scene di Camillo Parravicini, canteranno nel ruolo principali il basso Malcolm Smith (che il pubblico ricorda quale vigoroso Re Marke nell'ultima edizione del «Tristano»), Ermanno Lorenzi, Silvano Carroli, Aldo Bottini, Lino Vajna, Franco Mattioli, Al «Mosè» (che andrà in scena il 7 dicembre) seguirà, il 14 dicembre, la ripresa sempre affascinante della «Turandot» di Puccini interpretata da Hana Yanku e Maria Chiara e con Gastone Limarilli, Athos Cesarini, Alessandro Maddalena, Claudio Strudhoff, Renato Ercole, Piero De Palma, Lucio Rolli. L'orchestra del nostro teatro sarà diretta dal maestro Luigi Toffolo. L'allestimento del «Bellini» di Catania porta la firma di Mischa Scandola; la regia, quella di Aldo Mirabella Vassallo.

Dopo la nuova opera di Viozzi, l'attenzione del pubblico e della critica nazionale ed internazionale sarà rivolta alla novità per l'Europa di Giancarlo Menotti «L'uomo più importante del mondo», la cui epimonia è fissata il 15 gennaio '72. L'autore stesso, che ha diretto l'opera, che sarà diretta dal giovane maestro americano Christopher Keene. Dopo quasi 25 anni di assenza, ecco nuovamente sulle scene del nostro teatro (1972) la «Mignon» di Thomas: sarà interessante ritrovare sul podio, Roberto Benzi, che a Trieste ha diretto con molto successo.

Protagonista sarà Bianca Maria Casoli, affiancata da Renzo Casellato e Antonio Zerbini. La regia è stata affidata a Filippo Crivelli e la coreografia a Rita Teresa Legnani.

Una «belcantista» acclamata da maggiori teatri del mondo sosterrà dall'otto febbraio il ruolo principale nel «Puritan» di Vincenzo Bellini: il soprano olandese Cristina Deutekom avrà come partner il tenore Umberto Grilli, mentre Paolo Washington e Renato Bruson completeranno il gruppo dei protagonisti. Dirigerà Giuseppe Patané, «La Walkiria» (12 febbraio) con la rappresentazione della Tetralogia wagneriana, introdotta lo scorso anno dall'«Oro del Reno» sul podio, il maestro Heinz Fricke, direttore stabile al Berlino Est (regia di Frank De Quille, scene di Peter Bissegger); sul palcoscenico (fra gli altri), Karl Josef Hering, Rolf Kühne, Bozenna Ruk-Pocic, Ingrid Steger, Manfred Schenk, Erika Wien.

La musica
e i giovani

Il Teatro Verdi ha inteso debuttare nella nuova stagione musicale con un'iniziativa che, coronata come è stata da un successo superiore a ogni più rosea aspettativa, è assurda a ottimo auspicio per la stessa vita culturale della città. Due concerti sinfonici — mercoledì e venerdì scorsi con inizio alle ore 18 — sono stati offerti in esclusiva agli studenti delle scuole superiori. I giovani hanno risposto in massa affollando il teatro in ogni ordine di posti, e alla prima visibile soddisfazione, è subentrato nel responsabile dell'Ente il solo rammarico di non poter offrire una capienza maggiore.

Se mai ce ne fosse stato bisogno, l'interesse e l'entusiasmo dimostrati dai nostri studenti hanno sottolineato la buona rispondenza delle giovani leve alla evasione spirituale, indicando la via più diretta e immediata per tornare ad una cultura musicale nell'istruzione scolastica. L'iniziativa non va più considerata come un esperimento, si tratta ora di perfezionarla, e si esenderà affinché produca i frutti sperati.

Il cronista nulla ha da rilevare: non il brusio di fondo in sala, cui contribuivano certo i commenti e la partecipazione spontanea, non gli applausi fra un tempo e l'altro di una sinfonia, poiché essi sono stati retentabili senza le inibizioni della consuetudine. Battimanti a non finire, ovazioni addirittura dopo i brani conclusivi guidati con mano ferma dal maestro Toffolo, i preludi di Liszt e il «III» Ensemblespiel di Strauss.

C. G.

NUOVI STUDI PREDISPOSTI DALLA REGIONE

Forse un ripensamento
per la litoranea veneta

In evidenza le esigenze del porto di Trieste

Per anni le forze politiche e gli organismi economici della nostra regione sono stati in linea di massima concordi nell'auspicare l'utilizzazione della litoranea veneta, la via d'acqua interna che collega — in teoria — il porto di Trieste a quello di Venezia attraverso la Bassa Friulana. Sei anni fa si venne addirittura a un convegno di studio, con l'intento di fare uno studio di fatto, e in quell'occasione fu sollecitata la sistemazione dell'idrovia ed il suo inserimento funzionale nella rete delle vie navigabili dell'Alta Italia. La stessa Amministrazione regionale, nel primo programma quinquennale di sviluppo economico, segnalava l'opportunità di «sostanziali interventi».

Il tempo è trascorso tuttavia senza che nulla di concreto venisse fatto in tal senso, ed invece l'intera questione è stata ora riconsiderata alla luce di nuovi elementi, che hanno portato a conclusioni alquanto diverse. Se n'è avuta la prova nell'incontro fra rappresentanti degli enti e delle amministrazioni interessate che ha avuto luogo ultimamente presso la Regione. Due soprattutto sono i fatti nuovi emersi nel frattempo. In primo luogo c'è il precedente della Laguna di Venezia, dove l'esecuzione di opere artificiali per la navigazione ha prodotto turbamenti anche gravi dell'ambiente naturale, dai dissesti idrogeologici ai fenomeni di inquinamento; precedente tanto più allarmante se si tien conto che la Litoranea Veneta attraversa tutto il bacino lagunare alle spalle dei grandi centri turistici di Grado e Lignano.

Di qui l'orientamento profilatosi ora in sede regionale: predisposizione di approfonditi studi sia tecnici, sia finanziari

pubblico triestino potrà così ammirare finalmente il «Boris» originale nell'edizione del 1869 (con qualche inserto dell'edizione successiva) e nell'orchestra dell'autore. Lo spettacolo conclusivo è, nelle linee fondamentali, quello del XIV Festival di Spoleto con le scene di Petrucci e Valentini, i costumi di Franco Polinea e la discusso, spettacolare regia di Menotti. Ai molti cantanti stranieri presenti a Spoleto, la direzione artistica del teatro Verdi ha sostituito alcuni autentici specialisti italiani, conservando comunque il protagonista Richard Cross, Oskar Dannon guiderà l'orchestra triestina.

Invariati i prezzi e le condizioni di abbonamento per l'imminente stagione, compresa la combinazione speciale per gli studenti delle scuole medie superiori e dell'Università di Trieste (posti numerati di loggione) a lire 3000 per l'intero ciclo di spettacoli.

CONCLUSA IERI A TRIESTE LA CONFERENZA REGIONALE DEL SETTORE

Il concreto appoggio della Regione
alla ripresa dell'industria tessileUn appello di Dulci al mordente imprenditoriale e alla saggezza operaia
Imminente un provvedimento per la ristrutturazione delle piccole imprese

Con un appello dell'assessore Dulci al mordente dell'industria imprenditoriale e alla saggezza della classe operaia per la soluzione della crisi del settore si è conclusa oggi la Conferenza regionale sull'industria tessile, organizzata dalla Giunta regionale, in cui il presidente della Regione, Luigi Dulci, ha ricordato che l'amministrazione regionale, lungo l'arco di un quinquennio, in quanto nei primi due anni sono mancate le indispensabili norme di attuazione, ha favorito investimenti per industrie nuove e già esistenti, attraverso strumenti legislativi congiunti, ammontanti in totale a circa duecento miliardi di lire.

«E non è vero — ha continuato — che ci siano state delle preferenze a beneficio delle grosse aziende ed a scapito delle piccole e delle medie: non esiste una piccola o media industria di una certa sanità di conduzione che sia stata ignorata ed estromessa dalle previste facilitazioni mediante gli istituti di credito. Ovviamente, appena in vigore l'apposita legge, le aziende più grandi, appunto perché meglio attrezzate e già pronte ad offrire solide garanzie, sono arrivate prime e per prime hanno goduto delle provvidenze, subito, però, seguite dalle minori».

L'assessore ha quindi sottolineato l'importanza del nuovo provvedimento regionale in tema di riconversione e ristrutturazione delle piccole industrie ed ha ribadito che le prospettive per le piccole e medie industrie sono molto incoraggianti. Dulci ha poi voluto rispondere con estrema chiarezza alla domanda circa l'atteggiamento dell'amministrazione regionale di fronte al provvedimento legislativo nazionale sull'industria tessile attualmente all'esame della Camera, che contempla uno stanziamento di 200 miliardi di lire, «la cui amministrazione regionale — ha affermato in proposito — sarà costantemente vigile e attenta e certamente preferirà una suddivisione regionale, che tenga presente la necessità delle varie regioni d'Italia in campo tessile, a una concessione statale».

L'assessore Dulci ha, inoltre, dato ampie assicurazioni che gli interventi per il settore non saranno discriminati ma programmati e che verranno adeguatamente aiutati le industrie con una seria conduzione manageriale. Rinnovando l'impegno dell'amministrazione di seguire con scrupolo e fermezza gli sviluppi determinati dal provvedimento nazionale per l'industria tessile, Dulci ha fatto voti perché il governo non sia eccessivamente porco di fronte alle inalienabili esigenze del Friuli-Venezia Giulia.

La seconda giornata del Convegno regionale sull'industria tessile, organizzato dalla regione Friuli-Venezia Giulia tramite l'Assessorato dell'Industria e Commercio, era cominciata con la relazione di Luigi Vidal, a nome delle organizzazioni sindacali di categoria regionali, il quale ha illustrato le proposte della FILTEA, FILTA e VILTA per il sostegno e lo sviluppo dei livelli occupazionali. In premessa, Vidal ha riferito che nella regione l'industria tessile dello

FUOCO SUI BINARI A CORMONS



Le traverse di legno catramato hanno fatto da esca alle fiamme ieri mattina a Cormons lungo la linea ferroviaria Gorizia-Udine. Il forte vento ha prolungato l'opera di spegnimento (Foto Altra)

CONCLUSA IERI A TRIESTE LA CONFERENZA REGIONALE DEL SETTORE

Il concreto appoggio della Regione
alla ripresa dell'industria tessileUn appello di Dulci al mordente imprenditoriale e alla saggezza operaia
Imminente un provvedimento per la ristrutturazione delle piccole imprese

importante nel contesto della economia del Friuli-Venezia Giulia: accanto alle vecchie fabbriche tessili di filatura e di tessitura del cotone — alcune con oltre 80 anni di vita — sono sorte nuove industrie di filatura delle fibre sintetiche (SNIA a Trieste e Sagrado d'Isonzo a Torricella di Sesto a Reghenza), oltre ad un considerevole numero di piccole e medie industrie di calze, di confezioni in serie e di maglieria.

Nella sua relazione di rappresentante sindacale ha anche analizzato le passate e presenti situazioni in una serie di industrie regionali. Il dott. Savarino d'Amico, ispettore generale del ministero per il commercio estero — che ha portato il saluto del ministro On. Zagari e del sottosegretario On. Belci — ha presentato quindi una «raccomandazione» su «La disciplina multilaterale del commercio internazionale delle tessili di cotone». Riferendosi anche al fatto che di recente il Giappone ha accettato di disciplinare le sue esportazioni tessili verso gli Stati Uniti, il dott. D'Amico ha affermato che altri

paesi asiatici seguiranno l'esempio giapponese. Nelle giornate di venerdì e ieri, sono intervenuti nell'ordine sulle relazioni: il sindaco di Gorizia on. Martina, il segretario regionale della CISL Marinello, il direttore del cotonificio «Olcese» dott. Sestini, il direttore dell'Adital SpA dott. Bevilacqua, la signora Bianca Marega per i consigli di fabbrica delle aziende tessili della provincia di Gorizia, il vicepresidente dell'industria laniera italiana dott. Piero Marzotto, il signor Mio, operaio di Azzano Decimo, il procuratore della «Bustese industrie riunite» dott. Curioni, il segretario generale dell'Associazione cotonieri italiani avv. Franciosi, il membro della segreteria regionale della CGIL Zuliani, la on. Fibbi, componente della commissione industria della Camera dei deputati, il consigliere regionale Bergamas, l'operaio tessile Chermello, l'on. Marocco, il signor Squassero per gli operai della Baxte trilingue ed il presidente dell'Associazione industriali di Pordenone, cav. del lavoro Luciano Savo.

A 56 ANNI DALLA MORTE GLORIOSA
Fiori sulla targa di Ruggero Timeus
Sul Pal Piccolo un pellegrinaggio dell'Alpina

A 56 ANNI DALLA MORTE GLORIOSA

Fiori sulla targa
di Ruggero Timeus

Sul Pal Piccolo un pellegrinaggio dell'Alpina

Domenica scorsa una sessantina di soci della Società alpina delle Giulie ha compiuto un pellegrinaggio sul Pal Piccolo per portare un fiore sulla targa che segna il posto preciso dove il 14 settembre 1915 Ruggero Timeus incontrò la morte. La montagna fa parte della catena carnica orientale, che ebbe larga notorietà all'inizio della guerra 1915-1918 per gli aspri combattimenti che si svolsero fra le truppe avversarie, dato che questo settore del fronte era stato preso in considerazione da gli austriaci come una delle porte d'invasione del nostro paese. Dopo i combattimenti dei primi mesi della guerra, sul Pal Piccolo le due linee avversarie distavano 30-40 metri una dall'altra.

La Società alpina delle Giulie ricorda con affetto Ruggero Timeus, perché è stato uno dei fondatori della sua sezione unitaria, inoltre perché i suoi scritti sono un documento di alto valore e comprovano che egli è stato uno dei più battaglieri ed efficaci scrittori, che si dedicarono a ridestare gli animi degli italiani e a richiamarli alla realtà storica della patria. Domenica scorsa i soci dell'Alpina, tra i quali molti del gruppo giovanile «Umberto Pacifico», raggiunto il Passo del Monte Croce Carnico, saliti sulla vet-

ta della montagna contesa, si sono radunati in devoto raccoglimento attorno alla targa che ricorda il suo sacrificio.

Un secondo gruppo ha raggiunto dapprima la caserma del Pal Grande, dove una targa posta dalla Compagnia volontari giuliani e dalmati ricorda i tre volontari caduti nella zona e precisamente Angelo Di Valentini, Giuseppe Sillani e Ruggero Timeus. Hanno raggiunto quindi l'aspra vetta del Fizzo Timeus che conserva tuttora i ricordi della prima guerra mondiale e poi con una lunga marcia sono scesi all'alaggio di Timau, passando per le casere Pramosio. Nel tardo pomeriggio, si sono riuniti nel Tempio Ossario del Cristo di Timau, che conserva nell'eterno riposo 1877 salme di militari italiani, caduti nella zona e custodisce i resti di Maria Plotzner Mentil, la cui morte è descritta con un grande affresco a destra dell'altare maggiore dell'Ossario.

Un incontro al PRI
di operatori economici

Un gruppo di esponenti del neocostituito Consorzio fra operatori economici di Trieste per l'acquisizione di clientela turistica è stato ricevuto dal segretario del PRI, in presenza di membri della commissione economica del partito; sono state esposte le ragioni dell'iniziativa che vuol essere — come informa un comunicato — una concreta risposta alle accuse cui è stato negli ultimi tempi soggetto l'apparato distributivo specializzato da parte della stampa fuogiolava. L'impegno degli aderenti al Consorzio sia per quanto riguarda la qualità che per quanto riguarda i prezzi si inserisce anche nell'attuale situazione di lievitazione dei prezzi sul mercato interno e in particolare sul mercato triestino, situazione che ha portato sul banco degli accusati i detaglianti triestini, che non sono tutti colpevoli.

Il segretario del PRI — conclude il comunicato — ha assicurato che il partito sarà lieto di appoggiare una tale iniziativa, in tutte le sedi, perché il programma esposto sia responsabilmente attuato.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

E N E L

Roma - Via G. B. Martini, 3

ESTRAZIONE DI OBBLIGAZIONI
CON DIRITTO A PREMI IN DENARO

L'11 ottobre 1971, con l'osservanza delle norme di legge e con le modalità previste dai regolamenti dei singoli prestiti, sono state estratte a sorte le obbligazioni sotto indicate per la attribuzione dei rispettivi premi dell'anno 1971:

Prestito 6% 1969-1989 di L. 150 miliardi 1 emissione

— per i n. 450 premi di L. 1 milione, le obbligazioni N. 19610 - N. 427291 N. 715718 comprese in ognuna delle n. 150 serie del prestito.

I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° gennaio 1972, e, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 31 dicembre 1981, inviando il titolo contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata all'Enel, Ufficio Titoli, Via G. B. Martini 3, 00198 Roma, direttamente o tramite Banca, del tagliando «B», da staccarsi dal titolo contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata.

Prestito 7% 1970-1985 di L. 125 miliardi

— per i n. 250 premi di L. 2.500.000, le obbligazioni N. 174476 - N. 513275 comprese in ognuna delle 125 serie del prestito.

I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° gennaio 1972, e, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 31 dicembre 1981, contro consegna all'Enel, Ufficio Titoli, Via G. B. Martini 3, 00198 Roma, direttamente o tramite Banca, del tagliando «B», da staccarsi dal titolo contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata.

TITOLI COMPREDENTI LE OBBLIGAZIONI CON DIRITTO A PREMI, NON ANCORA RITIRATI, SORTEGGIATI NELL'OCTOBRE

DEGLI ANNI 1966, 1967, 1968, 1969 e 1970

Prestito 6% 1965-1985 di L. 75 miliardi

— premio di L. 2 milioni sorteggiato nel 1966

titolo n. 100120

— premi di L. 1 milione sorteggiati nel 1967

titoli nn. 107188, 122188, 125688, 132188, 137957, 141929, 171139, 174787, 175584

Prestito 6% 1966-1986 di L. 100 miliardi 1 emissione

— premio di L. 5 milioni sorteggiato nel 1966

titolo n. 195730

— premi di L. 2 milioni sorteggiati nel 1967

titoli nn. 4066, 5266, 23566, 27466

— premi di L. 1 milione sorteggiati nel 1968

titoli nn. 165369, 175290, 190529, 199770, 214221, 219661, 220449

Prestito 6% 1967-1987 di L. 100 miliardi

— premio di L. 5 milioni sorteggiato nel 1967

titoli nn. 55922, 62322, 96722

— premi di L. 2 milioni sorteggiati nel 1968

titoli nn. 31730, 69330, 84530, 93330, 94130, 102930, 204201, 219161

— premi di L. 1 milione sorteggiati nel 1969

titoli nn. 111420, 121320, 123120, 123570, 125820, 131220, 142920, 182117, 204806, 209997

Prestito 6% 1968-1988 1 emissione di L. 130 miliardi

— premio di L. 5 milioni sorteggiato nel 1968

titoli nn. 236581, 237781, 267181

— premi di L. 2 milioni sorteggiati nel 1969

titoli numeri 105858, 106208, 106538, 109058, 110408, 119508, 127558, 138408, 138758, 146108, 118820, 227820, 235020, 236220, 238020, 251220, 251820, 259020, 274020

— premi di L. 1 milione sorteggiati nel 1970

titoli numeri 157673, 168173, 170173, 172673, 175173, 177173, 181673, 185173, 188173, 189673, 202673, 208673, 209673, 216255, 216855, 217455, 219255, 222255, 223848, 227448, 227655, 231048, 231648, 235455, 236055, 243255, 243855, 252255, 256248, 257655, 258648, 260448, 261855, 263055, 266055, 269448, 270255, 270648, 272655, 273855, 274455, 277848, 285648, 287055

Prestito 6% 1969-1989 di L. 150 miliardi 1 emissione

— premio di L. 5 milioni sorteggiato nel 1969

titoli nn. 276163, 291163, 301363, 313963, 315763, 325363, 336763

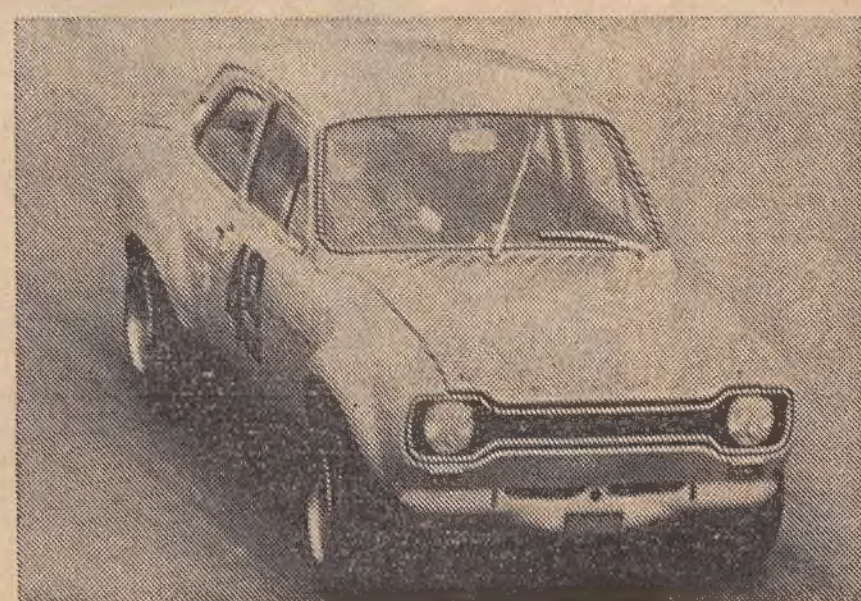
— premi di L. 2 milioni sorteggiati nel 1970

titoli numeri 249044, 249353, 252353, 253553, 260753, 262844, 264044, 271244, 271844, 274844, 279353, 279953, 280553, 283844, 284753, 285353, 285644, 288644, 291644, 295844, 298553, 299444, 300644, 301553, 301844, 308444, 309644, 310844, 314153, 314753, 315353, 315953, 317753

Prestito 7% 1970-1985 di L. 125 miliardi

— premi di L. 2.500.000 sorteggiati nel 1970

titoli numeri 170812, 176412, 184936, 189136, 191812, 195436, 202312, 206636, 207212, 207336, 209312, 214212, 216436, 219112, 221912, 225536, 237312, 237436, 238136, 239412, 240936

FINALMENTE
PRONTA CONSEGNA
ESCORT e CAPRI

ALTA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VETTURA USATA

presso la

NUOVA CONCESSIONARIA



TRIESTE - VIA BAIAMONTI 60 - TELEFONI 823000 - 823100

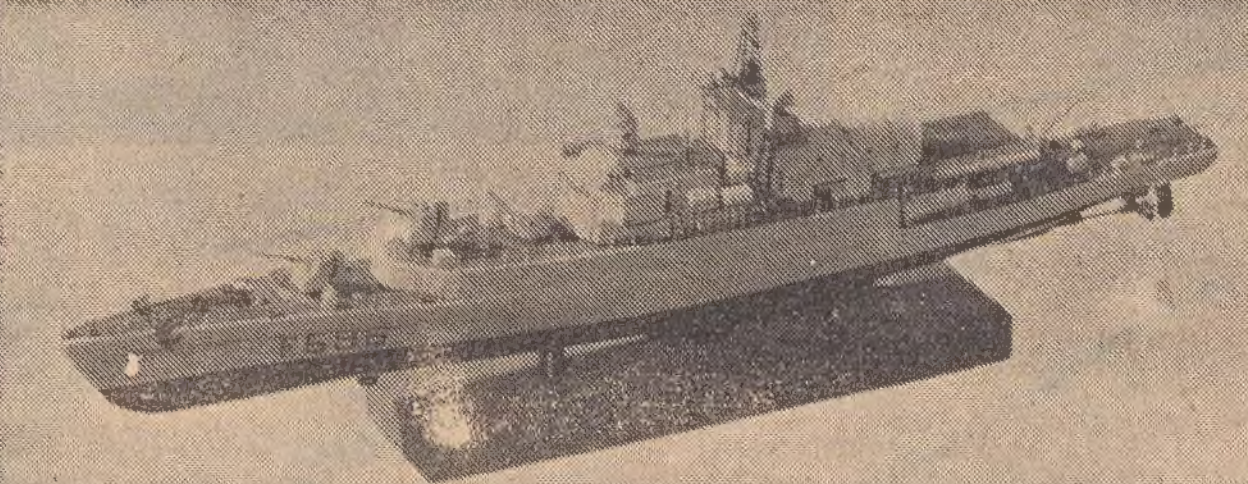
Soggiorni alle Canarie

Partenze ogni lunedì dal 1° novembre al 24 aprile per Las Palmas e Tenerife. Permanenza di 8 o 15 giorni. 8 giorni Lire 139.000; 15 giorni Lire 183.000 (viaggio aereo da Venezia, pensione completa in alberghi di prima categoria).

VIAGGI SPECIALI PER NATALE E CAPODANNO

Prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 24793, 24796

È in arrivo la flotta



Alla Stazione Marittima sarà aperta il 24 ottobre, a ore 17, una mostra di modelli

di navi di ogni tempo, in cui apparirà tutta l'attuale flotta italiana. Ecco il modello della fregata «Luigi Rizzio»:

basta a dare un'idea della perfezione e della cura che è apparsa all'attuale flotta italiana. Ecco il modello della fregata «Luigi Rizzio»:

basta a dare un'idea della perfezione e della cura che è apparsa all'attuale flotta italiana.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti. In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento. I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19.30 e dalle 15.15 alle 20.30. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% di tasse per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

DONNA pulita offresi in famiglia dalle ore 8 alle 16. Casseta 28998 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. CERCASI stabile o prestaservizi ore 8-18 ottimo stipendio e trattamento telefonare 88368 o 796011. 28930 B.

CERCASI domestica stabile oppure 8-17 capace, referenziata: due persone centro trattamento ottimo telef. 28968.

PRESTASERVIZI referenziata ore 8-12 zona Carlo Alberto 52271 B.

CERCASI prestaservizi in zona S. Bartolomeo Muggia ore 8-13 oppure ore 8-17 ottima retribuzione, telefonare ore ufficio 820339.

CERCASI domestica possibilmente stabile. Grignano allo stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 242444.

CERCASI prestaservizi tuttora cinquantenne, ore 8-13, ignora sola tel. 29787 ore 13-16.

CERCASI prestaservizi quattro giorni settimana 9-12, telefonare 242429.

CERCASI prestaservizi referenziata per coniugi soli vicinanza Coroneo, non oltre 50 anni, dalle 8.30-15.30. Tel. 766272 dopo ore 15 lunedì mattina.

CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 724345. 53056 B.

CERCASI domestica possibilmente stabile. Grignano allo stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 242444.

CERCASI prestaservizi tuttora cinquantenne, ore 8-13, ignora sola tel. 29787 ore 13-16.

CERCASI prestaservizi quattro giorni settimana 9-12, telefonare 242429.

CERCASI prestaservizi referenziata per coniugi soli vicinanza Coroneo, non oltre 50 anni, dalle 8.30-15.30. Tel. 766272 dopo ore 15 lunedì mattina.

CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 724345. 53056 B.

CERCASI domestica possibilmente stabile. Grignano allo stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 242444.

CERCASI prestaservizi tuttora cinquantenne, ore 8-13, ignora sola tel. 29787 ore 13-16.

CERCASI prestaservizi quattro giorni settimana 9-12, telefonare 242429.

CERCASI prestaservizi referenziata per coniugi soli vicinanza Coroneo, non oltre 50 anni, dalle 8.30-15.30. Tel. 766272 dopo ore 15 lunedì mattina.

CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 724345. 53056 B.

CERCASI domestica possibilmente stabile. Grignano allo stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 242444.

CERCASI prestaservizi tuttora cinquantenne, ore 8-13, ignora sola tel. 29787 ore 13-16.

CERCASI prestaservizi quattro giorni settimana 9-12, telefonare 242429.

CERCASI prestaservizi referenziata per coniugi soli vicinanza Coroneo, non oltre 50 anni, dalle 8.30-15.30. Tel. 766272 dopo ore 15 lunedì mattina.

CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 724345. 53056 B.

CERCASI domestica possibilmente stabile. Grignano allo stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 242444.

CERCASI prestaservizi tuttora cinquantenne, ore 8-13, ignora sola tel. 29787 ore 13-16.

CERCASI prestaservizi quattro giorni settimana 9-12, telefonare 242429.

CERCASI prestaservizi referenziata per coniugi soli vicinanza Coroneo, non oltre 50 anni, dalle 8.30-15.30. Tel. 766272 dopo ore 15 lunedì mattina.

CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 724345. 53056 B.

CERCASI domestica possibilmente stabile. Grignano allo stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 242444.

CERCASI prestaservizi tuttora cinquantenne, ore 8-13, ignora sola tel. 29787 ore 13-16.

CERCASI prestaservizi quattro giorni settimana 9-12, telefonare 242429.

CERCASI prestaservizi referenziata per coniugi soli vicinanza Coroneo, non oltre 50 anni, dalle 8.30-15.30. Tel. 766272 dopo ore 15 lunedì mattina.

CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 724345. 53056 B.

CERCASI domestica possibilmente stabile. Grignano allo stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 242444.

CERCASI prestaservizi tuttora cinquantenne, ore 8-13, ignora sola tel. 29787 ore 13-16.

CERCASI prestaservizi quattro giorni settimana 9-12, telefonare 242429.

CERCASI prestaservizi referenziata per coniugi soli vicinanza Coroneo, non oltre 50 anni, dalle 8.30-15.30. Tel. 766272 dopo ore 15 lunedì mattina.

CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 724345. 53056 B.

CERCASI domestica possibilmente stabile. Grignano allo stipendio trattamento familiare telef. ore pasti 242444.

CERCASI prestaservizi 3 ore 2 volte settimana. Tel. 723503 pomeriggio. 52301 B.

CERCASI brava prestaservizi. Schreiber via Murat 2, presentarsi ore 17-18.30. 78850 B.

CERCASI domestica stabile giovane pratica stipendio da convenirsi coniugi soli casa moderna centralissima. Telefonare 724344 lunedì. 52167 B.

CERCASI signorina stabile referenziata trattamento familiare. Telef. 224129. 53060 B.

CERCASI domestica esperta compreso dormire buona paga. Tel. 29676. 28862 B.

CERCO signora o signorina aiuto domestico o custodia due bambini. Tel. 813703. 78824 B.

COLLABORATRICE domestica capace ottimo stipendio tempo libero cercasi centro. Telefonare 35818. 52121 B.

CONIUGI zona Faro cercano tuttora capicassina 3 mattine settimana. Telefonare 411932. 53375 B.

DISTINTA piccola famiglia cerca stabile con dormire anche media età, via Belosguardo. Telefonare 766354. 52137 B.

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
appartamenti in palazzine signorili con giardino
Pronta consegna

L'Ufficio Vendite dell'impresa in via A. Uria 7 tel. 30888. 53197 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 sabato dalle 9 alle 12.

DOMESTICA referenziata mattina o pomeriggio o giorni alterni cercano coniugi con bambini. Telef. 36090. 53488 B.

DOMESTICA referenziata cerca 8-17. Tel. 730369. 28906 B.

FAMIGLIA cerca domestica stabile. Tel. 412735. 78838 B.

GRETTA, famiglia giovane cerca prestaservizi esperta referenziata 8-12 escluse domeniche e festivi, con aiuti. Telefonare 224103, 8-10 oppure ore pasti. 53504 B.

GHETTA, coniugi cercano stabile referenziata preferibile matura per governo casa con aiuti. Retribuzione e tempo libero da stabilirsi. Telefonare 224103, 8-10 oppure ore pasti. 53504 B.

PRESTASERVIZI persona sola 3 ore giornaliere escluso sabato domenica festa. Tel. 412578. 52309 B.

PRESTASERVIZI referenziata ore 8-12 zona Carlo Alberto cercasi. Tel. 62217. 52275 B.

SIGNORINA stabile referenziata cercasi. Tel. 69057, ore 9-11. 28956 B.

TUTTOFARE referenziata cercasi ore mattina da combinarsi telef. 763151. 52241 B.

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 50 per parola

CALCOLATORE disegnatore impianti industriali padre di famiglia offresi. Strada Vecchia Istria 31, custode. 28521 C.

CORRISPONDENTE tedesco, francese, plurilingue pratica ufficio offresi scopo miglioramento. Casseta 29000 C, SPI.

CUOCA capicassina offresi trattoria, buffet, Casseta 28998 C, SPI.

DATTILOGRAFA italiano inglese offresi mezza giornata. Telefonare 421489.

DICIASSETTENNE esperto disegnatore, veloce dattilografo, offresi seria attività. Casseta 28916 C, SPI.

DIPLOMATO conoscenza slovena cerca primo impiego. Telefonare 227143. 28521 C.

DIPLOMATO 24enne biennale esperienza amministrativa magazzini paghe in società estensione nazionale buon inglese patente B esamina proposte in regione. Casseta 51439 C.

DIPLOMATO ex ufficiale 35 anni esperienza lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Scrivere casella 53532 C SPI.

ESTETISTA manicure uomo donna offresi presso cabina parrucchiere istituto. Telefonare 812114. 52205 C.

GEOMETRA offresi disegni test laurea. Tel. 734361. 29475 C.

IMPIEGATA pratica contabilità e lavori ufficio offresi mezza giornata Casseta 52353 C, SPI.

INFERMIERA diplomata libera impegni familiari offresi assistenza persona sola, anche fisca, bella presenza lunga pratica. Tel. 744975 dalle 11-30-15. 52201 C.

INTERNISTA pratica lavori offresi, referenziata disposta trasferirsi. Casseta 29549 C SPI.

MAESTRA offresi per custodia bambini pomeriggi. Tel. 757990. 52832 C.

MECCANICO auto capace, offresi pomeriggi e sabato. Telefonare 71160. 52065 C.

MONFALCONE giovane studentessa offresi baby sitter mezza giornata. Telefonare 72451. ore 11-12 e 15-16. 5152 C.

OFFRESI impiegata giovane pratica lavori ufficio lunedì 73618. 52303 C.

PENSIONATO ragioniere giovanile statale automezzo cerca lavoro ufficio. Scrivere casella 52023 C SPI.

SIGNORINA giovane esperienza decennale paghe contrattati offresi mezza giornata. Telefonare 751861. 28838 C.

SIGNORINA offresi per compagnia bambino ore ufficio. Casseta 53352 C, SPI.

SIGNORINA corrispondente stenodattilografa italiano tedesco offresi mezza giornata eventualmente saltuariamente Casseta 52279 C, SPI.

SIGNORA offresi custodia bambini. Tel. 731732. 28832 C.

SIGNORA referenziata offresi custodia bambini ore da combinarsi. Telefonare 797025 mattinata. 28920 C.

TEDESCA pratica ufficio buona conoscenza italiano occuperebbe mezza giornata. Casseta 52289 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO CC Lire 80 per parola

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia, impianti e riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella via Ginnastica 31 tel. 741801. 52253 CC.

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonoviglie. Radio Stefani, Corridori 2, telefono 790944. 47667 CC.

A.A. STUFE kerosene, pulture, riparazioni, telef. 791199 prontamente. 28994 CC.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A. Telefono 755868. 51873 CC.

A. PITTORE appartamenti tempera lavabile stucchi lavoro garantito telefono 722321. 52245 CC.

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellare Rossetti 41/C, telefono 790497. 51975 CC.

ANTILOPE, pelle liscia, tutti i capi, compresi borsette, gambi pulisce, smacchia ricolora con garanzia. Tintoria Gattaruzzi, via Giulia 13. 28716 CC.

AVVOLGIBILI riparazioni cambio cinghie pitturazione anche in ferro tel. 414678. 53438 CC.

CARTE DA PARATI. Preventivi gratuiti per applicazione delle più eleganti carte lavabili proposte dalle ultime collezioni francesi e americane. Telefono 750173. 28795 CC.

Un tubo dell'acqua si è rotto e ha trasformato casa Ghidoli nelle cascate del Niagara. Nessun dramma per i danni: loro sono assicurati alla SAI.



La SAI assicura tutto furto e incendi, auto infurti e vita. 74 Polke diverse, per vivere tranquilli e sicuri. SAI quella grande Compagnia d'assicurazioni che assicura l'intera famiglia italiana su 15, e le assiste con 1307 Agenzie in tutta Italia. Contate sulla SAI: vivrete più sicuri, i vostri conti torneranno!

SAI
assigura

PITTORE camere cucine appartamenti liberi subito prezzi eccezionali telefonare 66240. 52335 CC.

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto apertura sostituzioni telefonare 795834 orario ininterrotto. 28533 CC.

TAPPEZZIERE confezione tendaggi applicazione buongrazie federatura poltrone divani ecc. Telefonare 64311. 78708 CC.

TAPPEZZIERE materasso piume a domicilio. Telefono 417131. 52111 CC.

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

TRASLOCHI accurati eseguiamo prontamente preventivi immediati gratuiti. Interpellateci. Tel. 414244 oppure 417778.

VETRINE belle allestiamo in giornata prezzi modici. Telef. 73621 mattinata. 28942 CC.

Z. RIPARAZIONI tende alla veneziana con pezzi originali. Malossi Trieste, via Nordio 9 tel. 763475; Monfalcone, galleria Attoni, via XXV Aprile. 5161 CC.

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. ALLA Record assumi signore signorine lavoro su commissione, inquadrato categoria. Presentarsi via Molino Vento 84 ore 9-30-18.20. 53474 D.

A.A.A.A.A. CASA editrice internazionale cerca elementi ambiziosi per campagna pubblicitaria, offrons condizioni vantaggiose. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12, dalle 17 alle 19 via Ginnastica 15. 78844 D.

A.A.A.A.A. RIZZOLI editore offre guadagno sicuro e inquadramento previdenziale ad ambiziosi dinamici buona cultura liberi almeno mezza giornata residenti nelle province di Trieste e Gorizia per facile lavoro organizzato. Presentarsi lunedì Trieste via Diaz 15, ore 10-12 e 15-19. 53490 D.

A.A.A. AUTO commesse e pratica apprendista cercansi per ufficio via Carducci 32 via Oriani 4. 53530 D.

A.A.A. APPRENDISTA commessa cerca Venti di Murano via delle Torri 2 Presentarsi orario negozio. 52133 D.

A.A.A. CERCASI mezzalavorante parrucchiere capace manucure. Tel. 61225 ore negozio. 52059 D.

A.A. APPRENDISTA banconiere cercasi Torrefazione «Argentina» libera la domenica e feste tel. 796305. 52315 D.

A.A. CERCASI commessa apprendista - Filzi n. 2, ditta Speranza. 78908 D.

A. APPRENDISTA negozio Stelvia cercasi. Orario negozio, via Oriani 8, telefono 79370 D.

A. APPRENDISTA negozio Bolognese cercasi. Presentarsi orario negozio, Corso Saba 33, telefono 764973. 28970 D.

A. GIOVANE motorizzato con tre mattine settimanali libere residente provincia Gorizia offresi lavoro ben retribuito. Tel. 810320 Trieste. 7885 D.

A. LA Avon Cosmetics offresi a signore signorine occupazione seria redditizia da eseguirsi nelle ore libere. Telefonare ore pasti signora Adelfa Pergola telefono 415984. 28870 D.

ACCONCIATORE Nereo cerca prontamente apprendista e pratica viale XX Settembre 19. 52021 D.

AUTO commessa pratica e apprendista per panificio paga extra contrattuale, domenica festa. Via Roma 28. 52105 D.

AUTO pasticciere e apprendista pasticciere domeniche libere. Via Roma 28. 52105 D.

ALTO guadagno lavorando vostro domicilio. Scrivere: Stella, via Tomacelli 134, Roma. 6700 D.

APPRENDISTA carrozziere verniciatore cercansi, carrozziere d'Alviano 38/2. 28914 D.

APPRENDISTA meccanico assume Garage Regina via Raffinaria 6. 78788 D.

APPRENDISTA per carrozziere volenteroso cercasi, telefonare 35523. 28950 D.

CAPO cantiere edile veramente capace esperto contabilità enti pubblici cercasi. Casseta 28834 D, SPI.

CERCANSI pulitori e pulitrici per pulizia stabili. Rivolgervi via Paduina 4 primo piano dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. 78710 D.

CERCANSI mezzalavorante pratica e garzona parrucchiere. Telefonare 814267. 28796 D.

CERCANSI operaio e apprendista per impianti riscaldamento acqua e gas. Officina via Gambini 31-A. 52053 D.

CERCANSI aiuto pasticciere e pasticciere. Via Rossetti 37. 52119 D.

CERCANSI mezza lavorante e apprendista parrucchiere, Salvo Serenella via Udine n. 1. 29012 D.

CERCANSI garzone sartoria alta moda via Geppa 2 I piano Zambon. 78914 D.

CERCANSI apprendista commesso Radio Trieste Ventisette 15. 52349 D.

CERCANSI signore signorine dinamiche per facile lavoro di propaganda 5000 giornaliere. Presentarsi bar Anetta largo Sommo 5 ore 15-17, signora Montalto. 52129 D.

CERCANSI apprendisti 15-18 anni, ottimo stipendio. Telefonare 30328. 52955 D.

CERCANSI signorina per ufficio e aiuto commessa. Presentarsi lunedì Donatello 14. 28798 D.

CERCANSI urgentemente mezzalavorante e apprendista parrucchiere ottimo trattamento presentarsi via Ghega 3. 88742. 78710 D.

CERCANSI apprendista aiuto banconiera. Bar Flavia tel. 813201. 28902 D.

CERCANSI mezzalavorante parrucchiere salotto Romano via Tod 11. Tel. 700774. 520 D.

CERCANSI autista braccante, patente B-C. Pratico anche motocarro, consegne città. Telef. lunedì mattina 421993. 52331 D.

CERCANSI apprendista o commessa per abbigliamento conoscenza slovena o croato. Paga da accordarsi presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 28988 D.

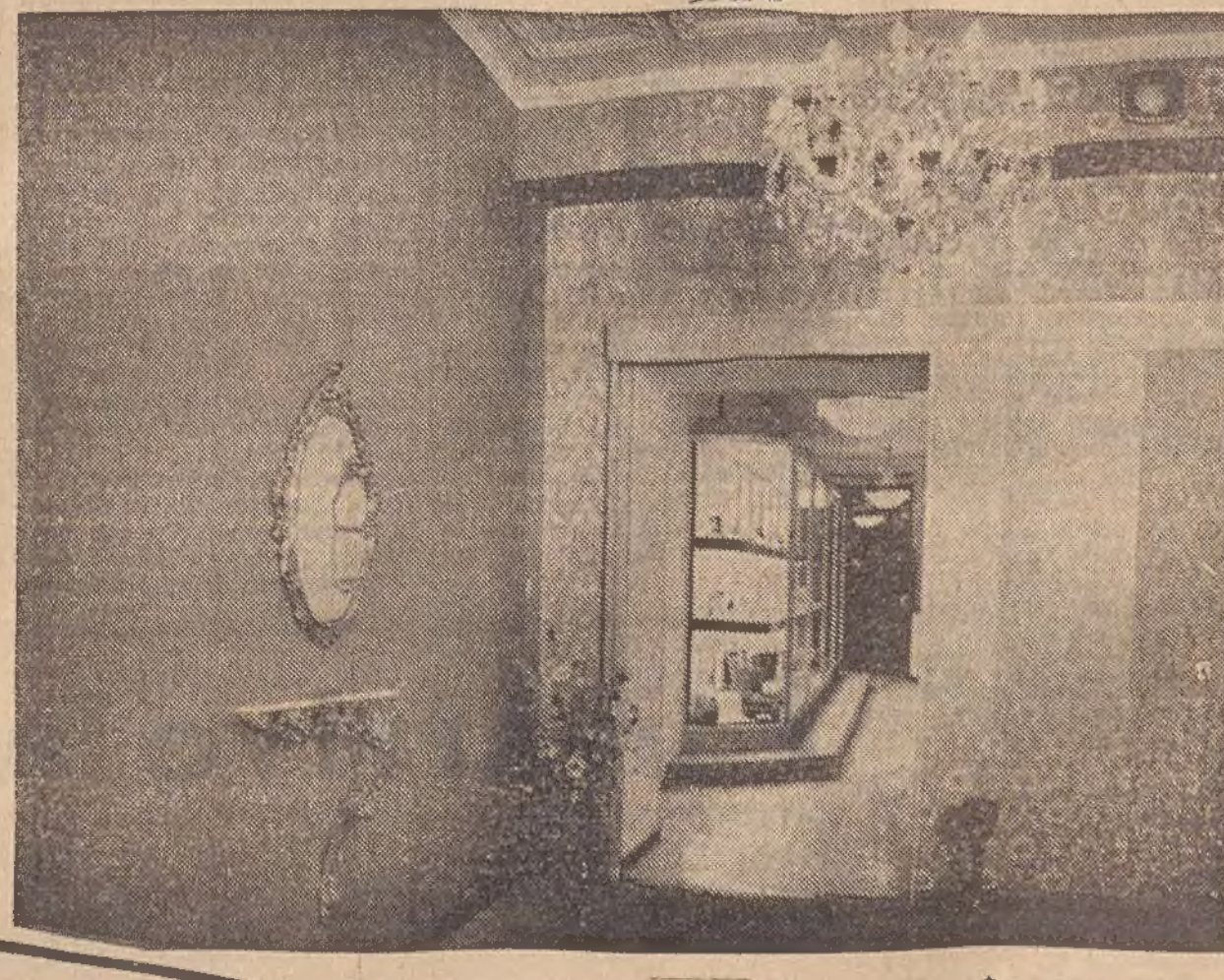
CERCANSI praticante ufficio assolve scuole obbligo offerte manoscritte. Casseta 52281 D, SPI.

CERCANSI operaio giovane o apprendista volenteroso applicazioni modeste simili possibilità posto fisso paga minima «garanzia». Casseta 52265 D, SPI.

CERCANSI manicure. Salone Gioi via Imbriani 11. 52183 D.

Continuare in 10. a pagina

DARWIL



DARWIL, l'insuperabile Industria di orologi svizzeri, offre a prezzi propagandistici gli orologi DARWIL di eccezionale precisione ed eleganza. Nei modernissimi locali, oggi unici in Europa, sono esposti migliaia di oggetti d'arte orafa creati nelle grandi Case mondiali.

entrata Piazza S. Antonio Nuovo 4 - I PIANO
INGRESSO LIBERO



Alitalia

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DOMINATA DAL GESTO DEL MAESTRO MASUR

L'orchestra di Dresda: un respiro che trascina

Prima esecuzione triestina della settimana di Bruckner
Applauditi dallo scarso pubblico i filarmonici tedeschi

La divina essenzialità dell'invenzione di Bruckner (sue n. 1) contrasta con la magnificenza inaspettata di Bruckner (sinfonia n. 7). In questi termini l'orchestra filarmonica di Dresda diretta da Kurt Masur ha offerto ieri al «Comunale» la dimostrazione di un'assoluta antinomia di pensiero artistico e di orientamento interpretativo. La perfetta calibratura della Suite di Bach appare sostenuta da una vitalità interna che circola con continuità mirabile: è una continuità di respiro che proviene dalla splendida omogeneità dell'orchestra tedesca, governata dalla personalità energica del suo direttore. Sia che si sieda al cembalo o che torreggi sul podio, Masur è un'autentica manifestazione di comunicativa musicale ed il suo gesto analitico e fortemente espressivo traduce quasi la formazione della materia sonora, che nella «Sinfonia» di Bruckner, oltre all'interpenetrarsi dell'orchestra una mole smisurata da plasmare.

gione di prosa 1971-72, sarà seguita venerdì prossimo dall'annuncio in scena del «Don Giovanni» di Mozart, spettacolo del cartellone del Teatro Stabile.

Gli abbonati ai turni con poltrona da prenotare di volta in volta possono scegliere anche le «prime», inclusa la serata inaugurale della stagione che sarà un avvenimento di tutto rilievo.

Le sottoscrizioni si accettano alla Biglietteria di Galleria Protti dove sono ancora disponibili gli abbonamenti a prezzi ridotti per gruppi aziendali, giovani e pensionati. Com'è stato annunciato, da quest'anno, anche i pensionati possono fruire dei vantaggi precedentemente riservati ai soli giovani; coloro che avessero sottoscritto un abbonamento a condizioni di minor favore sono pregati di segnalare il proprio caso entro oggi.

Jean Trintignant
«gira» in Canada

Montreal, 16. Jean Louis Trintignant è uno dei principali interpreti di «La course du lièvre» a traverso le champs diretto da René Clément e sceneggiato da Sébastien Japrisot. Le riprese, a colori, si svolgono attualmente a Montreal, in Canada. Il film ispirato a un romanzo di David Goodis, narra la storia di un libraio francese che uccide accidentalmente tre ragazzi. Il libro si rifugia in Canada dove è inseguito dai genitori delle vittime, che sono degli zingari.

New York, 16

Gloria Swanson, recentemente entrata a far parte del cast della commedia di Broadway «Le farfalle sono libere», pensa che la gente andrà a vedere lo spettacolo se non altro per accertarsi che sia lei davvero.

«Vorranno vedere quanto somiglio alle fotografie del cartellone, accertarsi se non siano state rimpicciolate. Sicuramente non riusciremo a vendere i posti più lontani. L'attrice, che ha tre figli e sette nipotini, unisce il puntamento regale a uno spirituale vivacissimo. Forse perché il suo aspetto non denuncia affatto l'età, Gloria sembra giovane non cercare di nascondere di essere vicina alle 72 primavere.

(AP)

QUESTA SERA SUL VIDEO

La campana di Sant'Illario: ricordo di Giuseppe Pietri

«La campana di Sant'Illario» (TV-2 ore 21.15). Andrà in onda stasera, nel 25mo anniversario della morte, questo programma dedicato a Giuseppe Pietri autore delle musiche di «Acqua cheta», «Addio giovinezza», «La donna rebecca» e «Primavera». Da queste opere il regista Maurizio Costanzo ha tratto alcuni brani che saranno eseguiti dai cantanti Francesco Pannofino, Arturo Testa, Eda Vinaccia e Renato Geronzi. Tra gli ospiti della trasmissione, presentata da Arnoldo Foà, vi saranno due tra i primi e più famosi interpreti dell'opera di Pietri: Nando Primavera e Nuto Navarini.

«Durante l'estate» (TV-1, ore 21.15). Andrà in onda stasera questo film che Ermanno Olmi ha diretto per la televisione e che ha ottenuto un vivo successo sia alla Mostra cinematografica di Venezia che al festival di New York. Protagonista è un «sommone» che lavora in una casa editrice come disegnatore di cartine geografiche. L'olmo è anche uno sconosciuto tipo di professore dalle molte manie, prima fra le quali quella di attribuire titoli arcaici alle persone che gli sono più simpatiche. Ovviamente chiede una modesta retribuzione per questa attribuzione di titoli. Un giorno il professore che gira sempre per le vie di Milano con una enorme cartella da disegno sotto il braccio, incontra una ragazza che lo ha visto e lo ha per consolarla, ma la giovane, fraintendendo il suo gesto e lo schiaffeggia. Si ritroveranno alcuni giorni più tardi, quando la ragazza dimostri di avere una ditta di detestabili, buserà alla sua porta; il professore la invita a cena e fra i due nasce una simpatia che si trasforma in amore. Un amore estroso a Milano che lascia sorpreso la ragazza perché fatta di passeggerie, di gesti gentili, di offerte di una rosa. Il professore non può non attribuire un titolo alla giovane.

(Ansa)

Joe Sullivan, noto pianista jazz a morte ieri al San Francisco General Hospital dove era stato più di una volta ricoverato. Aveva 64 anni. Definito dai critici uno dei più potenti jazzisti degli anni '30, Sullivan aveva suonato con Louis Armstrong, Benny Goodman e Billie Holiday. Aveva lavorato anche insieme a Russ Colombo, Bing Crosby e Red Nichols.

(Ansa)

Un cast artistico formidabile in un eccezionale sexy giallo trionfa

AL GRATTACIELO

jean sores lucia bosé ewa aulin

AL GRATTACIELO

...silvano tranquilli-sergio doria...marilù tolo

...gino mordini...la coppia cinematografica

...predetti da Armando Travagli...la coppia cinematografica

...mista di Armando Travagli...la coppia cinematografica

Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

La sala è convenientemente riscaldata

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

AL GRATTACIELO

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

Ore 16.30 - Scenari per abbonati
FANTO DI VALENTINO
GIANCARLO FORTUNATO STRAGIA
CALIGOLA
di A. Camus, regia: G. Stragìa
ULTIMO GIORNO

LA STAGIONE DI PROSA

del TEATRO STABILE

SI APRE VENERDÌ 22

con

DON GIOVANNI

di Molière

Biglietti in vendita da domani

ABBONATEVI ORA:

condizioni speciali

per GRUPPI AZIENDALI

GIOVANI

PENSIONATI

POLITEAMA ROSSETTI, 16.30 ultima

replica: «Caligola» di Albert Camus

con Sergio Fantoni, Valentina Fortunato, Giancarlo Stragìa; regia di Giancarlo Stragìa. Riduzioni per gli abbonati del Teatro Stabile. Posti da Lire 500. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-36347).

TEATRO STABILE DI PROSA. Continua alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-36347) la

accettazione degli abbonamenti alla Stagione di prosa 1971-72 con le speciali facilitazioni per i gruppi aziendali, i giovani e i pensionati. Agli abbonati del Teatro Stabile, continui per tutti gli spettacoli fuori abbonamento. Posti da Lire 500 al Politeama, con riduzione per gli abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372-36347).

TEATRO MODERNO (via dell'Industria, nuovo hotel S. Giulio): vedi cinema.

EDEN, 15 - 17.20 - 19.40 - 22. Quinta

settimana di straordinario successo: «Il Decamerone». Un film da vedere prima e da discutere poi in

teatro. Rigorosamente vietato ai

minori di 18 anni.

AL AURORA

FRANK SINATRA

in

«DINGUS: QUELLO

SPORCO INDIVIDUO»

EXCELSIOR, 14.30, 16.30, 18.10, 20,

22.15: «I diavoli». Un film di Ken

Russell, con Vanessa Redgrave e Oliver

Reed. Technicolor. Rigorosamente

vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR, Oggi alle ore 19 e alle

11.30: «Asterix e Cleopatra» in tech-

nicolor. Un programma di cartoni

animati interamente parlato in italia-

no, ingresso indistintamente L. 200.

FENICE, 14.30, 16.30, 18.45, 22.15: il

piccolo grande uomo, un film di Ar-

mando Foa, con Dustin Hoffman, Mar-

tin Balsam, Jeff Corey e Faye Dunaway.

Technicolor. Un film per tutti.

GRATTACIELO, 14.30: «La contrefigura»

di Jean Sorel, Lucia Bosé, Ewa Aulin.

Dal romanzo di L. Bigazzi, con

Jean Sorel, Ewa Aulin, Lucia Bosé,

Marilù Tolo, S. Franchini. La mor-

bosa vicenda di due donne nella fan-

tasia e nella realtà dell'uomo amato.

Technicolor. Vistato severamente ai

minori di anni 18. La sala è conve-

nientemente riscaldata.

AL CRISTALLO

IV SETTIMANA

«PER GRAZIA

RICEVUTA»

NAZIONALE, 14.30, 16.10, 18.10, 20.10,

22.15: «Love story» con Ali McGraw

e Ryan O'Neal. Technicolor. Quando

gli uomini amano la clava e... con le

donne fecero din-don. Un film di Ar-

mando Foa, con Nadia Cassini, Antonio

Sabato, Vittorio Caprioli e Aldo Giuffrè.

Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALBARDA, 15: «Lo Cristiana, et-

tichissima degli scandali in technico-

lor. Film divertente e piaciutissimo,

promontorio di allegria giovanile e di

accesa sensualità. Con Glenn Sy-

n, Malisa Longo ed uno stuolo di

magnifiche ragazze. Rigorosamente

vietato ai minori.

CAPITOL, 14: Le più maitre risate

con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Un'«A» e una «B» a colori da

no. Divertentissimo technicolor Ti-

tano con K. Kristiano e G. Nazario.

Per tutti. Prima visione.

GRATTACIELO

LA CONTROFIGURA

di Jean Sorel, Lucia Bosé, Ewa Aulin

J. SOREL, E. AULIN

L. BOSE

CRISTALLO 15.30 (cassa 15). IV set-

timana del capolavoro di Nino Ma-

nfredi: «For grazia ricevuta». Tech-

nicolor.

FILODRAMMATICO, 14.30. Rassegna

Petr. «Il gatto a nove code». Tech-

nicolor con V. Price. Vietato ai

minori di 14 anni.

IMPERO, 15. Il classico «giallo» di

D. Argento: «Il gatto a nove code»

con K. Malden, J. Francis, Tech-

nicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

MIGNON, 22. Settenne, 14.11, 22.

«La battaglia del talismano verde».

La più grande, spettacolare epopea

scandalo. Technicolor. L'irradiazione

dei Turchi in Ungheria. Con Ewan

Gersel e Budin Torok. Nuovo Topol-

no. Venite coi figlioli.

POLITEAMA ROSSETTI, 16.30 ultima

replica: «Caligola» di Albert Camus

con Sergio Fantoni, Valentina Fortu-

nato, Giancarlo Stragìa; regia di Gian-

carlo Stragìa. Riduzioni per gli abbo-

nati del Teatro Stabile. Posti da Lire

500. Biglietteria Centrale di Galleria

Protti (tel. 36372-36347).

TEATRO STABILE DI PROSA. Continua

alla Biglietteria Centrale di Galleria

Protti (tel. 36372-36347) la

accettazione degli abbonamenti alla

Stagione di prosa 1971-72 con le spe-

ciali facilitazioni per i gruppi azien-

dali, i giovani e i pensionati. Agli

abbonati del Teatro Stabile, continui

per tutti gli spettacoli fuori abbona-

mento. Posti da Lire 500 al Politea-

ma, con riduzione per gli abbonati

del Teatro Stabile. Biglietteria di

Galleria Protti (tel. 36372-36347).

TEATRO MODERNO (via dell'Industria,

nuovo hotel S. Giulio): vedi cinema.

EDEN, 15 - 17.20 - 19.40 - 22. Quinta

settimana di straordinario successo:

«Il Decamerone». Un film da vedere

prima e da discutere poi in

teatro. Rigorosamente vietato ai

minori di 18 anni.

AL AURORA

FRANK SINATRA

in

«DINGUS: QUELLO

SPORCO INDIVIDUO»

EXCELSIOR, 14.30, 16.30, 18.10, 20,

22.15: «I diavoli». Un film di Ken

Russell, con Vanessa Redgrave e Oliver

Reed. Technicolor. Rigorosamente

vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR, Oggi alle ore 19 e alle

11.30: «Asterix e Cleopatra» in tech-

nicolor. Un programma di cartoni

animati interamente parlato in italia-

no, ingresso indistintamente L. 200.

FENICE, 14.30, 16.30, 18.45, 22.15: il

piccolo grande uomo, un film di Ar-

mando Foa, con Dustin Hoffman, Mar-

tin Balsam, Jeff Corey e Faye Dunaway.

Technicolor. Un film per tutti.

GRATTACIELO, 14.30: «La contrefigura»

di Jean Sorel, Lucia Bosé, Ewa Aulin.

Dal romanzo di L. Bigazzi, con

Jean Sorel, Ewa Aulin, Lucia Bosé,

Marilù Tolo, S. Franchini. La mor-

bosa vicenda di due donne nella fan-

tasia e nella realtà dell'uomo amato.

Technicolor. Vistato severamente ai

minori di anni 18. La sala è conve-

nientemente riscaldata.

AL CRISTALLO

IV SETTIMANA

«PER GRAZIA

RICEVUTA»

NAZIONALE, 14.30, 16.10, 18.10, 20.10,

22.15: «Love story» con Ali McGraw

e Ryan O'Neal. Technicolor. Quando

gli uomini amano la clava e... con le

donne fecero din-don. Un film di Ar-

mando Foa, con Nadia Cassini, Antonio

Sabato, Vittorio Caprioli e Aldo Giuffrè.

Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALBARDA, 15: «Lo Cristiana, et-

tichissima degli scandali in technico-

lor. Film divertente e piaciutissimo,

promontorio di allegria giovanile e di

accesa sensualità. Con Glenn Sy-

n, Malisa Longo ed uno stuolo di

magnifiche ragazze. Rigorosamente

vietato ai minori.

CAPITOL, 14: Le più maitre risate

con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Un'«A» e una «B» a colori da

no. Divertentissimo technicolor Ti-

ARISTON, 15: «L'uccello dalle piume

di cristallo» di Dario Argento. Allu-

cinata technicolor con Tony Musan-

te, Enrico Maria Salerno e Suzy Ken-

dal. Vietato ai minori.

ALDEBARAN, 14.30: «La prima notte

del dottor Danieli, industriale, col

complesso del ginecologo». Technico-

lor con Lando Buzzanca. Vietato ai

minori di 14 anni.

ASTRA-ROIANO, 15. Vittorio Gass-

man nel comico technicolor: «Bran-

caleone alle Crociate» con Adol-

fo Celli, Beba Loncar e Stefania San-

drini. Vietato ai minori.

OPICINA, 15: «Un uomo chiamato

cavallo».

SERVOLA, 14. Franco Franchi e Ciccio

Ingrassia sono: «I due maghi del

pallesco». Comico technicolor con

Lionello e Tiberio Murgia.

DON BOSCO, 14: «Un colpo all'ita-

liana».

VERDI, 14: «Il vichingo venuto dal

Sud».

CRISTALLO, 14: «Capitan Apaches».

Technicolor.

SUPERGEMMA, 14: «Paperino story».

DON BOSCO, 14: «Un colpo all'ita-

liana».

VERDI, 14: «Il vichingo venuto dal

Sud».

CRISTALLO, 14: «Capitan Apaches».

Technicolor

CERCASI fattorino giovane paziente Ape, presentarsi lunedì 16-19 Zinelli & Perizzi, via Mazzini 31. 28964 D

CERCASI ambasciatore lavoro esterno, stipendio più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 9-12, via Risorta 10. 78906 D

CERCASI lavorante parrucchiere a buona retribuzione, telefonare 722488. 78912 D

CERCASI signorina 16enne praticante ufficio. Tel. 24316 lunedì ore ufficio. 53535 D

CERCASI urgente donna pratica per negozio frutta via Conti 26 telef. 796691. 52139 D

CERCASI persona perfetta conoscenza inglese per conversazione e traduzione, disponibili sei mesi, possibilmente pensionata. Scrivere cassetta n. 52087 D. SPI.

CERCASI dattilografa 16-17 anni. Tel. 768176 lunedì ore 9-11. 29555 D

CERCASI apprendista o mezza lavorante. Salone Marina, Ginnastica 41. 53535 D

CERCASI operaio installatore. Officina via Marconi 18. 28850 D

CERCASI apprendista banconiera per bar. Tel. 37393 lunedì mattina. 52256 D

CERCASI apprendista banconiera/e festività libere bar Ginnastica, via Ginnastica 31. 52256 D

CERCASI per subito abile pratica istruttore guida rivolgersi via Cumano 2 II piano. 78932 D

CERCASI segretaria corrispondente stenografia dattilografa conoscenza inglese francese e/o inglese tedesco. Cassetta 78932 D. SPI.

CERCASI apprendista parrucchiere. Telefonare 724967. 78782 D

CERCASI apprendista banconiera bar Valmaura. Tel. 813369. 29465 D

CERCASI apprendista radiotecnico possibilmente capace. Telefonare 820642. 78782 D

CERCASI commessa o apprendista Eredi Fonda p. S. Giovanni mercerie e mode. 28904 D

CERCHIAMO aiuto commessi, fattorino consegne città. Presentarsi tutti giorni feriali: Berdini via F. Filzi 2/B, magazzino. 52219 D

COMMESSA pratica e apprendista possibilmente conoscenza slovenco cerca abbigliamento. Telefonare 752880. 52347 D

CONIUGI per portineria centrale cercansi. Offerte cassetta n. 53492 D. SPI.

COMMESSA cerca negozio calzature. Scrivere cassetta 53498 D. SPI.

COMMESSO alimentari cerca Gerbini stipendio ottimo età 20-40 anni telefonare 785312. 78890 D

CORRISPONDENTE cercasi referentista perfetta tedesco inglese pratica commercio import-export. Scrivere cassetta 78818 D. SPI.

CUOCO capo partita albergo prima categoria assume. Pregasi referenze, serietà. Offriamo posto fisso. Grand Hotel de la Ville, Trieste. 78792 D

DATTILOLOGRAFA - A pratico - a tutti lavori ufficio cercasi per impiego mezza giornata, offerte cassetta 78898 D. SPI.

DITTA Balkandex cerca commesse aiuto commesse conoscenza serbo-croato, presentarsi via Rossini 8. 53420 D

DITTA cerca per Trieste personale per pulizia uffici. Cassetta 53534 D. SPI.

DONNA per pulizia farmacia cerca. Tel. 36924 anche oggi. 53509 D

ESAMINIAMO richiesta da diplomati e insegnanti, maggioramenti ambasciati. Società per azioni selezione elementi in possesso requisiti richiesti. Telefonare per colloquio selezione e prospettive retribuzioni e carriera lunedì dalle 9.30 alle 13, dalle 15.30 alle 20, al numero 53575. 78908 D

FABRI ed elettricisti specializzati assume ICEM via D'Annunzio 53. 52019 D

FATTORINA 15-17enne cerca ufficio. Cassetta 5160 D. SPI.

FATTORINO giovane volontario cerca. Tel. 37196, ore 9-13. 52217 D

GARAGISTA esperto assume garage Regina, via Raffineria n. 6. 78790 D

GEOMETRA o diplomato scuola d'arte preferibilmente pratica arredamenti cercasi per serietà ditta arredamenti navali scrivere cassetta 78886 D. SPI.

GIOVANE volontario negozio nautica cerca. Adriabates Grumula 2 tel. 61245. 28882 D

IL PIÙ IMPORTANTE ISTITUTO PRIVATO

(Riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione sotto il controllo del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica)

RICERCA per tutte le province del VENETO - FRIULI - VENEZIA GIULIA

QUALIFICATI ELEMENTI

a cui affidare in esclusiva la responsabilità della zona.

SONO REQUISITI PREFERENZIALI:

— Avere già una propria organizzazione;

— Disporre di uffici con telefono;

— Essere esperti nel settore o in attività affini;

— Garantire una costante e qualificata attività produttiva;

— Essere motorizzati.

L'Istituto dispone di corsi nel campo linguistico, scolastico e professionale e nella formazione di PROGRAMMATORI per elaboratori elettronici.

SONO PREVISTI PER GLI ALLIEVI: la consulenza didattica in aula, oltre a riunioni di gruppo e colloqui tra i medesimi mensili e trimestrali, prove di esame, borse di studio.

Il rapporto economico è di estremo interesse in particolare per coloro che dimostreranno di possedere i requisiti richiesti.

Manoscrittore dettagliando:

VITTORIO ALFIERI Viale Gramsci 42, 50132 - FIRENZE

GIOVANE operaio preferibilmente con cognizioni falegnameria assumiamo. Tel. 411075. 52187 D

GIOVANE robusto per lavoro di magazzino e carico-scarico cerca D.I.B.E.M.A. presentarsi via Pagnierici 2 dalle 13 alle 20. 29577 D

GIOVANI aventi istruzione tecnica cerca società internazionale per dimostrazione installazione apparecchiature elettroniche. Tel. 732251. 78854 D

IMPIEGATA volontaria esperta lavori ufficio ingrosso cerca. Offerte manoscritte indicando pretese referenze. Cassetta 52101 D. SPI.

IMPIEGATA dattilografa spigliata giovane cerca. Tel. 31588, ore ufficio. 78814 D

IMPORTANTE società assume personale subito maschile e femminile per pulizia uffici in Trieste. SPI Cassetta 33/T. 30170 Mestre. 6856 D

IMPORTANTE società operante in tutto il mondo, seleziona personale ambasciati, residenti nelle province di Trieste e Gorizia, liberi immediatamente, età 23-45 anni, ottima cultura, titolo di studio superiore, referenze e moralità indispensabili. Siamo l'avanguardia nel nostro settore, offriamo un ambiente di lavoro signorile e piacevole, una professione affascinante che si avvale delle tecniche più avanzate, guadagni molto elevati, carriera estremamente rapida e brillante con reali possibilità d'incremento nell'organico dirigenziale. Solo per appuntamento telefonare lunedì al n. 732370 dalle ore 9.30-13, 15-19.30. 78810 D

INDUSTRIA cerca operaio aiuto laboratorio, settimana corta, pregasi offerta manoscritta referenzia. Cassetta 53416 D. SPI.

PORTINAI con moglie sostituta per portineria senza alloggio cercasi. Offerte a cassetta 29720 D. SPI.

PRATICO guida lavori magazzino cercasi. Cassetta 29016 D. SPI.

PRECETTORE per quattro bambini elementari in tutte le materie e per tutte le scuole. Corsi di recupero per ragioneria, magistrali, licenza media. ENCIPI via XXX Ottobre 6 telefono 33789. 78333 D

PORTIERE coniugato, anche pensionato purché sano, cerca importante condominio, ottimo trattamento. Offerte cassetta 52173 D. SPI.

PRIMAIA ditta cerca corrispondente referenziato perfetto tedesco inglese. Scrivere cassetta 78820 D. SPI.

RAGIONIERE o zinghera giovane età con sicura ed accettabile predisposizione tenuta contabile aziendale medie e piccole cerca importante organizzazione. Offerta manoscritta con pretese referenze. Cassetta 28812 D. SPI.

RAGAZZA - ragazzo anche primo impiego cercasi aiuto domestico, conoscenza serbo-croato. Paga concordarsi, telefono 793338. 28972 D

RAGAZZE 15-18enne facili pulito lavoro manuale cerca laboratorio con paraggi Viale. Telefonare 755493. 52359 D

RAGAZZO 16-18 anni con patente o senza. Fiorio Pini, via del Rivo 22. 52307 D

RAGIONIERE cerca impresa costruzioni. Scrivere cassetta n. 52229 D. SPI.

SALONE Livia cerca apprendista mezzalavorante. Presentarsi lunedì martedì mattina presso Carlo Alberto 2. 53514 D

SALONE parrucchiere cerca lavorante e mezzalavorante anche mezza giornata, ottima retribuzione. Tel. 417564. 78842 D

SARTE capicassa cerco per lavoro domicilio mantelli abiti e vestaglie tagliati. Telefonare 32119. 5157 D

SOCIETA' alimentare dolciaria importanza europea cerca venditore preferibilmente esperto provincia Gorizia presentarsi lunedì ore 15-17. 52319 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca apprendisti da avviare a un lavoro serio e duraturo con molteplici possibilità di carriera; cerca inoltre un assistente referenziato e giovane per consegne a domicilio con furgone. Tel. 767031. 28808 D

SOCIETA' metalmeccanica operante nel settore delle manutenzioni di macchinario industriale e riparazioni navali, ricerca direttore di fabbrica per proprio stabilimento in corso di realizzazione nell'Italia meridionale. Si richiede: età non superiore ai 45-50 anni, laurea in ingegneria meccanica o preparazione equipollente, esperienza nel settore con mansioni direttive non inferiori ai cinque anni, conoscenza dei problemi relativi alla conduzione del personale. Inviare curriculum e richieste a cassetta 54 C. SPI, 20100 Milano. Si assicura massima riservatezza. 6875 D

STENODATTILOLOGRAFA perfetta italiano tedesco cerca. Scrivere cassetta 78822 D. SPI.

STENODATTILOLOGRAFA mezza giornata cercasi telefonare 38192 orario ufficio. 78878 D

STIPENDIO superiore ai commessi commesse preferibilmente conoscenza elettrodomestici e lingue serbo-croato. Telefonare 29494. 78776 D

STRATRICE cercasi ottima paga. Rivolgerti puliscro Sonno largo Sonno 1. 52291 D

STRATRICE capicassa solo mattina paga combinarsi. Presentarsi Balamonti 51 pulitura. 28523 D

STRATRICE cercasi buona retribuzione. Rivolgerti Campitelli Severo 19. 52291 D

STUDIO professionista pensionato statale massimo 65 anni per mansioni fiducia ore mattino. Tel. 38880 ore 10-12. 52069 D

TORREFAZIONE Haiti Ghiera 6 cerca apprendisti ambasciati, festività libere. 28874 D

TRASPORTATORE con mezzo proprio minimo 5 q.li. per consegne domicilio cerca DI. E. M. A. Tel. 795043. 29577 D

VERNICCIATORI spruzzo pratica documentabile assumiamo. Telefonare 411075. 52187 D

INDUSTRIA cerca impiegata esperta preferibilmente conoscenza tedesco settimana corta. Pregasi offerta manoscritta referenzia. Cassetta 53418 D. SPI.

INTERNISTA pratica cerca Venturi passo Gondoni 1. 52351 D

INTERNISTA e apprendista cerca bar Grazia via Flavia n. 9 tel. 810376. 28966 D

LA Cigogna via Carducci 15 cerca apprendisti e commesse.

LAVORANTE e apprendista cerca Salome Bruna via Ippodromo 16 tel. 741000. 28890 D

LAVORANTE parrucchiere capace cercasi lire 25.000 settimanali; garzona e mezzalavorante. Tel. 753321 ore 10-12. 52061 D

MEDICO dentista cerca assistente pratica ambulatorio. Cassetta 52101 D. SPI.

MEZZALAVORANTE cerca Salome Adele via Coroneo 3 p. I tel. 29215. 52311 D

MONFALCONE salone centro cerca lavorante, apprendista o collaboratrice. Telefonare 72190. 520 D

OPERA idraulici - riscaldamento proventi assumersi, via Torbianca 16, ore ufficio. 5184 D

OPERA giovani per lavaggio auto cercansi rivolgersi Salita Promontorio 9. 29052 D

OTTICO cercasi, presenza, dinamica pratica vendita. Telefonare 093 135 153 martedì, giovedì, sabato ore ufficio. Scrivere: Ocularium, Noto (Siracusa). 6858 D

PARRUCCHIERA pratica mezzalavorante e garzona cercansi. Salome Eley Roiano capolinea n. 5, tel. 414318. 78836 D

PARRUCCHIERA mezzalavorante, referenze e moralità indispensabili. Salome Gianna Giuliani 29 tel. 744928. 52299 D

PASTICCIERE, aiuto e apprendista cercansi. La Cubana Roma. 52147 D

PER importante industria Trieste cercansi esperti disegnatori meccanici periti industriali o tecnici esperti manutenzione e costruzione impianti elettromeccanici, ragionieri pratici amministrazione personale e/o contabilità industriale. Indicare curriculum e referenze cassetta 5090 D. SPI, 34100 Trieste.

PORTINAI con moglie sostituta per portineria senza alloggio cercasi. Offerte a cassetta 29720 D. SPI.

PRATICO guida lavori magazzino cercasi. Cassetta 29016 D. SPI.

PRECETTORE per quattro bambini elementari in tutte le materie e per tutte le scuole. Corsi di recupero per ragioneria, magistrali, licenza media. ENCIPI via XXX Ottobre 6 telefono 33789. 78333 D

PORTIERE coniugato, anche pensionato purché sano, cerca importante condominio, ottimo trattamento. Offerte cassetta 52173 D. SPI.

PRIMAIA ditta cerca corrispondente referenziato perfetto tedesco inglese. Scrivere cassetta 78820 D. SPI.

RAGIONIERE o zinghera giovane età con sicura ed accettabile predisposizione tenuta contabile aziendale medie e piccole cerca importante organizzazione. Offerta manoscritta con pretese referenze. Cassetta 28812 D. SPI.

RAGAZZA - ragazzo anche primo impiego cercasi aiuto domestico, conoscenza serbo-croato. Paga concordarsi, telefono 793338. 28972 D

RAGAZZE 15-18enne facili pulito lavoro manuale cerca laboratorio con paraggi Viale. Telefonare 755493. 52359 D

RAGAZZO 16-18 anni con patente o senza. Fiorio Pini, via del Rivo 22. 52307 D

RAGIONIERE cerca impresa costruzioni. Scrivere cassetta n. 52229 D. SPI.

SALONE Livia cerca apprendista mezzalavorante. Presentarsi lunedì martedì mattina presso Carlo Alberto 2. 53514 D

SALONE parrucchiere cerca lavorante e mezzalavorante anche mezza giornata, ottima retribuzione. Tel. 417564. 78842 D

SARTE capicassa cerco per lavoro domicilio mantelli abiti e vestaglie tagliati. Telefonare 32119. 5157 D

SOCIETA' alimentare dolciaria importanza europea cerca venditore preferibilmente esperto provincia Gorizia presentarsi lunedì ore 15-17. 52319 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca apprendisti da avviare a un lavoro serio e duraturo con molteplici possibilità di carriera; cerca inoltre un assistente referenziato e giovane per consegne a domicilio con furgone. Tel. 767031. 28808 D

SOCIETA' metalmeccanica operante nel settore delle manutenzioni di macchinario industriale e riparazioni navali, ricerca direttore di fabbrica per proprio stabilimento in corso di realizzazione nell'Italia meridionale. Si richiede: età non superiore ai 45-50 anni, laurea in ingegneria meccanica o preparazione equipollente, esperienza nel settore con mansioni direttive non inferiori ai cinque anni, conoscenza dei problemi relativi alla conduzione del personale. Inviare curriculum e richieste a cassetta 54 C. SPI, 20100 Milano. Si assicura massima riservatezza. 6875 D

STENODATTILOLOGRAFA perfetta italiano tedesco cerca. Scrivere cassetta 78822 D. SPI.

STENODATTILOLOGRAFA mezza giornata cercasi telefonare 38192 orario ufficio. 78878 D

STIPENDIO superiore ai commessi commesse preferibilmente conoscenza elettrodomestici e lingue serbo-croato. Telefonare 29494. 78776 D

STRATRICE cercasi ottima paga. Rivolgerti puliscro Sonno largo Sonno 1. 52291 D

STRATRICE capicassa solo mattina paga combinarsi. Presentarsi Balamonti 51 pulitura. 28523 D

STRATRICE cercasi buona retribuzione. Rivolgerti Campitelli Severo 19. 52291 D

STUDIO professionista pensionato statale massimo 65 anni per mansioni fiducia ore mattino. Tel. 38880 ore 10-12. 52069 D

TORREFAZIONE Haiti Ghiera 6 cerca apprendisti ambasciati, festività libere. 28874 D

TRASPORTATORE con mezzo proprio minimo 5 q.li. per consegne domicilio cerca DI. E. M. A. Tel. 795043. 29577 D

VERNICCIATORI spruzzo pratica documentabile assumiamo. Telefonare 411075. 52187 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
Lire 90 per parola

A due persone affittasi mobilizzata bagno, via Giulia. Tel. 767759. 29563 F

AFFITTASI stanza senza bagno a studente o studentessa. Telefonare 748633. 200 F

CERCASI stanza vuota uso deposito paraggi Diaz-Carlo Alberto. Cassetta 52159 E. SPI.

INSEGNANTE cerca camera al centro. Scrivere cassetta 53353 E. SPI.

STANZA mobilizzata con riscaldamento cercano tre universitarie. Tel. 820971 oggi. 52185 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
Lire 90 per parola

AFFITTASI bella silenziosa camera mobilizzata centralissima. Telefonare 63325. 52073 F

AFFITTASI stanzetta vuota piccoli accessori. Via Peschiera 3 rivolgersi infermiera. 52091 F

AFFITTASI stanza grande mobilizzata centralissima riscaldamento centrale ascensore casa signorile a funzionario occupato, massima serietà, telefonare 31182, ora di pranzo. 29587 F

A studenti o impiegati affittarsi tre letti ogni comfort. Tel. 52332 ore pasti. 52135 F

MOBILIATA affittasi via Pascoli a distanti impiegati. Telefonare 740647 pomeriggio. 52103 F

MOBILIATA centrale affittasi a studente Diem Ginnastica 40 I p. 52363 F

PIED - A' - TERRE indipendenti uso ufficio letto acqua corrente termomafra affittasi in centro SPI. 29024 F

VEDOVA sola offre alloggio con ogni comodità riscaldamento a signora indipendente pensionata in cambio compagnia. Telefonare 740801. 53520 F

ISTRUZIONE
Lire 90 per parola

A.A.A. PROGRAMMATORI sistema IBM prove programmi a Trieste su calcolatore 360/20 OPERATORI, perforatrici su macchine IBM corsi teorico-pratici: iscrizioni ancora aperte. ENENKEL via Battisti, 22. Tel. 761748. 52147 D

A.A. ESTETISTE, visagiste, massaggiatrici, mani-pedicure: iscrizioni ancora aperte. ENENKEL via Battisti, 22. Tel. 761748. 52147 D

DIPLOMATA Grenoble prepara tutti esami francese. Telefonare ore pasti 792455. 52341 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. Corsi di recupero per ragioneria, magistrali, licenza media. ENCIPI via XXX Ottobre 6 telefono 33789. 78333 D

FRANCESE diplomata Sorbona impartisce lezioni conversazioni in lingua francese. Offerta manoscritta con pretese referenze. Cassetta 5090 D. SPI, 34100 Trieste.

INGLESE lezioni private conversazioni da coniugi madrelingua inglese. Tel. 417894. 29547 G

INGLESE diplomata docente legge impartisce lezioni conversazioni specializzate preparazione scolastica a tutti i livelli telefonare 762151. 52329 G

MAESTRA diplomata in Toscana impartisce lezioni di disegno scuola elementari e medie anche a domicilio. Tel. 813885. 52001 G

PIANOFORTE canto professo piano pluridiplomata abilitata insegnamento impartisce lezioni prepara esami Conservatorio. Tel. 794842, ore pasti. 52513 G

SIGNORA impartirebbe lezioni d'inglese scuola media. Telefonare 813394. 52195 G

STENOLOGRAFA metodo rapido per impiego esito positivo presso esperta insegnante. Telefonare 724003. 28962 D

STUDENTE o studentessa per lezioni di francese a ragazzo 1 sup. cercasi. Offerte cassetta 53513 G. SPI.

OGGETTI SMARRITI
Lire 100 per parola

CANE piccolo nero smarrito vicinanza università settimana scorsa mancata telef. 724221. 29004 H

GIORNI fa rinvenuto cane. Telefonare 792528. 28840 H

OROLOGINO oro smarrito giovedì ore 8.20 Revoltella Bortolotti Ananias. Mancata telef. 757222. 29022 H

RINVENUTO da 15 giorni cane nero media taglia tipo cacciatore zona Noghiera. Tel. 211292. 78846 H

SMARRITI due apparecchi ortodontici (dentari) tratto strada Longera-Rotonda Boscheto. Onesto rinvenitori è pregato telefonare 795522 cassetta zona Noghiera. 29565 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. LOCALE centralissimo pressi piazza della Borsa 21 mq con due vetrine affittasi scrivere cassetta 21 I SPI

A.A.A.B. VIA S. FRANCESCO palazzina primo ingresso 23 stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazza centralina ascensore acqua calda centralizzata, DISPONIBILI PIANI ALTI, AFFITTANSI, DOMUS IMMOBILIARE - GALLERIA TERRESTRE. 54 I

A. ACIT. affittasi appartamento ROZZOL stanza soggiorno cucinino bagno centralina ascensore garage. S. Lazzaro 3, tel. 823610. 52377 I

A. BESENGHI primo ingresso SO palazzina signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi grandi terrazze centralina cantina box auto affittasi pomeriggio. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 52223 I

A. BOX macchina affittasi Carpineto. AGEPI Crispi 14. 54450 I

A. GINASTICA pronto ingresso 5 stanze cucina bagno autoriscaldamento nafta affittasi prontamente 80.000. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 52223 I

A. GRETTA appartamento in palazzina elegantissimi spaziosi vista mare affittasi. AMMINISTRAZIONE E.C.C.A.R.D.I. piazza San Giovanni 6. Telef. 75585 orario 16-19.30. 28966 I

A. MONTIBELLO consegna dicembre 1 stanza soggiorno cucinino bagno centralina terrazzo vista mare affittasi 43.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 52223 I

AFFITTASI camera cameretta cucina wc V piano. Alfieri 4, V piano, tel. 782803, ore 8-12. 52123 I

sono stufo!
le riparazioni
costano!!



SCATTA LA CAMPAGNA DEL MINISTERO DELLA SANITA'

In aumento l'impiego del vaccino anti-influenza

Lo stanziamento è di due miliardi - Una particolare protezione per gli infermi, gli anziani e per gli addetti ai pubblici servizi

Roma, 16. Anche quest'anno dall'influenza ci difenderemo con il vaccino. La cifra predisposta a tale proposito dal ministero della sanità è di 2 miliardi, la composizione del vaccino è rimasta immutata. Il ministero sta, inoltre, predisponendo una campagna per assicurare in modo particolare la protezione degli infermi, degli anziani e degli addetti ai servizi pubblici collettivi.

Un comunicato diffuso dal ministero afferma che la vaccinazione antinfluenzale sta entrando nella coscienza sanitaria del paese. «Il raggiungimento di questo obiettivo — continua il comunicato — è stato possibile grazie all'effettiva campagna di stampa condotta dal ministero della sanità. Era da più di un decennio — prosegue il comunicato — che il ministero non aveva guidato lo scopo di proteggere

contro l'influenza le persone che, per condizioni di salute e per l'età avanzata, possono risentire della malattia in misura maggiore e persino in maniera letale». «Questa azione aveva riscosso, fino al 1968, successi modesti, dato che il consumo di vaccino antinfluenzale era salito da 70 mila a circa 200 mila dosi annui. La comparsa dello Estremo Oriente di una nuova variante del «Virus A-2 Hongkong 68», e la conseguente pandemia influenzale, hanno costituito un trisema per i servizi sanitari e per l'industria, ma hanno anche offerto la possibilità di imprimere una accelerazione alla diffusione della vaccinazione nelle categorie più soggette».

«I risultati ottenuti — continua il documento — sempre ai fini della protezione dei soggetti più deboli, sono sempre migliori e di recente mol-

to soddisfacenti. Mentre nelle campagne 1968-69 e 1969-70 una rilevante quota del vaccino messo a disposizione è rimasta inutilizzata, nell'inverno 1970-71 è stata impiegata la quasi totalità di due milioni di dosi. Il 70 per cento del vaccino, infatti, è stato utilizzato per la protezione degli infermi (41 per cento) e degli anziani (19 per cento); il 30 per cento è stato utilizzato per la protezione degli addetti ai pubblici servizi di primario interesse collettivo, ivi compreso il personale sanitario».

«Sempre nell'inverno 1970-71 è però mancato l'apportamento — da parte degli istituti vaccinatori — di ulteriori quantitativi del presidio — oltre quelli forniti dal ministero — da immettere al consumo nelle farmacie. Quest'anno il problema dovrebbe essere risolto avendo gli istituti — a quanto sembra — potenziato i programmi. Il ritardo con il quale il ministero del tesoro ha concesso i fondi (4 settembre) — prosegue il comunicato — ha impedito di lanciare la campagna 1971-72 nei tempi dovuti».

Il ministero della sanità aveva avanzato la richiesta dei fondi necessari (due miliardi) fin dall'ottobre 1970; aveva ottenuto il consenso del consiglio superiore a lasciare immutata la composizione del vaccino da usare nell'autunno fin dal marzo 1971: (si sono potute così dare agli istituti vaccinatori le indicazioni necessarie per la produzione del presidio in parola); aveva già sentito il 22 settembre scorso il consiglio superiore di sanità appena ricevute notizie dell'assegnazione dei fondi sulle rettifiche da seguire nella prossima campagna. (Ansa)

ED ORA UNA BUONA NOTIZIA DAI METEOROLOGI

Fra cinque giorni torna il bel tempo

La perturbazione sta lasciando lentamente l'Italia promettendo l'arrivo delle tradizionali «ottobrate»

Roma, 16. Fra cinque giorni, avremo il nuovo cielo sereno e sole splendente, per concludere le tradizionali «ottobrate», interrotte la scorsa settimana dalla formazione di una perturbazione sulla penisola.

L'ondata di maltempo, che ha investito l'Italia, è stata originata, secondo i meteorologi da due eventi eccezionali e concomitanti: da una parte, un forte afflusso d'aria fredda, discesa dalle zone dell'Europa settentrionale, in prossimità del Circolo Polare, si è mosso verso il Sud, attraverso l'Europa centrale sino al Mediterraneo; dall'altra, si è improvvisamente abbassata la pressione atmosferica. I due eventi hanno generato sul Mar Ligure una zona di bassa pressione, entro la quale è precipitata aria fredda e instabile. Tutti questi ingredienti hanno originato il maltempo, che si è sviluppato in modo leschesche, che trovandosi appunto in un'aria di basse pressioni, si sono ben presto tramutate in una vera e propria perturbazione atmosferica.

Il minimo di pressione, spiegano i meteorologi, si è spostato dal Mar Ligure al basso Tirreno, dove si trova attualmente, procedendo lentamente verso Sud-Est. E' una situazione meteorologica che provoca condizioni di maltempo su quasi tutte le regioni e che, purtroppo, ha una evoluzione piuttosto lenta. Tuttavia, mano a mano che il centro di minima pressione si sposta verso lo Jonio o il Mediterraneo centrale, le condizioni del tempo iniziano a migliorare sulle regioni settentrionali, in quanto passano progressivamente entro la zona di influenza di un'aria di alte pressioni o anticiclonica.

Il miglioramento del tempo interesserà, poi, le regioni centrali e successivamente le altre. Le distese regioni a beneficiare del miglioramento saranno proprio quelle meridionali, più colpite dalla pesante perturbazione. I meteorologi, valutando la velocità di marcia della perturbazione in riferimento ad altri fattori atmosferici, prevedono che il maltempo dovrebbe, sia pure diminuendo gradatamente di intensità, durare altri cinque o sei giorni. Con l'inizio della terza decade di ottobre si avrà una fase di tempo buono, piuttosto lungo, su tutte le regioni italiane. (Italia)

SPALNO LE DONNE VENTI CENTIMETRI di neve a Mosca

Mosca, 16. Da 36 ore nevica nella regione di Mosca, in un clima di armonia col fatto che la prima nevicata su Mosca è caduta il 4 ottobre, ciò che negli ultimi cento anni era accaduto solo altre due volte, nel 1894 e nel 1936. Tutti parlano dell'inverno «precocissimo», non perché i servizi non abbiano il loro clima gelido — normale in tutte le regioni transcaucasiche e dell'Asia centrale — o il relativo contenimento di interminabili tempeste di neve, ma perché da qualche tempo il fenomeno meteorologico non è più prevedibile e regolare come in passato. L'anno scorso vi fu una prima nevicata precoce, e poi la gonnella di neve, che si è addensata all'indietro l'intera stagione. Quest'anno invece, ecco arrivare dalla Scandinavia potenti ciloni che trasportano masse di aria fredda dell'Artico. Così, Mosca viene ad avere in questi giorni il clima della Russia del Nord e della Lapponia. L'attesa nevicata dura dal primo pomeriggio di ieri.

Fino a questo momento la lurga nevicata ha già depositato una coltre di venti centimetri, sulla capitale. La temperatura è scesa fino a meno dieci; in questa regione nevica anche sotto zero. L'intero esercito moscovita di 400 macchine spazzaneve e 30 mila spazzatori si è messo in moto. Bisognerebbe anzi dire spazzatori, perché il mestiere di spazzare la neve con le vanghe, con tenacia feb-

Picasso non festeggerà il compleanno in patria

Malaga, 16. Pablo Picasso, sarà festeggiato il 25 ottobre a Malaga in occasione del suo novantesimo compleanno. Il pittore spagnolo, che vive in Francia in volontario esilio dal 1918, non ritornerà neppure per quest'occasione in patria. (Ap)

LA SENTENZA DI SECONDO GRADO PER IL «CRAC» DEL COTONIFICIO «VALLESUSA»

Ridotta in appello la pena all'industriale Felice Riva

Cinque anni di reclusione, tre dei quali condonati, e due milioni di multa - Restano la interdizione e le incapacità - Assolti i tre coimputati: il fatto non costituisce reato

Milano, 16. La corte d'appello di Milano ha parzialmente riformato la sentenza di primo grado nei confronti di Felice Riva. La pena è stata ridotta a cinque anni di reclusione e due milioni di multa, con il condono di un anno della pena detentiva. Il fatto era stato giudicato reato di bancarotta fraudolenta, ma la sentenza di primo grado, che ha condannato Riva a cinque anni di reclusione e due milioni di multa, deve essere ridotta a due anni di reclusione. La corte ha invece assolto Giuseppe Lanfrancini, Peter Maxer, Ferdinando Sismonti e Gaetano Patti perché il fatto loro attribuito non costituisce reato. Il Patti era membro del collegio sindacale del cotonificio Vallesusa e non aveva impugnato, per motivi di salute, la sentenza di primo grado; egli, tuttavia, può essere dichiarato estenuato dell'impugnazione, in quanto gli altri sindaci del cotonificio (Lanfrancini e Sismonti) sono stati assolti.

Come è noto, nel processo di primo grado, Felice Riva, dichiarato colpevole di bancarotta fraudolenta, riuscì a sottrarsi all'azione di avere riscatto il danno, era stato condannato a sei anni di reclusione e due milioni e 400 mila lire di multa, con il beneficio del condono di due anni della pena detentiva e dell'intera multa. Per Riva è stata confermata nella sentenza d'appello l'interdizione perpetua dal pubblico ufficio, l'interdizione legale per tutta la durata della pena, l'incapacitazione all'esercizio delle imprese commerciali e l'incapacità ad esercitare i diritti direttivi presso qualsiasi impresa per la durata di dieci anni.

A Peter Maxer, membro del consiglio di amministrazione del Vallesusa, Giuseppe Lanfrancini, Ferdinando Sismonti e Gaetano Patti, componenti del collegio sindacale, era stata contestata l'accusa di bancarotta fraudolenta. A loro era stata però applicata l'amnistia. Nella sua requisitoria, il procuratore generale, dott. Perseo, aveva chiesto per Felice Riva la condanna, con la concessione di un ulteriore condono di un anno, per effetto dell'amnistia del maggio 1970. Aveva chiesto anche per gli altri imputati la conferma della sentenza di primo grado.

All'apertura dell'udienza aveva preso la parola l'avvocato Alfredo De Marsico, difensore di Riva. L'avv. De Marsico aveva chiesto l'assoluzione di Riva per non avere commesso il fatto, e, in subordine, perché il fatto non costituisce reato, o per insufficienza di prova. Il difensore ha chiesto, in ogni

caso, la condanna per bancarotta semplice con la concessione delle attenuanti generiche. L'avv. De Marsico ha motivato la sua richiesta con il fatto che il giovane industriale «non può né deve essere considerato l'unico responsabile del fallimento del Vallesusa».

Secondo De Marsico, infatti, Felice Riva, da lui definito un uomo debole, ancora in formazione, che si è trovato a fronteggiare da solo la tempesta che doveva travolgerlo, ha tentato in tutti i modi, per quanto era nella sua possibilità, di evitare la disastrosa situazione in cui era venuto a trovarsi il cotonificio negli anni della dura congiuntura che ha colpito tutto il settore tessile italiano. (Ansa)

MORTO A 130 ANNI il più vecchio degli Stati Uniti

Columbia, 16. Sylvester «Slave» Magee, che si presumeva l'«uomo più vecchio degli Stati Uniti», è morto, ieri, in un ospedale di Columbia, nel Mississippi, in seguito ad un attacco del cuore. Aveva, a quanto pare, 130 anni. Quando, in occasione del suo 124° compleanno, gli chiesero il segreto della sua lunghissima vita, Sylvester Magee, un ex schiavo, rispose: «E' il buon Dio sopra di noi che mi sorride di lassù». Magee, che una compagnia di assicurazioni identificò come l'uomo più vecchio del mondo, diceva di essere nato in una piantagione della Carolina del Nord il 23 maggio 1841; spesso raccontava agli amici ed a chiunque lo ascoltasse particolari della sua vita di schiavo nel Mississippi, durante la guerra civile americana.

Alcuni suoi amici hanno detto che Magee, soprannominato «Slave» (schiavo), è sempre stato bene, a parte un lieve disturbo delle vie respiratorie nel 1968; era solito passeggiare ogni giorno e masticava tabacco. Nel 1967 — e la notizia ebbe un certo risalto — ottenne il divorzio dalla moglie, allora sulla sessantina, per abbandono del tetto coniugale. (Ansa-Upi)

Colombo a Forte dei Marmi



(Telefoto ANSA al «Piccolo») Forte dei Marmi — Il presidente del consiglio ha inaugurato un monumento, dedicato ai caduti di tutte le guerre, che raffigura un marinaio, un fante, un aviere e un partigiano. L'on. Colombo ha depositato dinanzi al monumento una corona d'alloro

VIOLENTO INCENDIO SCOPIATO NELLA SALA MACCHINE DEL CARGO «ANATINA»

Fuoco su una nave norvegese in pieno Atlantico: due morti

Una delle vittime era una donna che svolgeva le funzioni di steward - Il mercantile trasportava titanio dal Belgio al Canada - Sette feriti su un piroscafo inglese in fiamme nel Mar della Cina

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 16. Due marinai sono morti in seguito ad un'esplosione ed a un incendio sul mercantile norvegese di 10.589 tonnellate «Anatina», in navigazione nell'Atlantico. Dall'altra parte dello stesso oceano, acri di ricognizione americani cercano un mercantile dominicano scomparso da sei giorni. Probabilmente la nave è stata distrutta su Cuba.

L'incendio sull'«Anatina» è scoppiato quando la nave era ad un centinaio di miglia a sud dell'Irlanda. Le condizioni del tempo sono pessime: mare in burrasca e forti venti. Dapprima il mercantile norvegese ha lanciato un segnale di soccorso. Ma poi lo ha cancellato, ritenendo che l'emergenza è stata

tolta e che due uomini dell'equipaggio erano morti in seguito all'esplosione. La nave passeggeri britannica «Franconia», di 21 mila tonnellate, si è diretta in soccorso dell'«Anatina». Esiste la possibilità che la nave mercantile norvegese debba essere abbandonata dall'equipaggio. L'esplosione è avvenuta nella sala macchine. Le fiamme hanno avvolto la sovrastruttura della nave. Uno dei due morti è una donna che svolgeva le funzioni di steward. A bordo dell'«Anatina» c'è un carico di titanio. La nave era in navigazione alla volta del Canada ed era partita dal Belgio. A Londra un portavoce dell'agenzia Lloyd's Shipping non ha potuto confermare le notizie. Successivamente, è stato precisato che l'incendio

scoppiato nella sala macchine è sotto controllo, ma la sovrastruttura corre il rischio di bruciare. Oltre alla «Franconia», anche la nave tedesca «Oceanica» è partita dal porto francese di Brest per dirigersi nella zona in cui è stato segnalato l'«Anatina». Un aereo dell'aviazione britannica e due elicotteri sono partiti da una base nell'Inghilterra occidentale per trasportare a terra i morti e i feriti. A Oslo un portavoce della compagnia cui appartiene l'«Anatina» ha precisato che il mercantile dispone di un equipaggio di 29 uomini. Sono tutti norvegesi ad eccezione di sette. Il capitano si chiama Jakob Bratland. Il proprietario della compagnia appartiene all'«Anatina» è Marcus Stray, di Kristiansand. Quando il «Franconia» è arrivato sul posto, ha preso a bordo sei membri dell'equipaggio. Un portavoce della compagnia della nave passeggeri britannica ha affermato che il «Franconia» è ancora sul posto. Ciò sono state comunicazioni radio tra le due navi. Poi la linea si è interrotta.

La nave container americana «American Astronaut» ha preso oggi a bordo sette marinai feriti facenti parte dell'equipaggio del mercantile inglese «Precious Pearl» incendiatosi ieri nel Mar della Cina meridionale. Il dipartimento della marina di Hong Kong ha dichiarato che altri tre membri dell'equipaggio della nave inglese, all'interno della quale divampava tuttora l'incendio, sono stati salvati da un rimorchiatore.

L'«American Astronaut» ha annunciato che le scialuppe della «Precious Pearl» danneggiate dal fuoco, erano inutilizzabili e che pertanto l'equipaggio della nave si era rifugiato in un punto riparato dal fuoco con indosso i salvagente. U. P. I.

DIROTTA SU CUBA? SCOMPARE NEI CARAIBI una nave dominicana

San Juan, 16. A San Juan, Porto Rico, la guardia costiera americana ha dichiarato che la scomparsa del mercantile dominicano, il «Caribe», è «molto strana». La nave era in navigazione da Barranquilla, in Colombia, a Santo Domingo. A bordo ci sono 14 persone. Un impiegato delle Dominican Bords Lines ha affermato che la nave è stata dirottata su Cuba dai guerriglieri.

IL 40 PER CENTO DELLE RAGAZZE IN «ETA' DA SOLDATO» SFUGGONO ALLA «NAIA»

Renitenti alla leva in gonnella con l'aiuto della religione in Israele

Una legge del 1948 prescrive l'esenzione delle cittadine per «conservare la moralità»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE Tel Aviv, 16. La renitenza alla leva non è un fenomeno puramente maschile. Una recente inchiesta ha appurato infatti che il 40 per cento delle donne israeliane, giudicate abili al servizio militare, riescono a sottrarsi all'arruolamento nei reparti femminili delle forze armate, adducendo giustificazioni di carattere religioso.

La percentuale contrasta tuttavia con un'altra rivelazione demoscopica, secondo la quale solo il 15 per cento della popolazione del paese professava un'attività connessa all'osservanza del culto ebraico. Il trucco comunque c'è ed è basato su una legge del 1948, approvata poco dopo l'indipendenza dell'ex protettorato palestinese. In quell'occasione, il partito religioso nazionale pose, come prezzo per entrare a far parte della coalizione governativa, la pregiudiziale dell'esenzione dal servizio di leva di tutte le cittadine. Motivo della richiesta una sola parola, la modestia, una definizione eufemistica a protezione della moralità delle eventuali soldatesse.

In altri termini, secondo l'opinione del blocco religioso, le ragazze in età da marito, strappate da casa e costrette ad una coabitazione il-

beristica in un ambiente dominato dagli uomini come è l'esercito, rischiavano di perdere il dono della virginità. La controversia assunse a suo tempo toni altamente drammatici culminati con la minaccia di far saltare il «Knesset», quando il Parlamento si riunì per discutere ed approvare il dissenso provvedimento legislativo.

Da allora le autorità di Tel Aviv hanno dovuto far buon viso alla legge rischiando, in caso contrario, come ha detto di recente il primo ministro Golda Meir, una pericolosa crisi costituzionale con il partito religioso, partner indispensabile per la sopravviven-

za della coalizione governativa. E' chiaro che molte giovani si sono avvalse della scappatoia per sfuggire alla pesante costrizione di 20 mesi. «La religione non m'interessa — ha ammesso una bella brunneta di 18 anni — e la difesa dei miei principi morali è ovvia», quando il Parlamento si riunì per discutere ed approvare il dissenso provvedimento legislativo.

Da allora le autorità di Tel Aviv hanno dovuto far buon viso alla legge rischiando, in caso contrario, come ha detto di recente il primo ministro Golda Meir, una pericolosa crisi costituzionale con il partito religioso, partner indispensabile per la sopravviven-

za della coalizione governativa. E' chiaro che molte giovani si sono avvalse della scappatoia per sfuggire alla pesante costrizione di 20 mesi. «La religione non m'interessa — ha ammesso una bella brunneta di 18 anni — e la difesa dei miei principi morali è ovvia», quando il Parlamento si riunì per discutere ed approvare il dissenso provvedimento legislativo.

Da allora le autorità di Tel Aviv hanno dovuto far buon viso alla legge rischiando, in caso contrario, come ha detto di recente il primo ministro Golda Meir, una pericolosa crisi costituzionale con il partito religioso, partner indispensabile per la sopravviven-

DESIGNATI I DESTINATARI DEL RICONOSCIMENTO PROMOSSO DALLA CARLO ERBA

I premi «Missione del medico» a due italiani e a una francese

Conferiti al prof. Vincenzo Ferioli, il dottore dei reni artificiali, al veronese Raffaello Donati e alla francese Casalis per l'eroica missione svolta nello Zambia

Milano, 16. Il premio «Missione del medico» Angelo De Gasperi promosso dalla fondazione Carlo Erba, è stato assegnato, per il 1971, alla memoria al prof. Vincenzo Ferioli di Suzzara (Mantova), alla dottoressa Annalisa Casalis di Senaga (Zambia) e al dott. Raffaello Donati di Verona.

La motivazione per l'assegnazione del premio al prof. Vincenzo Ferioli (il medico dei reni artificiali morto di epatite), ricorda che egli ebbe una esistenza breve, bruciata dal desiderio di dare tutto se stesso agli altri, in nome di ideali serviti fino all'ultimo: la scienza, l'umanità, il rigore morale. «Figlio di contadini — continua la motivazione — proseguì nella scuola con borse di studio fino alla laurea, conseguì nel 1957 all'università di

Parma. Studia anche musica e lavora per essere di sollievo alla famiglia. Assistente di patologia speciale medica e metologia clinica, percorre una brillante carriera scientifica. L'«Isola» parmensi, conseguendo la libera docenza in semeiologia medica.

In precedenza era stato direttore sanitario dell'ospedale «Monteschi» di Suzzara, città nella quale era consigliere comunale dal 1960. Conseguì alti riconoscimenti nel campo della nefropatologia e delle più moderne applicazioni dell'emo dialisi. Ma è all'istituto di patologia parmensi che egli dedica tutte le sue attività, per l'organizzazione e la conduzione del reparto del rene artificiale. E' un'attività senza riposo, durante la quale contrasta il male che lo porterà alla tomba: un'epatite virale. Tiene

nascosto il suo stato ai familiari e agli amici per continuare nel suo lavoro. La morte lo ha stroncato a 36 anni.

«Rifiuta un ministero: così è difetto, nella motivazione del premio della dottoressa francese Annalisa Casalis. Ella arrivò nello Zambia nel 1948 ed ebbe modo di rendersi conto delle terribili condizioni della popolazione di stirpe Bantu, poverissima e vittima di gravi malattie, favorite dai periodici straripamenti del fiume Zambezi. «Decise perciò — dice nella motivazione — di dedicare la propria vita a questa gente e da allora si occupa con abnegazione di un grandissimo numero di malati, soprattutto lebbrosi e bambini colpiti da «kwashiorkor», una grave forma di malnutrizione».

«La dottoressa, dopo aver vinto le inevitabili difficoltà dell'ambiente, ora è ben voluta da tutta la popolazione, la quale si rivolge a lei con la massima fiducia. Nell'ospedale che è faticosamente riuscita a costruire visita i malati e procede agli interventi chirurgici. Annalisa Casalis, per curare i lebbrosi che giorno e notte giungono in numero sempre maggiore all'ospedale, ha rinunciato all'incarico di viceministro della sanità, offertole dal presidente dello Zambia, il quale la avrebbe proposta come ministro se gli ordinamenti locali non prevedessero che tale carica possa essere assolta solamente da cittadini del paese».

Per il veronese dott. Raffaello Donati, la giuria del premio ha coniato lo slogan del terzo figlio ricostruito: la motivazione ricorda la vita del medico: «Durante il periodo di partigiano combattente e detenuto politico, alla fine della guerra, nel 1948, si iscrisse a medicina e si laureò nel 1953 presso l'università di Padova, specializzandosi poi a Padova in fisiopatologia. Un episodio che può darci la dimensione della carica di umanità con cui il dottor Donati esercita la sua professione è quello che è stato riportato diffusamente dalla stampa.

«Nel gennaio dell'anno scorso il dottor Donati partì per l'America Latina. Si fermò dapprima in Colombia, ad Agua de Dios, e si adoperò nel lebbrosario locale tenuto dai padri salesiani. Di lì passò in Ecuador e, presso Esmeraldas, incontrò padre Francesco, un missionario com-

niano che dirige una «città di ragazzi» abbandonati dalle famiglie. Resosi conto di quanto questi ragazzi avessero bisogno di assistenza sanitaria, organizzò un ambulatorio avvalendosi di medicinali e materiale chirurgico portato con sé dall'Italia.

«Uno dei ragazzi, Francisco Estupinan, di dieci anni, aveva le mani patosamente deformate, ridotte a moncherini e ricoperte di piaghe. Inoltre aveva una fistola purulenta ad

A LAS VEGAS Guai ai vigili del fuoco con capelli lunghi

Las Vegas, 16. Alcuni vigili del fuoco di Las Vegas hanno dei capelli talmente lunghi da costituire, secondo alcuni funzionari, un pericolo per sé stessi. Un funzionario municipale di Las Vegas ha detto che i vigili del fuoco capelloni, durante la lotta contro un incendio, potrebbero vedere andare in fumo le loro lunghe chiome che, ha detto, sono «spuntate fuori dall'elmetto di ordinanza. Il funzionario ha precisato che i capelli lunghi impediscono un perfetto funzionamento delle maschere antigas, non permettendo una perfetta aderenza della maschera al volto.

Un altro funzionario ha avvertito i 272 vigili del fuoco di Las Vegas che, nel caso di incidenti, se si dovesse appurare che sono «tali dovessero apparire come «capelli lunghi pericolosi», gli interessati potrebbero non riscuotere «neanche un dollaro» dall'assicurazione o dalla multa. (Ansa-Upi)

una gamba. Queste terribili ferite gli erano state inflitte come punizione dal suo parente e il ragazzo era ancora svenuto. Il dottor Donati si rese conto che il ragazzo era in pericolo di vita e che comunque, senza una serie appropriata di interventi chirurgici, non avrebbe recuperato nemmeno l'uso parziale delle mani.

«Fu così che maturò nel dottor Donati l'idea di portare a Verona il piccolo Francisco. Donati tornò a Verona e raccontò la storia di Francisco ai parenti e ad alcuni amici. Tutti si entusiasmarono all'idea di ricondurre alla vita un bambino che aveva tanto sofferto e presto si raccolsero presso la Cassa di risparmio di S. Michele i contributi dei veronesi. Ora Francisco Estupinan ha trovato a Verona una famiglia che lo cura e le sue mani saranno ricostruite. Il dottor Donati ha già due figli: Francisco è ora il terzo figlio: un figlio ricostruito, recuperato alla vita, e che ha ottenuto per la consegna del premio si svolgerà il 27 ottobre a Milano nella sede della fondazione Carlo Erba. (Ansa)

NON FA MALE il pasto di mezzanotte

Milano, 16. Coloro che condannano il robusto pasto serale, che consigliano una cena blanda, lieve, misurata, sono stati smentiti dal prof. James Gillette, del National Health Institute di Bethesda, che ha parlato alla conferenza Carlo Erba, nel corso di un convegno dedicato alla ecologia del fegato, ha detto che il fegato raggiunge l'acme della sua attività proprio durante la notte, verso le 24. E' il suo momento magico, in cui metabolizza, riordina, ricompono tutto ciò che gli perviene dallo stomaco, dall'intestino e da qualsiasi altra fonte.

Ricompono e riordina anche gli inquinanti atmosferici, anche le sostanze contenute nelle sigarette e i vari farmaci. Si vale, per questa sua opera, di 3 elementi: i microsomi, l'ossigeno e il P 450, che è una proteina colorata chiamata anche «cromocromo 450». Bisogna stare attenti — ha continuato Gillette — alle interferenze che avvengono tra le varie sostanze: ad esempio, se nel fegato è arrivato del alcol che si lega al P 450, i barbutici eventualmente assunti hanno un effetto più prolungato, il doppio rispetto al normale; e un altro additivo, il meprobamato, prolunga il suo effetto di 5 volte.

Il prof. Paolo Lucio Morselli, che è intervenuto nel dibattito ha fatto rilevare che i farmaci nei giovani hanno una vita più breve, vengono metabolizzati più rapidamente, come del resto è il fegato della fatata, perché nel dosaggio dei farmaci bisogna tener conto dell'età. Secondo il prof. Gaetano Ideo, gli alcoolisti richiedono una maggior quantità di anestetico prima dell'intervento, proprio per l'interferenza tra alcool e anestetico a livello del fegato.

A. P.

ITUR INZI

ente autonomo fiera di pordenone primo salone turismo invernale 30 ottobre 4 novembre 1971

LOCALE ottimo utilizzazione variata, senza spese, proprietario affitta. Telefonare 31605, 29020 I.

OPICINA presso stazione ferroviaria affittasi magazzino seminterrato circa 150 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnoli tel. 2427 pomeriggio. 53538 I.

PER cessazione attività cedesi affittanza ufficio centrale con arredamento. Telefonare 37506, 52209 I.

SAN FRANCESCO 51 locale vuoto 30 mq più soppalco d'angolo, 2 fori adatti qualsiasi attività affittasi 35.000 mensili. Telefonare 35126 lunedì. 53560 I.

SIGNORILE ZONA ROSSETTI 5 stanze ripostiglio cucina bagno spogliatoio wc riscaldamento autonomo gasolio II p. affittasi Amministrazione Sammarini, tel. 767733. 52157 I.

TRE stanze con terrazzo giardino garage bagno telefono villetta a un piano zona residenziale, completamente mobilita, libero dal 1.0 novembre, affitto 70.000 eventuale canone annuo 60.000 al mese. Telefonare 211459. 78864 I.

ZONA Pascoli locale 120 mq con gabinetto; altro 20 mq affittarsi. Telefonare 730344. 52297 I.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L. Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregati tel. 761613. 28936 L.

AMMINISTRAZIONE statale cerca appartamento uso ufficio cinque stanze riscaldamento affittato telefonare ore 9-14, 29204. 78902 L.

APPARTAMENTO 2 stanze confort cerco urgentemente in affitto. Tel. 790418 giorni feriali. 78862 L.

ATTENZIONE! Attenzione! Attenzione! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti varie grandezze, liberi o mobilitati. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 36102. 83 I.

BISTANZE panoramico confort cerca affitto telefono 766960. 28996 L.

CARTOMANZIA tasseografia i-dromanzia appuntamenti telefonare al 767314 lunedì martedì mercoledì. 78904 L.

CERCASI affitto appartamento 3 stanze stanzino o 4 stanze con bagno zona centrale libero subito. Tel. 757926, 13-15. 52211 L.

CERCASI affitto due stanze, cucina, centralina, ascensore, zona Rossetti-S. Luigi. Tel. 731047. 29008 L.

CERCASI affitto magazzino zona Romano Commerciale Barcola. Telef. 418201 pomeriggio. 52063 L.

CERCASI appartamento 3 stanze giardino confort, in affitto per soddisfare propria clientela. Amministrazione CIVIDIN & SERPO 35664 Canalicolo 2. 42 L.

CERCASI affitto 3 stanze cucina accessori. Telef. 411337 oppure 765701. 78852 L.

CERCO affitto urgentemente appartamento prezzo modico. Tel. 758289 ore past. 28944 L.

CONIUGI cercano affitto 1-2 camere bagno anche periferia. Tel. 747742 ore serali. 52171 L.

CONIUGI anziani referenziati cercano affitto camera cucina gabinetto centro. Tel. 741365, 28910 L.

IMPORTANTE società cerca affitto locale adatto negozio magazzino mq 350/500 centro oppure vicina periferia. Cassetta 78802 L. SPI.

PROFESSIONISTA ramo legale cerca affitto due stanze in studio professionale. Ore ufficio 61849. 52369 L.

STUDENTESSA americana cerca appartamento mobilitato o camera con servizi di cucina riscaldamento. Tel. 791759, 28985 L.

VENDE D'OCCASIONE
M. Lire 90 per parola

A.A. PELLICERIA Zilotti via Milano 16. Troverete la pelliccia di classe per la signora elegante. Vastissimo assortimento peli estere. Prezzi eccezionali. Zilotti importa direttamente dai paesi d'origine. 52333 M.

A. ELETTRODOMESTICI ZENARO via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI stufe, cucine, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5 anni. 53564 M.

A. PELLICCE ogni qualità, modelli superleggeri, taglie da 42 a 54. Prezzi stracciocionel Pellicceria Cerro, XX Settembre 16. 38 M.

A. SVENDIAMO bruciatori gasolio, caldaie metano stufe, con installazione impianto riscaldamento, tel. 797198 martedì. 28994 M.

ALLEVAMENTO Visconti Pimavo. Premiato Ercole d'Oro 70 per la splendida produzione di Pellicceria Cerro, XX Settembre 16. 38 M.

ARREDAMENTO per trattoria completo di cucina economica a nafta vendesi tel. 411014. 28928 M.

BANCO negozio piano cristallo multiscatole nuovo occasione vendi. Tecnomagia via Revoltella 1 tel. 796663. 52013 M.

BATTERIE originali germaniche prezzi fabbrici servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia garage Regina via Raffineria 6 tel. 725345/46. 78840 M.

BILANCIA affettatrice occasione vendesi via Crispi 42 negozio. 520 M.

BRUCIATORE nafta e caldaia Ideal Standard ottime condizioni vendesi prezzo modico. Tel. 744241. 78860 M.

AFFITTASI
locale nuova costruzione zona semiperiferica adatto garage deposito magazzino. Per informazioni tel. 35408.

CARROZZINA per gemelli elegante seminuova vendesi. Telefonare 753680. 28790 M.

COMBINATINA a 4 lavorazioni levigatrice trapano saldatrice portatili occasione vendesi. Tessa 12. 78868 M.

DA «LANA E BIMBI» via Caprin 5 troverete, oltre alle migliori lane, l'abbigliamento completo (prodotti delle migliori case) per neonati bambini e ragazzi. Visitateci. 52317 M.

FOTOCOPIATORI vari modelli noleggiati L. 1000 giornaliere, venduti ottimi usati. Telefonare 732251. 78856 M.

LIBRI italiani stranieri, storia, viaggi, letteratura, vari, venduti occasioni. Antiquariato Libreria Marini, Tommaseo 4. 52367 M.

MACCHINA Singer garantita: zig-zag automatica, mobili, motori, rimodernature, riparazioni. Gramacini, Barriera 10. 52249 M.

MACCHINE Singer industriali, materiali vari tappezzerie, venduti. Limitane 3, mattino. 28953 M.

OCCASIONE seggiolone Peg box culla vimini completo, storia, migliore offerta. Tel. 416700. 52175 M.

OCCASIONE vendo fisarmonica Scandali 120 bassi. Telefonare 732463. 52075 M.

OCCASIONE stufa gas liquido nuova vendo tel. 39493. 78888 M.

QUADRI antichi moderni vendi. Galleria Alabarda, via Pozzo del Mare 2. 28950 M.

RIVOLUZIONARIO: già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema di riscaldamento elettrico per appartamento, costruito e collaudato in Svezia dalla COALA di Rydholm, ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia. Garanzia anni 5. Telefonare Scandianav General System, Via Conti 4, 793970. 52251 M.

SCAFFALATURE componibili per ripostigli garage cantine consegne immediate prezzi modici. Tel. 94130. 28138 M.

STUFA kerosene nuova vendesi. Telefonare 731510. 52153 M.

SVENDITA lampadari moderni e in stile a prezzi eccezionali. Casa della Macchina via S. Caterina 9. 52213 M.

TELEVISORI primarie marche da lire 90.000 in poi cucine miste gas luce lavatrici superautomatiche stufe kerosene e metano caloriferi a olio ecc a piccole rate mensili. Radio Stella via Ginnastica 31. 52253 M.

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763901. 28952 M.

VENDESI scaffalatura metallica con passerella e scala seminuova, scaffali assortiti e banco vendita. Tel. 96065 lunedì. 28992 M.

VENDO trancia elettrica cantiere edile, verricello, demolitori e perforatori. Telefonare 741806, dalle 19 alle 20, giorni feriali. 53482 M.

VENDONSI cuccioli cocker spaniel inglesi, Malborough 4 Villa Vicentina, Statale 14. 500 M.

VENDONSI recinto e carrozzeria con passaggio ottimo stato. Rossetti, Brandesia 75/1. 29018 M.



OKRAÏNER

fabbrica salotti e materassi a molle

via matteotti 2 - muggia

trieste

per il salotto, ho pensato...a KRAÏNER



... «centro del salotto» v.le miramare 19

... negozio di vendita via vergerio 5

... domenica aperto ore 10 - 13

VETRINA refrigerata occasione seminuova vendesi via Crispi 42 negozio. 520 M.

WARM Morning 212 completa tubi vendesi. Tel. 792587, 415656. 52177 M.

ACQUISTI D'OCCASIONE
N. Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO cantine abitazioni mobili di ogni genere acquistando tutto telefonare 28407. 52321 N.

A.A.A. ACQUISTO. Quadri orologi tappeti studi mobili antichi moderni intagliati telefonare 31428. 28986 N.

COMPERO cane lupo taglia piccola 3-6 mesi. Telef. 748611. 28698 N.

MOBILI E PIANOFORTI
NN. Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SVENDITA grandiosa per rinnovo locali di camere, soggiorno e cucine tutto garantito 10 anni! Accor-

rete da Sereñissima Mobili in via Barbariga 5 (Roiano) e via Castaldi 3 angolo Molino a Vento. 4943 NN.

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi. Permafex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Bellini 34. 52986 NN.

FIGUROSÒ salotto veneziano intagliato vendo. Tel. 734246 lunedì ore 9 fino 15, esclusi mediatori. 52165 NN.

INGINOCCHIATO e ribalta Luigi XVI vendesi, tel. Udine 80171. 6833 NN.

MATHIMONIALE 105.000, assortimento lussuosi grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 29525 NN.

MATRIMONIALI lussuosi grande occasione massima garanzia, ratealmente. Attenzione Bosco 36. 29525 NN.

PRIVATO vende a privato camera da pranzo stile '600 fiorentino, cassapanca idem. Telefonare Udine 55966 lunedì dalle 9-12 e dalle 16-17. Non disturbare nelle altre ore. 6905 NN.

MOBILE bar completo ad angolo con la mensola a muro e tra seggiolini vendesi. Telefonare 732958. 28958 NN.

SALA pranzo mogano salotto come nuovi vendosi migliore offerta. Telefonare 722754. 52089 NN.

VENDESI stanza letto stile ungherese originale. Telefonare 38510 pomeriggio. 52273 NN.

VERA occasione vendesi cucina salotto seminuovi. Tel. 30096, ore 14-20. 28958 NN.

COMMERCIALI
O. Lire 90 per parola

ARTE moderna galleria biptore adatta aste esamina combinazione ampliamento attività. Mascitelli, via Babuino 45, Roma. 6857 O.

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O.

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 51111 O.

ALIMENTARI
OO. Lire 90 per parola

A.A.A. DIBEMA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocal, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIERA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Cinger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 749485 (segreteria telefonica) 790543 (normale). 2876 OO.

A.A.A. DIBEMA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montessor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capozzani, Meloni, BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Spilgen Brau, Villacher, Reinighaus ACQUE MINERALI: San Felice, Bencaro, Crodo, Fejo, Lavissima, San Bernardo, Prastello, Ferrarello, Boario, Vena d'Oro, Radensica, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: S. Sanguigni, Chianciano, Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 749485 (segreteria telefonica) 790543. 2876 OO.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P. Lire 100 per parola

DITTA PITTER settore condizionamento riscaldamento idraulica cerca capace rappresentante affidato portafoglio esistente varia inserimento organico persona idonea rappresentare provincia Trieste scrivere PITTER via Torino 115, Mestre. 29275 P.

PRIMARIA industria assume giovani con entusiasmo iniziativa per vendita articoli successo presso ferramenta articoli sportivi nella provincia di Gorizia. Retribuzione annua superiore a L. 3.600.000. Itra stipendio rimborso macchina incentivi. Scrivere casella 34/N SPI 20100 Milano.

RAPPRESENTANTI introdotti: simi industrie locali ricerca primaria ridita genovese costruttrice riduttori ingranaggi di qualsiasi tipo. Casella 34 M - SPI 16121 - Genova. 6846 P.

AUTO, MOTO, CICLI
O. Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. MUGLIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20, TELEFONO 27621. VENDONSI NUOVO E USATO. PERMUTASI USATO PER USATO. Alfa Romeo 1750 1969, 124 Vignale 1970, 125 '68, 128 quattro porte 1969, 124 familiare 1968, 124 '67, 850 special 1969, 850 '65-66, Pulmino 830 1967, Innocenti 14 1965-66, Mini Cooper 1968, Ford Escort 1969, Prinz 1100 1967, Furgone 238 '68, Camioncino 1100 T 1962, ED ALTRE. DOMENICA APERTO MATTINA. PERIALI POSSIBILMENTE POMERIGGIO. 1 Q.

A.A.A.A.A.A.A. SENZA ANTICO PAGAMENTO 30 MESI, 124 special '69, 124 coupé '69, 124 berlina '68, '67, '68, Antolbianchi Primula '65 e '69, 500, Racine Bertone '68, Min. Cooper MK2 '69, Ford Capri 1300. 520 Q.

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450 SALONE DELL'USATO VETTURE D'OCCASIONE REVISTATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonisi Alfa Romeo, Fiat, Lancia, estere tutti tipi furgoni e familiari. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO DELL'USATO (valutando al massimo) VISITATECI INTERPELLATECI aperto festivo dalle ore 9-13. 129 Q.

ALFA Romeo GT Junior fine 96 perfetta vendesi, telefonare giornalmente 729162. 52169 Q.

ALFA Junior 1300 fine 1967 privato vende, tel. 793051 lunedì. 52099 Q.

AUTOCASSIONI Pipan, via Gattari 13. Giulia GT 68, super 66, Fiat 124 66, sport 69, 1100 familiare 68, D 63, 850 65, 500 L 68, 83, autotaxi Alfa 1300 62. Permuta rateale. Aperto festivi ore 10-12. 29030 Q.

AUTOSALONE via F. Severo 65, tel. 755895. Prenotazione vetture nuove. Occasioni usate: 500 '68, 600 '64, 128 4 p. '69, 1100 R '68, 850 '66, VW lusso '69, GT 1300 '69, 125 sp. '69. Domenica aperto 10-12.30. 29026 Q.

BARCHI vetroresina crociera regata vela motore famosi gr 5.20 6.80 9.30 rappresentanze tel. 64671. 53480 Q.

XL 70, A.R. Duetto '67, Giulia 1300 TI '67, Taunus 20 M TS '68, 1100 R '68, VIA ROMAGNA 6. APERTO FESTIVI. VISITATECI. 29028 Q.

A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65. Mini 68, Renault RR 68, L4 66, 500 L 69, P 65-68, 850 Special 68, coupé 65, 125, 124 Special 69-68, 1500 C 65, 1100 R 66-68, 750 68, Taunus familiare 67, Opel Rekord 68, Escort GT 68, Taunus 1500 66, Prinz 66, 850, Escort 1100. 28942 Q.

A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco n. 20, telefono 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1968; GT veloce 1750 1971; Giulia 1300 TI 1970, 1968, 1967, 1966; GT Junior 1970; FIAT 850 coupé 1969, 1500 R 1967, 1966; 124 berlina 1967; 124 coupé 1969; INNOCENTI Mini Minor MK 2 1969; FURGONE 750 1965; FORD TAUNUS 20 M TS 2300 1968. VISITATECI!!! 52361 Q.

A. ROULOTTES oggi aperto grande esposizione ELNAGH produzione 1972, SCONTO 10% OMAGGIO bicicletta. Opicina, Carsia 51, Statale Tarvisiana. 520 Q.

A. ROULOTTES varie occasioni. Agenzia ELNAGH, Opicina, Carsia 51. 29034 Q.

S. SINCA 1000 '66, '67, '68; Fiat 1500 coupé, 1100, 850, 600, 500; Bianchina; Lancia Flavia; Primula; Opel Rekord. Occasioni, vende concessionaria Simca, Duplica, via Ippodromo 2. 56 Q.

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450 SALONE DELL'USATO VETTURE D'OCCASIONE REVISTATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonisi Alfa Romeo, Fiat, Lancia, estere tutti tipi furgoni e familiari. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO DELL'USATO (valutando al massimo) VISITATECI INTERPELLATECI aperto festivo dalle ore 9-13. 129 Q.

ALFA Romeo GT Junior fine 96 perfetta vendesi, telefonare giornalmente 729162. 52169 Q.

ALFA Junior 1300 fine 1967 privato vende, tel. 793051 lunedì. 52099 Q.

AUTOCASSIONI Pipan, via Gattari 13. Giulia GT 68, super 66, Fiat 124 66, sport 69, 1100 familiare 68, D 63, 850 65, 500 L 68, 83, autotaxi Alfa 1300 62. Permuta rateale. Aperto festivi ore 10-12. 29030 Q.

AUTOSALONE via F. Severo 65, tel. 755895. Prenotazione vetture nuove. Occasioni usate: 500 '68, 600 '64, 128 4 p. '69, 1100 R '68, 850 '66, VW lusso '69, GT 1300 '69, 125 sp. '69. Domenica aperto 10-12.30. 29026 Q.

BARCHI vetroresina crociera regata vela motore famosi gr 5.20 6.80 9.30 rappresentanze tel. 64671. 53480 Q.

ALFA Romeo GT Junior fine 96 perfetta vendesi, telefonare giornalmente 729162. 52169 Q.

ALFA Junior 1300 fine 1967 privato vende, tel. 793051 lunedì. 52099 Q.

AUTOCASSIONI Pipan, via Gattari 13. Giulia GT 68, super 66, Fiat 124 66, sport 69, 1100 familiare 68, D 63, 850 65, 500 L 68, 83, autotaxi Alfa 1300 62. Permuta rateale. Aperto festivi ore 10-12. 29030 Q.

AUTOSALONE via F. Severo 65, tel. 755895. Prenotazione vetture nuove. Occasioni usate: 500 '68, 600 '64, 128 4 p. '69, 1100 R '68, 850 '66, VW lusso '69, GT 1300 '69, 125 sp. '69. Domenica aperto 10-12.30. 29026 Q.

BARCHI vetroresina crociera regata vela motore famosi gr 5.20 6.80 9.30 rappresentanze tel. 64671. 53480 Q.

ALFA Romeo GT Junior fine 96 perfetta vendesi, telefonare giornalmente 729162. 52169 Q.

ALFA Junior 1300 fine 1967 privato vende, tel. 793051 lunedì. 52099 Q.

AUTOCASSIONI Pipan, via Gattari 13. Giulia GT 68, super 66, Fiat 124 66, sport 69, 1100 familiare 68, D 63, 850 65, 500 L 68, 83, autotaxi Alfa 1300 62. Permuta rateale. Aperto festivi ore 10-12. 29030 Q.

AUTOSALONE via F. Severo 65, tel. 755895. Prenotazione vetture nuove. Occasioni usate: 500 '68, 600 '64, 128 4 p. '69, 1100 R '68, 850 '66, VW lusso '69, GT 1300 '69, 125 sp. '69. Domenica aperto 10-12.30. 29026 Q.

BARCHI vetroresina crociera regata vela motore famosi gr 5.20 6.80 9.30 rappresentanze tel. 64671. 53480 Q.

ALFA Romeo GT Junior fine 96 perfetta vendesi, telefonare giornalmente 729162. 52169 Q.

ALFA Junior 1300 fine 1967 privato vende, tel. 793051 lunedì. 52099 Q.

AUTOCASSIONI Pipan, via Gattari 13. Giulia GT 68, super 66, Fiat 124 66, sport 69, 1100 familiare 68, D 63, 850 65, 500 L 68, 83, autotaxi Alfa 1300 62. Permuta rateale. Aperto festivi ore 10-12. 29030 Q.

AUTOSALONE via F. Severo 65, tel. 755895. Prenotazione vetture nuove. Occasioni usate: 500 '68, 600 '64, 128 4 p. '69, 1100 R '68, 850 '66, VW lusso '69,

STATO CIVILE

MORTI: Konata in Daniela Sofia, anni 69; Grego Bastio, 81; Marchetti ved. Ferrini Cesarina, 80; Marchetti in Cepek Maria, 80; Tommaso Pietro, 69; Zupanc in Desman Maria, 81; Balbi Giacomo, 73; Volpi Carlo, 63; Pischluta ved. Mirella Maria, 82; Perini ved. Miani Rosa, 64; Freddi Nidia, 52; Zuppin Nela, 66; Rizzardi Maria, 79.

NATI: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Graecina Villiam, amministratore, con Turco Giovanna, casalinga; Ghersenti Sergio, elettricista con Stocchi Edvina, sarta; Negro Ferdinando, artigiano con Lettig Maria, barista; Pentenero Virginio, impiegato con Fantone Maria, casalinga; Surni Claudio rappresentante.

IL VOSTRO OBIETTIVO

dev'essere questo: acquistare un obiettivo da «Giornaleto», in piazza della Borsa 8, alle speciali condizioni delle occasioni di autunno. Alcuni esempi: obiettivi intercambiabili per tutte le reflex: grandangolari pre-set: 28 mm 19 mila lire; 35 mm 17 mila lire; tele pre-set: 105 mm 22 mila lire; 135/2,8 lire 30 mila; 135 mm /3,5 lire 21 mila; 200 mm lire 24 mila; Automatici: 21 mm 89 mila lire; 28 mm 39 mila lire; 35 mm 35 mila lire; 85 mm 43 mila lire; 105 mm 49 mila lire; 135 mm/3,5 lire 37 mila; 135 mm/2,8 lire 39 mila; 200 mm 41 mila lire; Zoom automatici: 90/190 f. 5,8 lire 49 mila; 85/285 f. 4,8 lire 54 mila; Fish eye aggiuntivi 30 mila lire. Assortimento ottiche d'occasione originali per Asahi, Nikon, Leica, Bronica, Ricoh, Konica, Miranda e Ikarex a prezzi particolarmente vantaggiosi.

tante con Fane Rita, studentessa università; Gregori Paolo, perito ind. con Gallo Lucia Silvana, osteria; Benini Eraldo, operaio con Filandino Isabella, operaia; dott. Radini Claudio, impiegato con dott. Corsi Viviana, casalinga; Bartolotti Ermanno, meccanico con Morin Annamaria, ass. dentista; Paoletti Dario, insegnante con Geochel Flavio, impiegata; de Guarnini Claudio, impiegata con Nardon Eliana, impiegata; Covello Francesco, operaio con Boschini Laura, casalinga; dott. Del Fabbro Franco, impiegato con dott. Cinco Marina, insegnante; Tamaro Tristano, impiegato con Nardis Cristina, impiegata; Pitaoco Italo, autista con Carboni Ida, casalinga; de Renzi Roberto, impiegato con Gabrielli Susanna, commessa; Rizzani Francesco, commerciante con Giacomelli Liliana, casalinga; dott. Ragusin Fernando, dirigente commerciale con Benvenuti Nadia, casalinga; Ena Dino, finanziere con Pinna U. Eddi, committente di frutta; Tasselli Claudio, geometra con Licata Silvana, ragioniera; Migheli Francesco, finanziere con Chiedi Carmela, casalinga; Donna Bruno, meccanico con Segulin Iolanda, casalinga; Cullina Carlo, impiegato con Straziaga Sonia, commessa; Mazzeoli Renato, impiegato con Ranno Margherita, casalinga; Spazzali Tullio, impiegato con Mastello Maria, casalinga; Coccolo Ennio, agente di commercio con Giavina Edda, impiegata; Ma-

SPOSI nel felice giorno delle vostre NOZZE Fotografie CERETTI

nesi Antonio, pensionato con Fulgese Eufemia, casalinga; Roschini Emilio, parrucchiere con Matassi Flavia, segretaria d'azienda; Sasso Giuliano, autista con Macor Milla, impiegata; Favretto Giuseppe, marittimo con Insam Frieda, casalinga; Drago Sergio, automobilista con Gulli Bernarda, cameriera; d'Ambrosio Vincenzo, guardia di finanza con dott. Rechichi Maria Luisa, insegnante; Stibel Engelberto, impiegato con Rotta Nerina, impiegata; Lenoci Giuseppe, portiere con Catalano Maria Pia, casalinga; Scargiali Franco, parrucchiere con Genzo Luiana, infermiera; Simoni Imre, meccanico con Bartalis Irene Maria, cameriera; Barnobi Gilberto, ferroviere con Covacevich Luciana, barista; Guina Fulvio, artigiano con Budal Edda, infermiera.

Renault 12 la 1300 che vi stupirà per centomila km.



Poi vi abituerete.

La grande visibilità dall'interno è la prima sensazione che vi offre la Renault 12 insieme alla comodità dei sedili. Poi mettete in moto e sentite subito il motore sicuro, forte, il cambio è a cloche. La trazione è anteriore. La frenata è regolata. La guida è sicura in ogni momento, in curva come in rettilineo. Ora raggiungete i 145 ed il comfort di marcia è sorprendente. Va bene, la comprate: grazie e complimenti! Viaggerete tanto fino a 100 mila chilometri continuerete a stupirvi per la freschezza delle prestazioni. Renault 12, succede a tutti Poi, vi abituerete, ed è giusto che sia così. Da Lire 1.245.000 (iva compresa). Vendite rateali tramite DIAC Italia S.p.A. Credito Renault. Ricambi originali e assistenza capillare in tutta Italia.

RENAULT 12
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

1100 Familiare ottimo stato venduto privato. Donadoni 24. 52237 Q
1100 R 1967 vende privato. Telefonare 211284. 52181 Q *
1100, 60' Lusso revisionata ottimo stato tel. 726059. 52255 Q *

CAPITALI, AZIENDE
Lire 120 per parola

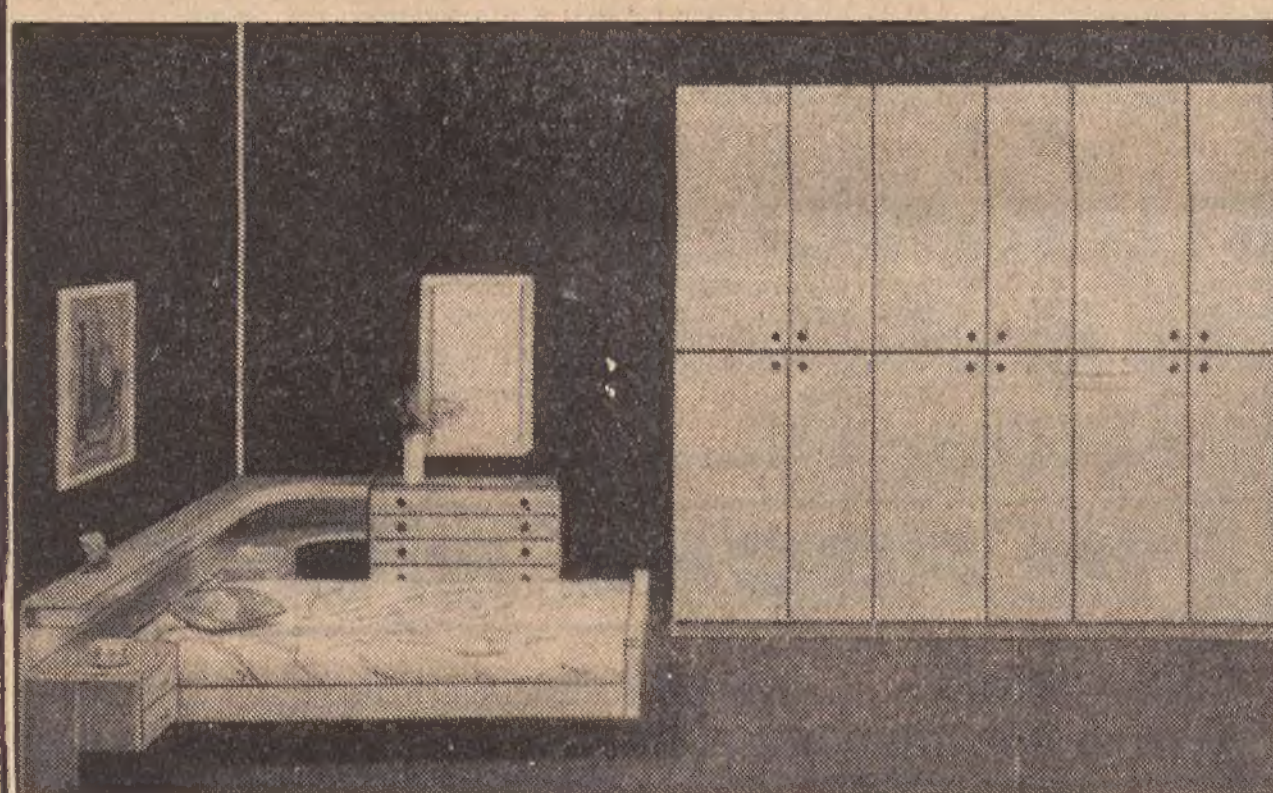
A.A.A. PRESTITI fiduciari a imprestatati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc Via San Nicola 27, tel. 68317. 28425 R
A. PER finanziamenti compass personali - automobilisti - impiegati - operai rivolgetevi Assicurazioni Generali - Montefalcone via Duca d'Aosta 36, tel. 74502. 5072 R
ATTIVITA' fotografica con murilaboratorio vendo 3.000.000. Casseta 28978 R. SPI
AVVIATISSIMO vendesi salone seminuovo occasione telefonare 820447. 73910 R
AZIENDA artigiana avviata-alta reddito cerca persona subentrare metà quota sociale. Casseta 78476 R SPI
CEDESI o affittasi locale pizzeria superalcolici Rondel. Incasso giornaliero circa 120.000. Telefonare 040-208251. 200 R
CEDO in gestione grande esercizio caffè bar contratto rinnovabile anni tre a dirigente con notevole esperienza dei moderni indirizzi di conduzione operativa; indicare referenze professionali documentabili. Scrivere cass. 28944 R. SPI
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Gulia» piazza Tommaseo 2. 52067 R *
FINANZIAMENTI ad artigiani commercianti impiegati, aperture credito ipotecarie, tassa bancaria prociuriamo, riservatezza 61897 orario 9-13 Comital Ponterosso 3. 28976 R
FRUTTA verdura vendesi buona posizione Grotta indirizzzo SPI 29495 R
GORIZIA vendesi frutta-verdura, ottime condizioni, telefonare 89531. 520 R
LATTERIA ampia licenza buona attività vendesi o affidasi gestione ottime condizioni. Postir Crispi 36. 78858 R
LICENZA alcoolici con cucina cedo per qualche posto città. Telefonare 417486, dalle 10-14. 78804 R
LOCALE zona Udine affittasi licenza alcoolici. Telef. 730344. 52297 R
MONFALCONE affittasi via Ceriali negozio, ristorante e servizi magazzino sottostante con entrata indipendente. Telefonare 75884. 100 R
NEGOZIO abbigliamento centrale 130 mq inventario cedo ragione salute, considero serie offerte Casseta SPI 52079 R
NEGOZIO frutta verdura vendesi oppure affittasi telefono 72325 ore 9-12. 78804 R
OCCASIONE avviata lavasecco attrezzata cedo migliore offerente. Telef. 747312 mattino. 78848 R
OCCASIONE dopo trent'anni di attività vendesi rivendita pane tel. ore 14-15, 417033. 28814 R
PRIVATO vende salone parrucchiere centralissimo. Telefonare dalle 15.30 alle 19 753268. 52277 R
PULISECCO con stireira vapore avviatissimo alto reddito documentabile vendesi Casseta 78482 R SPI
RICUPERO crediti senza spese; sistemazione aziende, massima serietà, segretezza, finanziamenti. Studio reg. tel. 68659. 52293 R *
SALONE parrucchiere centrale vendesi. Tel. 796998, 28257 R *
SALONE parrucchiere avviato, occasione vendesi tel. 821374. 52145 R *
SOCIO capitale per libreria antiquaria cerco. Casseta 52367 R. SPI
VENDESI negozio mercerie solo merce anche pagamento mensile con garanzie solide. Casseta 51998 R. SPI *
VENDESI osteria con cucina causa ritiro vecchiaia telefonare numero 743755. 52151 R
VENDESI oppure affidasi gestione pulitura a secco bene aviale via Flavia e Longera. Informazioni Italcinima, Fabio Severo 19 tel. 68736. 52291 R *
VENDO frutta verdura avviato causa altri impegni, telefonare 816231. 28963 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città in via S. PASQUALE, vendonsi appartamenti in palazzina elegante, 3 stanze cucina; 23 stanze salone cucina doppi servizi terrazze giardini propri e garage; rifiniture modernissime e accurate; possibilità mutui. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 28934 S

(Continuare in 16.a pagina)

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE



CAMERA DA LETTO «71» a elementi componibili — designer Gozzano — con giroletto (a richiesta anche elementi singoli) in varie tinte a lire:

436.000

Inoltre salotti, ultimi modelli dell'11.o Salone del Mobile di Milano, a lire:

215.000

SALOTTO A LETTO

440.000

SALOTTO IN PELLE



VIA BATTISTI 6
aperto ogni domenica: 10-13

EDILE ADRIATICA S.p.A.

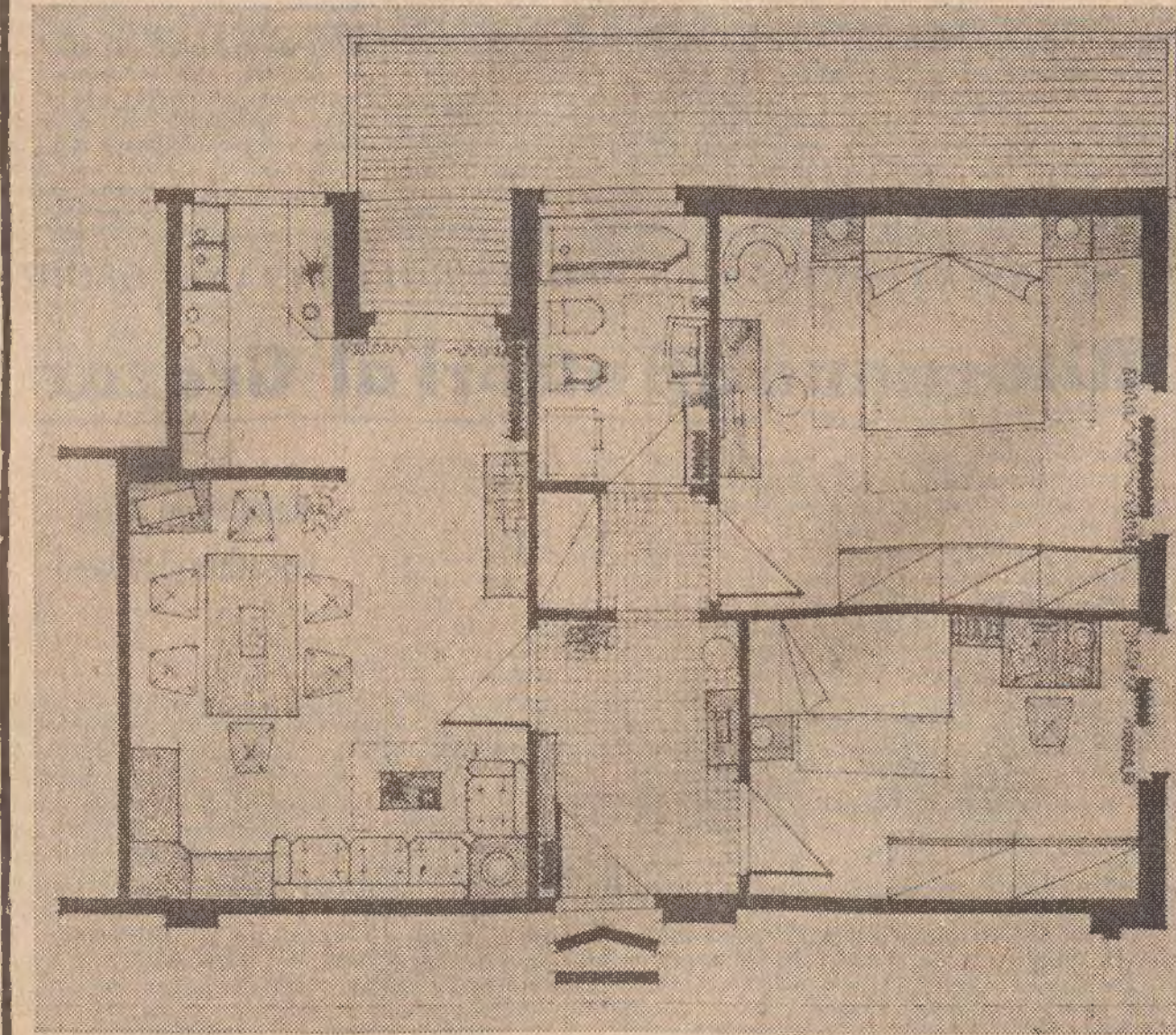
VIA DELL'ISTRIA
CONFL. STATALE 202

Appartamenti luminosi, vista mare. Tutti i comfort moderni, ottime rifiniture. Consegna fine anno

PREZZI
CONVENIENTISSIMI
E POSSIBILITA' MUTUI

Per informazioni e vendite rivolgetevi presso gli uffici dell'Impresa.

Trieste - Via Lazzaretto
Vecchio n. 11, 1.° p. -
Telefono 7353 - Int. 268



B.M.W. 500 superaccessoriata, carenatura gran turismo, motore speciale, carburatori, freno anteriore, accensione elettronica, vende privato presso

Walmotor, Rossetti 19-c. 52365 Q *

CITROEN GS privato vende telefonare mattinata 762902 lunedì 28328. 78834 Q

AUTO OCCASIONI. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVA & DE CARLI SANZIO 11. Petri 9-13. Mini Matic 71, 850 coupé sport 68, Fiat 1500 64, 1100 R 67, 850 67, 600 64: 500 67, L 70, Simca 1500 66: 1100 68, 1000 70, 67, 65, 64: Giulia 1300 66, 14 69. AUTO CON GARANZIA. Cedesi contratto 127, 500 L 69. 28908 Q

CAUSA urgente partenza vende passerella metri 6,50 motore alberatura tuga quattro cucette da ripristinare al miglior offerente telefonare dopo le 20 al 794826. 53528 Q *

CITROEN 1000 G.S. Club 1971 km 9.000. Occasione. Artisti 9. 52287 Q

FIAT 750 km 45.000 accessoriata 330.000 trattabili vendesi. Telefonare 728909. 28912 Q

FIAT 750, 650, 850 special, 850 coupé, 850 sport, 1100 R, 124, 124 special, 1300, 1500 C, Opel Rekord, Citroen, Giulia sprint GT 1300, 1600, 1750 e berline. Flegli automobilisti, Crispi 32/a. Permute, facilitazioni, aperto festivi. 28988 Q *

FIAT 500 nuovissima 5 mesi garanzia vendo. Telef. 40403 Montefalcone. 28938 Q

FIAT 600 occasione vendesi. Telefonare 24893. 28914 Q

FIAT 124 special vendo 1.250.000 garanzia sei mesi telefonare 65933. 28922 Q

GIULIA 1600 TI occasione ottima motore revisionato garanzia vendesi. Tel. 741751. 28980 Q

GIULIA vendesi causa partenza. perfetta! Telefonare 821825. 29010 Q

HARD Top 850 spider acquistati occasione tel. 29244. 78732 Q

HONDA 50 cc perfetta L. 50.000 vendo non trattabili. Telefonare 795236. 28864 Q

LUPETTO motore nuovo gommatissimo, centine telone, vendo ratealmente tel. 69442. 52263 Q *

MINI Minor unico proprietario 1969 km 40.000 occasione Artisti 9. 52287 Q

MOTOSCAFI cabinati diverse occasioni, permuta: Marina Uno, Lignano riviera telefono 0431-72311. Anche la domenica. 28892 Q *

OCCASIONE Simca 1000 130.000 trattabili. Tel. 759188 domenica lunedì mattina. 52113 Q

OCCASIONE vendesi SAAB 65 ottimo stato tel. 729314. 52337 Q *

OCCASIONE Prinz 4 1964 130 mila. Telef. 63026 ore 10-13. 52191 Q

PASSERA tugata due cucette motore Couch vendesi telefonare pomeriggio 418201. 52063 Q *

POSTEGGI macchine affittarsi, speciale per marittimi, garage Trieste Matteotti 31. 53314 Q *

PRIVATO vende 500 L nera dic. 68 ottime condizioni visibile tutti giorni, tel. 209336. 28936 Q

PRIVATO vende Fiat 850 e 500 P telefonare 231190. 52357 Q *

R.A. CERCATE UNA ROULOTTE? Visitate il parco mostra della JULIA CARAVANS di Montefalcone (Marina Julia). Troverete alta qualità a prezzi veramente eccezionali. 520 Q

RIMORCHI imbarcazioni roulotte ganci traino. Agenzia Elnagh, Opicina, Carisa 51. 28034 Q

ROULOTTE d'occasione seminuove 4-5 posti vendo visibili Autocaravan via Dell'istria 155. 28974 Q *

ROULOTTE ELENAGH le UNICHE con FRENI ELETTRICI grande esposizione sempre aperta, 18 differenti modelli produzione 1972 da 625.000. Prenotazione ottobre SCONTO 10%. OMAGGIO bicicletta pieghevole facilitazioni rateali permuta occasioni. Agenzia Elnagh Opicina Carisa 51, telefono 211610, statale per Montefalcone. 28034 Q

ROULOTTE ROLLER ESME-RAILDO mostra permanente modelli 1972 forti sconti stagionali. Permuta, rateazioni. Occasioni accessori ganci traino. Carrozzeria Trieste Scomparini 10 angolo Lamarmora, tel. 792411-741273. 52155 Q

ROULOTTE Caravelair modelli 1972 sconti speciali per prenotazioni mese di ottobre, esposizione Autocaravan via Dell'istria 155 aperto feriali 9-13, 15-19. 28974 Q *

TETTuccio rigido Fiat 850 snyder acquisto se occasione, telefonare 421068. 52325 Q

VENDESI 600 D km 12.000 proprietario unico L. 350.000 telefono 747852. 52057 Q *

VENDESI NSU 4L del 70 ancora in rodaggio tel. 522100. 52055 Q

VENDESI Fiat 124 efficientissima condizionali perfetta con autoradio, tel. 751176. 53506 Q *

VENDESI 600 D anno 1968 ottime condizioni tel. 728811. 28900 Q

VENDESI Prinz 600 dicembre 63 65.000 km unico proprietario Fiat visibili Distributore Totale riva Grumula 12. 78816 Q

VENDESI autocarro leoncinio centinato telone ottimo stato telefonare 70214. 28924 Q

VENDESI Citroen DS 21 blu 67 perfetta. Tel. 812338 orario negozio. 52283 Q *

VENDESI 14 anno 70 presso autotecnica ORA via Bartolotti 4. 28860 Q

VENDO 500 L 69 unico proprietario tel. 228325. 52125 Q *

VENDONS due autocarri 615 Fiat visibili Distributore Totale riva Grumula 12. 78816 Q

VESPA 50 special, agosto 1970 vende privato, Walmotor Rossetti 19-c. 52365 Q *

YACHTING via Roma 19 telefonare 28615 occasione bimotore 440 HP 33 piedi 6 letti canotti pneumatici e motocicli 50 cc. 28880 Q

850 SPECIAL bianca fine 68 ottimo stato privato vende telefonare 821919. 29575 Q

850 pullmino e 1100 R vendonsi presso garage Regina Raffinaria 6. 78870 Q *

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ALL'EST E ALL'OVEST

Su due fronti
«offensiva di pace»
del CremlinoDAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Mosca, 16

L'Unione Sovietica sta sviluppando quella che alcuni diplomatici hanno battezzato «una offensiva di pace Est-Ovest», diretta a tranquillizzare i paesi inquisiti o timorosi dell'Europa orientale, e a costoro una rete più fitta di rapporti e di negoziati con l'Occidente. La strategia dell'offensiva è ormai molto chiara, e si collega direttamente al sermone di Leonid Breznev, che ora ha il ruolo-guida anche in politica estera, dopo che, fino a un paio di anni fa, era stato principalmente quello del partito, interessato al PCUS e al movimento comunista internazionale.

Le linee del «settore Ovest» dell'offensiva si sviluppano nel prossimo futuro attraverso le visite di Breznev in Francia e in Germania, e la visita di Kossighin in Canada (il premier parigino è atteso al vertice di maggio Breznev-Nixon e la trattativa per la riduzione delle forze delle due alleate). Per avviare questa, la NATO ha accolto l'invito di Breznev ad «assaggiare» il vino della proposta sovietica; a metà novembre verrà a Mosca per un pre-negozio (come qualcuno lo ha definito scherzosamente) l'ambasciatore Manlio Brosio, plenipotenziario dell'Alleanza atlantica, per il primo sondaggio. «Berrà i primi sorci del vino di Breznev, e riferirà di che non si tratta» è stato detto a Mosca nei circoli diplomatici.

L'offensiva diretta a rassicurare l'Est ha invece un bersaglio principale la Jugoslavia, sulla scia della visita di Breznev: l'organo del PCUS sta correndo il paese vicino dell'Italia, con un'attività di articoli scritti in stile efficientivo da V. Zhuravski. L'articolo lista aveva avvertito l'assicurazione che la dottrina della sovranità limitata non esiste, perché i metodi di costruzione del socialismo sono «un affare interno di ciascun paese socialista». Questa affermazione non ha convinto i circoli jugoslavi e romeni di Mosca; in questi ambienti si è sentito dire: i sovietici possono sempre bollare come controrivoluzionari un gruppo di governo che in realtà, vuol fare del socialismo a modo proprio. Così, l'intervento in Cecoslovacchia ripubblicato, «la dottrina Breznev» esiste.

Zhuravski torna oggi alla carica con nuove assicurazioni, aggiungendo polemicamente al settimanale americano «Time» e al quotidiano italiano «Corriere della Sera», che avevano parlato di minaccia militare sovietica contro la Jugoslavia.

A proposito della minaccia di libertà 71a svolta delle armate jugoslave, la «Pravda» nega quella denominazione indicata in un possibile attacco sovietico. La «Pravda» scrive: «La storia conferma che i nostri popoli fratelli hanno sempre combattuto uniti, nello stesso schieramento».

Le esercitazioni militari nella Jugoslavia, nostra amica, hanno provocato un'eco strana nella giungla di pietra: il settimanale newyorkese «Time» scrive la «Pravda» si è messo a suonare l'allarme, dando per imminente una nuova guerra. Come succede sempre in tali situazioni, gli agguati del giornale comunista, alla voce del padrone fanno eco i servi. A Milano strilla il «Corriere della Sera»: «Il Patto di Varsavia ha reagito in modo normale alle manovre militari in Jugoslavia, scegliendo per le manovre proprie la parte occidentale dell'Ungheria».

La «Pravda» conclude: «A commentatori del genere non importa niente, in realtà, in quale parte dell'Ungheria o di un altro paese socialista si fanno quelle che sono normali esercitazioni militari. Ad essi importa soltanto confiscare un cuneo tra i nostri paesi».

Giuseppe Canessa dell'Ansa

LA CRISI NON E' SUPERATA

Belgrado preannuncia
nuove misure economiche

Belgrado, 16. Il governo jugoslavo ha chiesto al parlamento nuove misure restrittive nel campo economico. Durante la sua riunione di ieri, il governo (in carica da pochi mesi) ha constatato che le note dimissioni di Tito non sono state ancora superate e che elementi sfavorevoli minacciano seriamente la realizzazione delle misure recentemente approvate.

Come è noto, le tendenze inflazionistiche che da alcuni anni continuano a preoccupare i dirigenti jugoslavi, hanno creato una situazione di instabilità, e tutte le misure, alcune delle quali rigidamente restrittive, non hanno dato i risultati sperati. I prezzi, nonostante il controllo, continuano a salire, gli investimenti non «coperti» esercitano ancora forti pressioni. Il governo, che ha assunto la carica promettendo un risvolto conservatore della riforma economica, si vede costretto a intervenire per la seconda volta in pochi mesi. Misure particolari sono previste nel campo valutario, nel settore creditizio e in altri settori importanti. Le importazioni subiranno nuove limitazioni, e saranno introdotte nuove misure per diminuire il consumo della valuta convertibile. I crediti saranno ulteriormente diminuiti e sarà diminuito il tasso d'aumento della massa circolante. Contrariamente a quanto era previsto, il controllo del sistema valutario e del commercio con l'estero.

(Ansa)

FOLTA DELEGAZIONE SOVIETICA A UN MINI-CONGRESSO COMUNISTA

«INTERESSE» DELL'URSS
PER LA CRISI IRLANDESEUcciso ieri da un cecchino il ventiseiesimo soldato inglese a Londonderry
Carico di armi dalla Cecoslovacchia all'IRA su un aereo bloccato in OlandaDAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 16

L'Unione Sovietica comincia a mostrare segni di un sempre crescente interesse nella situazione dell'Irlanda del Nord, dove questa sera un altro soldato è stato ucciso da un cecchino durante una dimostrazione. Al secondo congresso del partito comunista irlandese, una miniscola formazione politica che conta solo trecento iscritti nel paese, si è presentata una folta delegazione sovietica. Il congresso si tiene in un albergo di Belfast dove sono convenuti 90 delegati (dall'Irlanda del Nord e del Sud) e un centinaio di delegati dell'Irlanda del Nord e dell'Irlanda del Sud (unificati) insieme a un numero proporzionalmente rilevante di delegati dell'Unione Sovietica e di altri paesi del blocco comunista.

Il più noto esponente della delegazione russa è il professor Nikolai Matkovski, membro dell'Accademia sovietica delle scienze e segretario del comitato sovietico per la pace. Lo accompagna Dzhavid Shamsi, un funzionario sindacale della Georgia, Alexander Lilov, capo della sezione arte e cultura del comitato centrale del partito comunista bulgaro e due polacchi, Wlodzimierz Komarski e Jerzy Kwiatek, rispettivamente funzionario del sindacato degli studenti polacchi e capo del dipartimento culturale del comitato centrale del partito comunista polacco. Altrettanto significativa — in quanto conferma l'intenzione sovietica di sfruttare al massimo la crisi nordirlandese — la presenza dei giornalisti sovietici, uno della «Pravda», uno della «Izvestia», uno della radio e due della Tass.

Quasi a conferma dell'interesse che dall'estero si nutre per la gravissima situazione irlandese si ha notizia da Amsterdam che la polizia olandese ha sequestrato all'aeroporto di Schiphol, circa quattro tonnellate di armi, a suo avviso, destinate all'Irish Republican Army, nell'Irlanda del Nord. La polizia ha dichiarato di aver confiscato questa partita di armi su un aereo della «Pom Air», una compagnia aerea belga di voli charter.

La partita sequestrata comprende 116 casse di mitra, fucili e razzi, completi di munizioni, tutte provenienti dalla Cecoslovacchia. La polizia olandese

se ha dichiarato di aver arrestato un uomo, un trafficante di armi americano che si trovava sullo stesso aereo ma non ne ha rivelato il nome.

Intanto a Londonderry l'esercito inglese ha avuto la sua ventiseiesima vittima dall'inizio dell'anno. Un soldato, di cui non è stata ancora rivelata l'identità, è stato ucciso da una fucilata sparata da un cecchino durante una dimostrazione nel quartiere cattolico di Bogside. Duecento giovani avevano preso a tempestare di sassi e altri oggetti i soldati, che avevano sparato un colpo di pistola alla testa. Anche se ferito in modo piuttosto serio, il funzionario di polizia è riuscito a ripartire e a

raggiungere la stazione di polizia di Springfield Road, distante una cinquantina di metri. Le sue condizioni vengono definite soddisfacenti.

La causa dell'Irlanda del Nord ha provocato feriti e arresti a Glasgow, la seconda città della Scozia. Un gruppo di dimostranti del movimento per i diritti civili stava sfilando per le vie del centro quando si è scontrato con un gruppo di protestanti guidato dal pastore Jack Glass, amico e collaboratore del famoso reverendo Ian Paisley. Una decina di persone sono rimaste ferite o contuse e la polizia ha operato 35 arresti.

Eugenio Galvano

DURA REPLICA DEL PRESIDENTE EGIZIANO A UNA RICHIESTA DEGLI S.U.

Sadat non concede tempo
al piano di pace americano«Indiscutibile» per il Cairo il ritorno in tutti i territori occupati
Manifestini nella capitale araba contro «l'imperialismo sovietico»

Il Cairo, 16

Il Presidente egiziano Anwar Sadat ha dichiarato questa sera al comitato centrale dell'Unione Sovietica che ha recente mente respinto una richiesta americana di concedere più tempo per discutere la proposta di Washington di una soluzione pacifica per il Medio Oriente. Sadat ha detto: «Ho ricevuto la richiesta americana pochi giorni prima della mia partenza per Mosca, domenica scorsa. Ha aggiunto che la richiesta era basata sulla proposta in sei punti del segretario di stato americano William Rogers.

Sadat ha detto di aver dato istruzioni al ministro degli Esteri Mahmoud Riad di rispondere agli americani quanto segue: qualunque accordo provvisorio per la riapertura del Canale di Suez dovrebbe essere basato su una soluzione totale della crisi; l'attraversamento del Canale da parte di truppe egiziane, ad oc-

cupare le posizioni lasciate libere dagli israeliani, è un punto indiscutibile per il Cairo; la tregua dovrebbe essere limitata ad un periodo ben definito; gli arabi non rinunceranno ad un centimetro di terra araba.

Secondo fonti attendibili, Sadat si sarebbe detto dell'opinione che è inutile continuare il dialogo con gli americani, che ha portato soltanto ad un circolo vizioso. Sadat ha detto che i leaders del Cremlino comprendono perfettamente la posizione egiziana e hanno promesso di aiutare il Cairo politicamente e militarmente.

Sebbene Sadat continui a ripetere che l'amicizia tra Egitto e Unione Sovietica «non è provvisoria ma permanente e stabile», notizie da fonti egiziane indicano un crescente risentimento egiziano per la ferrea morsa in cui i russi tengono il paese. Persone torce recentemente dal Cairo hanno definito lo stato attuale delle relazioni russo-egiziane come «il peggiore di ogni tempo».

Nelle vie del Cairo sono apparsi volantini di denuncia contro l'imperialismo russo e sono stati visti gruppi di dimostranti che si sono scontrati con la polizia.

Parlando in privato, a quanto viene riferito, gli egiziani esprimono critiche crescenti alla linea economica e politica di Mosca nel riguardi del loro paese. Sono corse inoltre notizie, finora non confermate, di scioperi ad Assuan e nel grande complesso industriale di Helwan. La «fabbrica» delle voci al Cairo sostiene che queste agitazioni sono state ispirate dai russi per dimostrare alle autorità egiziane che Mosca ha forza sufficiente per piegarle.

I russi in Egitto si impongono una grande riservatezza. Un alto funzionario egiziano ha detto una persona tornata ultimamente a Beirut — ma l'uomo della strada guarda a loro con ostilità, come faceva a suo tempo per gli inglesi. La stessa fonte ha aggiunto che gli americani quando seguono i motivi del risentimento egiziano vanno cercati nella base ravalet sovietica ad Alessandria e nell'esistenza di almeno una base aerea completamente sotto controllo sovietico.

PER SPIONAGGIO
GIORNALISTA CECO
condannato a 10 anni

Praga, 16. Un giornalista ceco-slovacco è stato condannato oggi a dieci anni di reclusione sotto l'accusa di spionaggio.

Il giornalista ceco-slovacco è stato condannato oggi a dieci anni di reclusione sotto l'accusa di spionaggio.

che l'energica azione del suo governo ha contribuito ad ottenere, crediamo, ma che può avere gravi e controproducenti effetti elettorali, tanto più che l'opposizione abilmente guidata e imbucata da Wilson non manca mai di sfruttarla ai suoi fini.

E. G.

LA VISITA DEL VICEPRESIDENTE AMERICANO

Con Agnew ad Atene
dialogo S.U. - GreciaBomba sotto due auto poco prima del suo arrivo
Tre giorni di colloqui sui rapporti con la NatoNOSTRO SERVIZIO ITALIANO
Atene, 16

Il vicepresidente degli Stati Uniti Spiro Agnew è stato accolto oggi festosamente in Grecia dove è giunto in visita ufficiale di ritorno dal festeggiamento del 2500° anniversario dell'impero persiano. In una conferenza stampa tenuta a bordo del suo aereo durante il viaggio da Persepoli, Agnew ha detto che non spetta agli Stati Uniti decidere se la Grecia debba tornare al regime parlamentare, obiettivo che del resto — ha sottolineato — è precisamente quello dell'attuale governo di Atena.

All'aeroporto della capitale greca il vicepresidente americano è stato accolto dal sindaco di Atene, Charles De Gaulle, e da una delegazione di funzionari greci. Dopo l'arrivo di Agnew, una telefonata anonima ai giornali si è diffusa che il doppio attentato dinamitardo era stato compiuto da causa dell'appoggio americano al regime dittatoriale di Atena.

All'arrivo di Agnew è stato accolto dal sindaco Ritsos chi gli ha consegnato la lettera d'oro della città. Il vicepresidente americano si è subito recato in visita di cortesia dal rege della corona greca, George Zoltas. (A Persepoli Agnew aveva incontrato a pranzo te Costantino). Poi ha raggiunto il palazzo del parlamento, dove ha avuto un primo colloquio di circa due ore, in privato, col capo del governo Papadopoulos. Il colloquio è stato molto più lungo del previsto.

L'argomento di fondo dei tre giorni di colloqui ufficiali sarà la sicurezza atlantica. Si tratta di un argomento molto importante — ha sottolineato il vicepresidente americano — perché alcuni paesi dell'Alleanza hanno espresso insoddisfazione nei confronti del governo greco. (In America la Camera ha approvato e il Senato sta considerando un provvedimento legislativo diretto a bandire l'assistenza militare alla Grecia).

Il giorno 16 ottobre si è spenta la vita di Luigi Cressi, 18 anni, figlio di un operaio, che era stato ucciso da un cecchino durante una dimostrazione nel quartiere cattolico di Bogside. Duecento giovani avevano preso a tempestare di sassi e altri oggetti i soldati, che avevano sparato un colpo di pistola alla testa. Anche se ferito in modo piuttosto serio, il funzionario di polizia è riuscito a ripartire e a raggiungere la stazione di polizia di Springfield Road, distante una cinquantina di metri. Le sue condizioni vengono definite soddisfacenti.

L'Ansa - Upi

PICCOLA FOLLA DI STUDENTI INTORNO AL MINISTRO ITALIANO

NEL «TOUR» MORO INCONTRA
MANIFESTANTI ANTI-M.E.C.Vigorous sviluppo industriale di Kristiansund sulla costa atlantica
Auspicio del sindaco a capire i timori economici della NorvegiaDAL NOSTRO INVIATO
Bergen, 16

Dopo i colloqui a livello diplomatico tenuti ieri ad Oslo, la visita dell'on. Moro in Norvegia registra oggi la prima tappa di un viaggio che si svolgerà in un paese di grande interesse. Siamo giunti nella serata a Bergen, sulla costa battuta dallo Atlantico in tempesta, col nostro ministro degli Esteri, accompagnato dal suo collega Andreas Cappelen, a conclusione di una giornata resa sufficientemente luminosa da un pallido sole e che si è conclusa, quasi sulla mezzanotte, con un aperitivo a Kristiansund, una città di 19 mila abitanti molto rappresentativa della zona Nord della penisola scandinava.

Il distretto varia, infatti, non solo stabilimenti per la lavorazione, conservazione a freddo e inscatolamento dei prodotti ittici, ma soprattutto la maggiore fabbrica di alluminio della Norvegia. In totale le esportazioni all'estero istratte attraverso lo scalo portuale di Kristiansund ammontano ad un valore annuo di circa 100 mila dollari. Più che di un'azienda pilota dove vengono manipolati i mercuri al ritmo di una decina al minuto secondo rende l'idea dell'importanza dell'economia locale.

Respirando l'aria pungente di una siffatta comunità si può capire meglio la «resistenza» di alcuni gruppi di opinione pubblica all'ingresso della Norvegia nell'unione europea, abbiamo letto sui volantini che sono stati distribuiti da alcuni attivisti della campagna anti-CEE nelle strade di Kristiansund. Più che le stesse cose erano scritte su un cartello appeso all'aeroporto quando i due ministri sono scesi dall'aereo speciale norvegese. «L'Unione europea», dicevano, «è una scuola media superiore alorché si sono affollati intorno al pullman, fermo ad un incrocio stradale, che trasportava tutti, Moro e Cappelen compresi, per la visita in città.

In sostanza questa gente del Nord, di manifestare anche nel modo di manifestare il proprio dissenso, teme di essere sopraffatta dagli altri paesi dell'Europa nella sua economia tradizionale, ma sa pure che l'industria moderna deve giovarsi accettare la sfida dei tempi. Il sindaco di Kristiansund ha espresso in un breve saluto rivolto ai suoi ospiti italiani l'augurio che una mi-

gliore conoscenza reciproca fra i due popoli più lontani del mondo, alla comprensione dei problemi che si pongono con l'imminente integrazione. Ed è stato il più gradito apprezzamento per Aldo Moro che di questi concetti si è fatto ormai portavoce con la sua presenza in tante regioni della grande comunità internazionale.

Vittorio Di Domenico

ARRESTATO AD ATENE
«PIRATA» GRECO
tenta un dirottamento

Atene, 16. La polizia di Atene ha fatto fallire oggi il tentativo di un cittadino greco di dirottare un aereo della compagnia «Olympic Airways» da Kalamai nel Peloponneso, a Beirut.

L'aereo era adibito a voli regolari di linea tra Kalamai e Atena. Mentre l'aereo stava sorvolando l'isola di Egina, sud di Atena — ha detto il portavoce della polizia — Constantino Yannopoulos, di 31 anni, abitante a Perdika, nei pressi di Kalamai, ha minacciato di far saltare l'aereo con una bomba se il pilota si fosse rifiutato di dirigersi verso Beirut. Il pilota ha detto che doveva prima atterrare ad Atena per rifornirsi di carburante. A bordo c'erano 60 passeggeri.

Il pilota ha detto che doveva prima atterrare ad Atena per rifornirsi di carburante. A bordo c'erano 60 passeggeri.

La polizia di Atene ha fatto fallire oggi il tentativo di un cittadino greco di dirottare un aereo della compagnia «Olympic Airways» da Kalamai nel Peloponneso, a Beirut.

L'aereo era adibito a voli regolari di linea tra Kalamai e Atena. Mentre l'aereo stava sorvolando l'isola di Egina, sud di Atena — ha detto il portavoce della polizia — Constantino Yannopoulos, di 31 anni, abitante a Perdika, nei pressi di Kalamai, ha minacciato di far saltare l'aereo con una bomba se il pilota si fosse rifiutato di dirigersi verso Beirut. Il pilota ha detto che doveva prima atterrare ad Atena per rifornirsi di carburante. A bordo c'erano 60 passeggeri.

La polizia di Atene ha fatto fallire oggi il tentativo di un cittadino greco di dirottare un aereo della compagnia «Olympic Airways» da Kalamai nel Peloponneso, a Beirut.

L'aereo era adibito a voli regolari di linea tra Kalamai e Atena. Mentre l'aereo stava sorvolando l'isola di Egina, sud di Atena — ha detto il portavoce della polizia — Constantino Yannopoulos, di 31 anni, abitante a Perdika, nei pressi di Kalamai, ha minacciato di far saltare l'aereo con una bomba se il pilota si fosse rifiutato di dirigersi verso Beirut. Il pilota ha detto che doveva prima atterrare ad Atena per rifornirsi di carburante. A bordo c'erano 60 passeggeri.

La richiesta di divorzio da Blandford era stata presentata nell'aprile scorso, e il divorzio concesso il 26 maggio. La Livanos ha chiesto di sposarsi prima dello scadere del periodo previsto di 300 giorni dal divorzio, «per sposare un connazionale».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La struttura da «Il Piccolo» è contenuta nell'istituto Accademico Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla F.I.E.G. - Federazione Italiana Editori Giornali

ESTREMISTA NEGRO

RAP BROWN FERITO
e arrestato a New York

New York, 16. Rap Brown è stato ferito gravemente la notte scorsa durante una sparatoria con la polizia dopo una rapina ad un bar. Un alto funzionario della polizia ha detto che insieme al militante negro, che era nella lista dei ricercati più pericolosi dell'FBI, sono rimasti feriti due poliziotti, uno dei quali è in condizioni critiche.

Rap Brown, che ha 27 anni, era nella lista dell'FBI dei ricercati più pericolosi dal maggio 1970, dopo che non si era presentato al processo per incendio doloso ed incitamento ai disordini per i fatti di Cambridge (Maryland) del 1967. (Ap)

A TEHERAN

UNA TORRE-MUSEO
a ricordo dei 2500 anni

Teheran, 16. Lo scà di Persia ha deciso di costruire una corona di fiori sulla tomba di marmo nero di suo padre Reza scia Pahlevi, fondata nel 1925, mentre le feste celebrative per i 25 secoli dell'impero persiano volgevano alla loro conclusione.

Dopo la cerimonia alla tomba del padre, lo scà con i suoi ospiti si è recato ad inaugurare il monumento «Shayad Aryamehr» costruito vicino all'aeroporto di Teheran per ricordare le celebrazioni del venticentesimo centenario di fondazione dell'impero persiano. Il monumento, una torre alta 45 metri, che ospita un museo di storia iraniana, è stata soprannominata da alcuni iraniani «La tour Eiffel di Teheran».

Il pezzo più importante esposto nel museo è attualmente un cilindro con sopra incisa la prima «carta dei diritti umani», opera di Ciro il Grande, dopo aver conquistato la Babilonia nel 539 avanti Cristo.

Il cilindro, di argilla, è stato prestato dal «British Museum» di Londra, ma alcuni giornali iraniani premono sul governo affinché il prezioso oggetto rimanga per sempre in Iran. La torre «Shayad Aryamehr» costituisce adesso una porta d'ingresso a Teheran per chi venga dall'aeroporto. (Ansa)

Il giorno 16 ottobre si è spenta

Francesca Hoznar
ved. Konic

A formulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

(I. T. Funebi, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto dell'amico Pierpaolo per la perdita del padre

DOTT.
Paolo Venier

EZIO e RITA TRAMFUS.

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Anna Ravalico
ved. Ruzzier

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

I figli e i parenti ringraziano commossi tutti coloro che presero parte in vario modo al dolore per la scomparsa della cara mamma

Maria Esposito

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Ferluga

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al grave lutto che ci ha colpito.

Famiglie
MARSIGLIO FERLUGA

Impossibilità a farlo personalmente le famiglie ringraziano quanti hanno espresso il loro cordoglio per la morte dell'indimenticabile

DOTT.
Aronne Polacco

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Mario Visintin

i familiari Lo ricordano con immutato dolore e rimpianto.

18-X-67

18-X-71

Con tanto affetto e rimpianto di sempre ricordiamo il nostro caro

Luigi Urbanaz

nel quinto anniversario della sua scomparsa.

LA FAMIGLIA

17-X-1966

17-X-1971

Addì 16 ottobre ci ha lasciati il nostro caro indimenticabile

Carlo Volpi

Perito Ind.

Lo piangono con immenso dolore la moglie ALMA, i figli MARISA con il marito GIUSEPPE COPPOLI, ADRIANA con il marito PAOLO RIZZI, LUIGI con la moglie CONNETTA, il fratello LUIGI, le adorato nipotine MARINA e MARIA RITA e i parenti tutti.

La famiglia ringrazia il medico curante dott. Pino Rizzo, i medici, le suore, le infermiere della III Geriatria dell'Ospedale della Maddalena per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì 18 cor. alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto:

GIUSEPPE VITTORINA e MAURA BARBARO

Il giorno 15 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Zuppin

Ne danno il triste annuncio la moglie DORA, il figlio DARIO con la moglie TAMARA e i nipoti VESNA e ANDREA, il fratello PIETRO, la sorella MODRA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alla volta del Duomo di Muglia.

I familiari ringraziano sentitamente il medico curante dott. E. Falzone.

Muglia, 17 ottobre 1971

Il giorno 16 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Luigi Cressi senior

Ne danno il triste annuncio la moglie COSETTA, i figli LUIGI e VIVIANA, il fratello BRUNO, la nuora LAURISA, le adorato nipotine FIORELLA e SANDRA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38006)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Walburga Waiz

contessina Del Mestri

Angosciati ne danno il triste annuncio la sorella MARIAINA unitamente al nipote FRANCESCO SCHINO.

Reggio Emilia, 17 ottobre 1971

Il 16 ottobre si è spenta

Rosina Ferini

ved. Miani

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebi, via Zonta 3, tel. 38006)

I Titolari della Ditta GIOVANNI FURLAN & SUCC. unitamente ai collaboratori e ai dipendenti partecipano con vivo dolore al lutto per la scomparsa della signora

Cesarina Ferrini

preziosa collaboratrice del Fondatore che per tanti anni ha dato esempio di rare virtù di dedizione al lavoro e di onestà.

Nel 99° anniversario della costituzione del Corpo degli Alpini, la Sezione A.N.A. di Trieste farà celebrare una S. Messa in suffragio degli

Alpini

caduti in tutte le guerre e in servizio

domani lunedì 18 ottobre alle ore 19.30 all'Altare del Disperso della Chiesa del Rosario.

Matteo Saric

la moglie Lo ricorda con immutato affetto.

AAAAAAB. GRETTA PANORAMICA 2 stanze tinello cucinino bagno centralina cantina giardino proprio vendesi 9.800.000. ATTICO pronto ingresso 2 stanze cucina bagno terrazza comfort modernissimi vendesi 11.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 28934 S

AAAAAAB. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorsola, tra villini, lontano dai rumori della via COMMERCIALE, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose e i comfort modernissimi potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Mutui fino 15.000.000. Visione plastica e ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 28934 S

AAAAAAB. POSTI MACCHINA in garage vendesi via Istria d'Istria, in stabile di recente costruzione. Rivolgerti AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 28934 S

AAAAAAB. SISTIANA centro: iniziativa promozioni di eleganti appartamenti in palazzina, 1-2 stanze soggiorno cucinino; salone 2 stanze cucina servizi poggioli giardino garage assoluta tranquillità, vista mare, rifiniture moderne e accurate. Visione progetti presso l'ufficio vendite AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 28934 S

AAAAAAB. SPLENDIDA vista panoramica e massima tranquillità possiamo assicurarvi con l'acquisto di un appartamento in palazzina d'imminente consegna: ampio soggiorno 3 stanze cucina poggioli servizi comfort moderni con rifiniture accuratissime. MANSARDA abitabile, garage. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 28934 S

AAAAAAB. ADIACENTE Parco Revoltella, nel verde, vista panoramica, 2000 mq giardino, alloggi lussuosi soggiorno, 3-4 stanze doppi servizi, ampie terrazze, acqua centralizzata. Rivolgerti in cantieri Marchesetti 38 ufficio Immobiliare Cacciatore - Falchi 2 telefono 750314. 28963 S

AAAAAAB. BIVIO MIRAMARE vendesi ultimi due appartamenti signorili con vista panoramica città e golfo. Terrazze vastissime zone verdi box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 orario 16-19.30. 28896 S

AAAAAAB. COMPLESSO VERDE-AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotazioni appartamenti eleganti salone due tre quattro stanze doppi servizi ampie terrazze garage giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 orario 16-19.30. 28896 S

AAAAAAB. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti in palazzina o due camere soggiorno-cucinino oppure da tre camere e cucina terrazze poggioli campo tennis sottoportico con zona giochi e giuocattoli. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 orario 16-19.30. 28896 S

AAAAAAB. «EURORESIDENCE» NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE SPLENDIDA VISTA PANORAMICA SUL MARE IN VIA ITALO SVEVO CON APPARTAMENTI MODERNISSIMI DA UNA DUE TRE QUATTRO STANZE SERVIZI CAMPO GIOCHI SPAZI VERDI ZONE PARCHEGGIO CAMPI TENNIS GARAGE SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA NELLE VICINANZE PREZZI CONVENIENTISSIMI POSSIBILITA' MUTUI SVOLGIMENTO GRATUITO PRATICHE CONTRIBUTI REGIONALI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 orario 16-19.30. 28896 S

AAAAAAB. «LE VILLE» palazzine veramente signorili nella zona di Grotta con vista panoramica sulla CITTA' E GOLFO vendesi appartamenti salone due tre stanze doppi servizi dotati massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 orario 16-19.30. 28896 S

AAAAAAB. MONTEBELLO in palazzina vendesi appartamenti salone due tre stanze doppi servizi ampie terrazze. ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da 2-3 stanze doppi servizi. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 orario 16-19.30. 28896 S

NUOVO SISTEMA POLIGLOTTA

PER IMPARARE INGLESE E FRANCESE

IN CASA VOSTRA
LE LINGUE PARLATE
IN TUTTO IL MONDO

VECCHIA ROMAGNA
brandy etichetta nera

La qualità del brandy VECCHIA ROMAGNA etichetta nera parla le lingue di tutto il mondo; ed ora porta in casa vostra il nuovo sistema poliglotta per imparare facilmente l'inglese ed il francese. Ogni confezione contiene una bottiglia di brandy VECCHIA ROMAGNA etichetta nera, un disco bilingue 33 giri e la dispensa didattica corrispondente. L'intero corso è diviso in 3 parti (disco rosso, disco giallo, disco blu) ciascuna delle quali è indipendente dalle altre e costituisce già un piccolo corso completo per inglese e francese. E' indifferente quindi iniziare lo studio da una qualsiasi delle 3 parti.

A.I. CATULLO (CANTIERE) 100 metri da via CORONZO. Zona verde parco alberato. Palazzina signorili 2 stanze stanzetta salone doppi servizi balconata box auto cantina totale 112 mq. DISPONIBILI ULTIMI PIANI CON MANSARDA FINITA SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE. Totale 180 mq mutuo bancario assicurato 50 per cento VENTENNALITÀ. VISITARE FERRI ORE 11-13. Informazioni, telefonare 29235. 52221 S

A.I. SAN GIOVANNI Costruzione consegna primavera estate '72 bellissimi una stanza soggiorno e 2 stanze saloncino cucina servizi terrazza vista posto e box auto giardino. Mutuo bancario ASSICURATO 50 per cento VENTENNALITÀ PRATICHE GRATUITE MUTUO REGIONALE. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 52221 S

A.I. CARLO ALBERTO occasione 3 stanze cucina spaziosa bagno centralina terrazza soffitta, vendesi 9.300.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 52221 S

A.I. CENTRALISSIMO 5 stanze cucina bagno ascensore centralina poggiolo vista su piazza vendesi libero 21 milioni trattabili. ESPERIA Imbriani 8, telefonare 29235. 52221 S

A.I. ACIT. BAIAMONTI Iniziativa costruzione prenotati appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, servizi, poggioli soleggiati, ascensore, centralina, garage. Contanti minimo 2 milioni 500.000, resto 20 anni. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 52375/1 S

A.I. ACIT. BELLOSQUARDO ultima disponibilità palazzina signorile salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, garage, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralina, garage. Contanti minimo 2 milioni 500.000, resto 20 anni. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 52375/1 S

A.I. ACIT. BELLOSQUARDO ultima disponibilità palazzina signorile salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, garage, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralina, garage. Contanti minimo 2 milioni 500.000, resto 20 anni. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 52375/1 S

APPARTAMENTI, box, via Perotoni prossima consegna, vendesi ing. Battara Donata 4. 28856 S

APPARTAMENTO centrale 2 camere soggiorno cucinino centralina ascensore vendesi privato. Tel. 71702. 28948 S

APPARTAMENTO v. Boschetto, casa nuova, 2 stanze, stanzetta cucina, tutti comfort, vende impresa, tel. 768711. 29006 S

APPARTAMENTO via Ippodromo XIV piano due tre stanze soleggiato vista panoramica acqua calda centralizzato pronta consegna vendesi telefonare 3827. 52335 S

APPARTAMENTO GINNASTICA rinnovato 4 stanze cucina bagno riscaldamento vende libero Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 6. Tel. 52197/1 S

APPARTAMENTO S. VITO due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralina vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 6. Tel. 52197/2 S

APPARTAMENTO centralissimo panoramico ampio soggiorno stanza cucina ripostiglio doppi servizi centralina ascensore vendesi intermediari telefonare 74472. 52131 S

APPARTAMENTO panoramico IX piano via D'Annunzio, 2 stanze, stanzetta, soggiorno e cucinino, bagno, ripostiglio, 2 terrazze vendesi. Telefono lunedì 73112. 35500 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina servizi centralina Istria 110/5 vendesi. Telef. 731844. 28839 S

ATTICO nuovo signorile Pietà 10 box, vende mutuo speciale ing. Battara Donata 4. 28856 S

ATTICO, centralissimo, Udine: casa signorile 200 metri sopra i tetti più 100 terrazza, doppi servizi, vendesi. Appartamento, a Grado, camera, soggiorno, cucina, ampia terrazza, vista giardino, lire 6.200.000, con arredamento. Altro appartamento centralissimo Opicina, tre camere, soggiorno e cucina. Telefonare a Grado dalle ore 10 alle 14: n. 81335. 5150 S

BARCOLA casa panoramica due appartamenti 3 vani cucina bagno cantina terreno 750 vendesi. Visitare festivi 9-12. Perarolo 15. 28888 S

BEGLIANO palazzina con numero tre appartamenti, riscaldamento, ottime rifiniture, vendesi. Immobiliare Italia, Monfalcone, tel. 74404. 520 S

CASA Friuli robusta restaurata due abitazioni negozio magazzino due garage 10.500.000. Cassetta 28760 S. SPI.

CASSETTA vuota vendesi, 2 camere, cucina, cantina, volendo appartamento varie grandezze. Via Giustiniana 24, Strada di Cattinara 16, via Tacco 38, via Bosco 17, via Apiani 7, via Gambini 5, via Pordenone, via Mantegna 3, via Dodona 1. 52373 S

CERCA per acquisto oppure affitto appartamento privo gradini all'ingresso quattro stanze doppi servizi ascensore garage o parcheggio telefonare 750991 orario ufficio. 78738 S

CERCA per acquisto oppure affitto appartamento privo gradini all'ingresso quattro stanze doppi servizi ascensore garage o parcheggio telefonare 750991 orario ufficio. 78738 S

CERCA per acquisto oppure affitto appartamento privo gradini all'ingresso quattro stanze doppi servizi ascensore garage o parcheggio telefonare 750991 orario ufficio. 78738 S

CERCO terreno rurale 25.000 mq CASSETTA 28760 S. SPI.

CIVIDIN & SERPO 35660 CANALPICCOLO 2 vende facilitando e con mutuo locali affari mq 550, 330, 500 nuovi rifiniti adatti qualsiasi attività, entrata camioncino, posteggio, zona BAIAMONTI, FORAGGI, MONTEBELLO. 42 S

COMPLESSO residenziale Fiorida si accettano prenotazioni per alloggi e locali d'affari. Grado di rifinitura signorile. Pagamenti dilazionati o mutui fino al 70%. Immobiliare Italia, Monfalcone, tel. 74404. 520 S

CONDOMINIO (centro) 4 stanze, cucina, bagno 6.000.000 vendesi. Via San Lazzaro 19, Amstardam 29036 S

CONDOMINIO Commerciale 128 disponibile, all'ultimo piano e all'ammesso con giardino, alloggi 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno/wc, ripostiglio, poggioli e box auto. Consegna dicembre '71. Informazioni sul posto. 28878 S

CROCIERI 1 (pressi HORTIS) 1-2-3 stanze cucina wc proprio da lire 2.400.000 in poi. Facilitazioni pagamento. LOCALI D'AFFARI occupati. VISITARE FERRI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 28235. 52223 S

DUINO vende impresa villa e condominio quattro appartamenti due mansarde, pronto ingresso, zona verde. Tel. 040-20251. 300 S

GRADO centro vendesi mini-apartamento mobiliato occasione. Tel. 63977 mattino. 28854 S

GRETIA (consolato) tre stanze, tre stanze doppi servizi rifiniture accurate balconi garage tutti comfort vendesi prontamente. Tel. 734257. 52115 S

A. TERRENO per costruzioni certa impresa Offerte cassetta 23456 S. SPI.

A. VIA Settefontane due stanze soggiorno, cucinino, servizi, doppi poggioli, cantina, termocanali, ascensore, vista mare, pronto ingresso vende direttamente impresa Chermetz-Crisman, via Roma 20. 29551 S

A. VIGNETTI casa soleggiatissima iniziata costruzione appartamenti ogni confort 1, 2, 3 stanze, sistemazione giardino. Fortissime facilitazioni pagamento. Accettati Adisiani. 53458 S

ACQUISTO per contanti appartamento signorile tre quattro stanze doppi servizi posizione centrale recente costruzione offerte telefono 37201 dalle 16 alle 18. 28541 S

A. MONFALCONE vende o affitta appartamento ammobiliato, riscaldamento, Rivoglieri, via Caravans, Marina Julia, oppure telefonare 0481-70185. 520 S

APPARTAMENTI 23 stanze soggiorno, primo ingresso, pronti mutuo venticinquennale 70%, acconto rateale, ottimo prezzo, zona via Flavia, telefonare 39212. 53498 S

APPARTAMENTI otto locali vendesi Trieste via XXX Ottobre 6 scrivere Gussoni Eugenio Milano via Piotti De Bianchi 5. 51915 S

APPARTAMENTI (Foraggi) due camere stanzetta servizi 6 milioni 500.000 vendesi, meritevoli anche investimento amme. Crispi 9. 52055 S

APPARTAMENTI IMPRESA MARIO JACUMIN

Via Parini int. 2, Monfalcone - Tel. 75130

LIGNANO vendesi appartamento nuovo in villino giardino garage telefonare 756303. 52095 S

TERRENO Strada Fiume adatto ville lotti 800 mq vendesi 6500 7.000 al metro amme. Crispi 9. 52095 S

LUSSUOSISSIMO in palazzina signorile nuova Rossetti, salone 4 stanze stanzetta ripostiglio cucina doppi servizi atio grande terrazza cantina garage quota giardino, mutuo vantaggiosissimo trentennale 5% interesse, vende privato direttamente. Cassetta 28848 S. SPI.

MONFALCONE: Appartamenti consegna imminente 2-3 stanze soggiorno ampie cucine e bagni terrazze 30 mq garages rifiniture moderne, moquette, regolatore calore. Vendiamo con massimi facilitazioni di pagamento, mutui 70% eventuale rateo supplementare. IMMOBILIARE NISTRI, via Garibaldi 10, Monfalcone. 52221 S

MONFALCONE telefono 41360 vende particella edificabile villa o cinque appartamenti. 520 S

MORARO vendesi 9 ettari terreno, parte edificabile, telefonare 73367. 52139 S

OCCASIONE vendesi terreno Carso con acqua luce zona panoramica con progetto approvato vilino rustico. Telef. 37112 lunedì. 2884 S

OPICINA zona via Carsia vendesi 4 lotti edificabili per informazioni e visione progetti scrivere Cassetta 27767 S. SPI.

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3 vende corso costruzione Commerciale appartamenti 2-3 stanze, salone, vista panoramica, garage, tutti comfort, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3 vende corso costruzione Broletto appartamenti 2 stanze, soggiorno, tutti comfort, quota contanti 3.000.000. Tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3 tel. 61512: vendite d'occasione appartamenti varie grandezze. Via Giustiniana 24, Strada di Cattinara 16, via Tacco 38, via Bosco 17, via Apiani 7, via Gambini 5, via Pordenone, via Mantegna 3, via Dodona 1. 52373 S

PALAZZINE zona verde tranquilla panoramica appartamento una due tre stanze salone servizi comfort terrazze giardino garage prezzi contenuti vendesi da contanti 2 milioni 700.000 mila saldo mutuo ventennale contributo regionale per informazioni telefonare 734257. 52115 S

PICCARDI bello soleggiato 3 camere cucina due servizi poggioli centralina ascensore vendesi. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 52297 S

ROMAGNA vende panoramico tranquillo nella più bella prestigiosa palazzina troverete l'appartamento in vendita salone tre stanze doppi servizi terrazza garage per informazioni tel. 734257. 52115 S

STABILE centralissimo vicino a piano terra, fondo 350 mq adatti qualsiasi attività, mostra, investimento, vendesi. Telefonare 64306. 52138 S

STRACONCESSIONI TOTI, tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento. Immobiliare Oriani 2. 52143 S

TELEFONARE 33743 VILLE primo ingresso oppure da prenotare, fronte seminova oppure vecchie varie zone e grandezze vendesi possibilità mutuo permuta. 52131 S

TERRENI vendesi non edificabili zona Borgo San Sergio prezzo modico rivolgersi Log comestibili. 53134 S

TERRENI edificabili paraggi Muggia pianorile vista mare lire 2000 mq. Telef. 38078. 52213 S

TERRENO stupendo Gabrovizze prato con piante alto fusto vendesi occasione. Telefonare 735290. 78880 S

TERRENO Prosecco mq 1000 acqua luce telefono costruibili villa a due piani vendesi lire 2.500.000. Telef. 755290. 78882 S

TERRENO cercasi scopo commerciale circa 4000 mq in zona limitrofica città. Offerte Cassetta 28676 S. SPI.

**CUCINE
SALVARANI**

VIA S. FRANCESCO 11 (ang. via Palestrina) tel. 69220

mobili
SERIAL

OGGI LA MOSTRA DEL MOBILE DI VIA SETTEFONTANE
58, 62, 64 E' APERTA DALLE ORE 9 ALLE 13